



AREA CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventitré, il giorno 13 dicembre si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegato avviso di convocazione.

Presiede: la Presidente dott.ssa Vincenza Amato.

Alle ore 09.00, l'Assessore Maura Striano, nell'ora dedicata al *Question Time*, per la risposta orale alle interrogazioni ai sensi dell'art.52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha risposto all'interrogazione del Consigliere Giorgio Longobardi avente ad oggetto: "*Abitazioni dei custodi delle scuole comunali*"; l'Assessore Teresa Armato ha risposto all'interrogazione del Consigliere Giorgio Longobardi avente ad oggetto: "*Vasche di sedimentazione ubicate a Pianura*". (Le interrogazioni dei Consiglieri e le risposte degli Assessori, estratte dalla trascrizione del Consiglio Comunale, sono riportate nell'**Allegato n. 1**).

Assiste i lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque.

La Presidente, alle ore 10.08, invita la dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, dott.ssa Barbati, a procedere all'appello, e dichiara che risultano presenti n. 22 Consiglieri su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Andreozzi, Bassolino, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Maisto, Minopoli, Paipas, Palumbo, Pepe, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Simeone e Vitelli.

Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri: Borrelli, Brescia, Cecere, Clemente, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Grimaldi, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Musto, Rispoli, Savastano e Sorrentino

Ha giustificato l'assenza il Consigliere Gennaro Acampora.

Durante la seduta risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Maura Striano, Chiara Marciani, Antonio De Iesu, Emanuela Ferrante, Vincenzo Santagada, Pier Paolo Baretta, Laura Lieto e Luca Fella Trapanese

Entrano in aula i consiglieri Savastano, Maresca, Longobardi, D'Angelo Bianca Maria, Borrelli e Guangi (presenti n. 28).

E' presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra.

La Presidente nomina scrutatori: Maria Grazia Vitelli, Gennaro Esposito e Salvatore Guangi

La Presidente dichiara aperta la seduta e cede la parola ai consiglieri per interventi ex art. 37 del Regolamento del Consiglio Comunale.

La Consigliera Saggese (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 2).

Entrano in aula i Consiglieri Lange Consiglio e Musto ed esce il Consigliere Maresca (presenti n. 29).

Il Consigliere Gennaro Esposito (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 3).

Il Consigliere Bassolino (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 4).

Il Consigliere Borriello chiede la parola per comunicare la notizia a lui appena giunta, della morte di Antonio Iuliano, un grandissimo campione del calcio napoletano, degli anni 60/70, e chiede di dedicare in sua memoria un minuto di raccoglimento.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

La Presidente cede la parola ai consiglieri per la prosecuzione degli interventi ai sensi dell'art. 37 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Entra in aula il Consigliere Cecere (presenti n. 30).

La Consiglieria Savastano (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n.5).

Entra in aula il Consigliere Madonna (presenti n. 31).

Il Consigliere Simeone (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 6).

Il Consigliere Palumbo (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 7).

Entrano in aula i Consiglieri Sorrentino e Esposito Aniello (presenti n. 33).

Il Consigliere Lange Consiglio (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 8).

Esce dall'aula la Consiglieria D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 32).

Il Consigliere Savarese d'Atri (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 9).

Il Consigliere Cecere (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 10).

Il Consigliere Guangi (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 11).

Il Consigliere Carbone (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 12).

Assume la Presidenza il Vice Presidente Salvatore Guangi.

La Consiglieria Sorrentino (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 13).

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 14).

Il Consigliere Borriello (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 15).

La Presidente Amato (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 16).

Riassume la Presidenza la Presidente Amato.

La Presidente comunica all'Aula che il processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 23 ottobre 2023 è stato inviato a tutti i gruppi consiliari, ai fini della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi da parte dei Consiglieri. Non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, lo pone in votazione e lo dichiara approvato all'unanimità dei presenti.

Comunica, altresì, in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 166, comma 2, e 177, del decreto legislativo 267/2000, e dell'articolo 16, del Regolamento di contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di riserva e dai Fondi di spesa potenziali, le seguenti deliberazioni n. 431 del 24/11/2023 e n. 464 del 30/11/2023.

La Presidente introduce l'Ordine del giorno, a firma del Gruppo Consiliare Partito Democratico, prima firmataria la Consiglieria Maria Grazia Vitelli, avente ad oggetto: "*Un Gesto di memoria "Un Posto Occupato"*". Cede la parola alla Consiglieria Maria Grazia Vitelli per l'illustrazione.

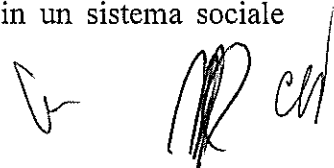
Esce dall'aula il consigliere Longobardi (presenti n. 31).

La Consiglieria Vitelli ringrazia i colleghi che nell'ultima Conferenza dei Capi Gruppo hanno condiviso di porre come primo punto ai lavori dell'odierna seduta, la proposta di Ordine del giorno avente ad oggetto la richiesta di dedicare un gesto, in memoria delle donne vittime di violenza, aderendo alla proposta di destinare, anche se in maniera simbolica, un posto dell'Aula consiliare a quelle donne che non ci sono più, ma che occupavano un posto, prima che qualcuno decidesse di porre fine alla loro vita, in un teatro, in una metropolitana, nella società. Mostra all'Aula il

manifesto del movimento "Posto Occupato", iniziativa che sta prendendo piede in tutta Italia, accolta anche dal Consiglio Comunale di Napoli, con la speranza che prima della fine di questa consiliatura, una poltrona dell'Assise comunale, possa essere rivestita completamente di rosso. Ringrazia i Consiglieri della partecipazione mostrata, e dà lettura del messaggio di sensibilizzazione contro la violenza delle donne, lanciato dal movimento un "Posto Occupato", che è parte integrante dell'Ordine del giorno proposto. Sottolinea l'attenzione che l'Amministrazione, il Consiglio Comunale e la Giunta, hanno riservato al problema, e la capacità mostrata nel reperire i fondi per la realizzazione dei Centri Antiviolenza. Aggiunge poi che le donne devono sapere che sono tutelate dal punto di vista lavorativo anche grazie ai bandi della Regione Campania, e che oltre a poter chiamare il numero 1522 o avvalersi delle strutture dei CAV, devono sapere che possono recarsi presso tutti i pronti soccorso della città, dotati di stanze di accoglienza, dove possono denunciare le violenze subite. Chiede alla Presidente di poter poggiare il manifesto su una poltrona dell'Aula consiliare, per poi chiedere all'Assessore Ferrante, un suo successivo intervento. Ringrazia come già fatto, l'Amministrazione per l'apertura di 6 CAV, e per il sostegno che l'Assessorato alle Pari Opportunità sta dando per contrastare il grave fenomeno dei femminicidi, che ormai si ripetono quasi quotidianamente. Rinnova il suo auspicio che entro la fine di questo mandato, come gesto simbolico, si riesca anche a rifoderare una poltrona con il colore rosso.

La Consigliera Savastano condivide con entusiasmo l'Ordine del giorno presentato dalla Consigliera Vitelli, nondimeno crede che, oltre all'importante lavoro di sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne, occorra fare molto di più. Una questione, quella della violenza di genere, sempre più al centro del dibattito politico, per l'allarmante aumento dei casi, per la cui gravità riferisce che si prova rabbia e tristezza. Si chiede come sia possibile che in un'epoca così civilizzata da un punto di vista tecnologico, dove sono stati compiuti tanti passi in avanti ed in tanti settori, invece, rispetto alle relazioni tra i sessi, al rispetto per le donne, si siano fatti tantissimi passi indietro, come se si fosse tornati all'epoca barbarica. Sottolinea che la violenza sulle donne non è limitata a quella fisica, ma è spesso anche psicologica, e ritiene chiaro che il problema è costituito dagli uomini, visto che non si sente quasi mai parlare di casi violenze perpetrate da donne sugli uomini. E' d'accordo con il manifesto e con l'assegnazione simbolica di un posto dell'Assise comunale, come lo è altrettanto con il lavoro svolto dall'Assessore Ferrante e plaude all'apertura dei 6 CAV in Città, tuttavia ritiene che occorra fare di più, perché i numeri sono ormai enormi. Da un studio di alcuni atti, riporta, che la percentuale di donne che denunciano violenze si aggira intorno al 30 o 40%, percentuali basse rispetto a quelle che sono effettivamente i casi violenza prima psicologica e poi fisica, e, si chiede, quanti di questi, poi effettivamente approdino in un'aula di Tribunale. Rappresenta di non avere la soluzione, tuttavia ritiene che una strada percorribile sia quella di una maggiore sensibilizzazione delle nuove generazione al rispetto della parità di genere. Chiede all'Assessore Striano, di farsi promotrice di incontri per rendere consapevoli i ragazzi su tutto quello che concerne la violenza sulle donne, ed ancora, sollecita maggiori azioni di sostegno alle donne per incoraggiarle sempre di più a denunciare. Afferma che i 6 CAV sono già un buon successo, ma che non coprono le 10 municipalità, chiede che l'Amministrazione si ponga tale obiettivo. Inoltre rende noto che in molti Comuni di Italia, come Ferrara, Roma, Firenze, esistono dei centri per uomini maltrattanti, mentre a Napoli non ce ne sono. Si tratta di Centri per sensibilizzare gli uomini a comprendere che sono malati, che hanno patologie, e che vanno curati. Chiede, quindi, all'Assessore alla Scuola la possibilità di realizzare progettualità nelle scuole medie e superiori, anche in collaborazione con la Città metropolitana, per sensibilizzare gli studenti e, all'Assessore alle Pari Opportunità, di realizzare altri 4 CAV nelle Municipalità in cui non sono presenti e, inoltre, Centri per uomini maltrattanti.

La Consigliera Sorrentino si complimenta con la Consigliera Vitelli per la formulazione di questo Ordine del giorno, considerando che quello della violenza di genere è un tema dal quale tutte le donne si sentono particolarmente colpite, anche alla luce delle ultime notizie giunte che parlano ormai di numeri allarmanti. A suo avviso, il fenomeno, però, non può essere semplicemente derubricato all'incapacità degli uomini di relazionarsi in modo corretto con le donne, ma, ritiene sia un fenomeno culturale, la cui origine è da ricercarsi nella nostra società, in un sistema sociale



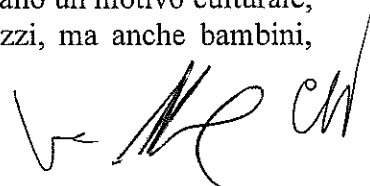
maschilista e patriarcale che pervade ancora il nostro paese e non solo. Rappresenta che a Napoli si hanno numeri preoccupanti, con circa 50 richieste al mese ai centri antiviolenza, 460 complessivamente nel 2022 e 515 nel 2023, dati che, precisa, arrivano anche dalla relazione fornita dall'Assessore Ferrante in una conferenza stampa di qualche giorno fa e che riguardano donne tra i 30 e 60 anni, ma anche minorenni e ultrasessantenni. Sottolinea che i CAV a Napoli offrono servizi di assistenza sociale, sanitaria, ascolto, formazione, tuttavia, reputa evidente che ancora molto va fatto. Ritiene che l'Amministrazione deve porsi come obiettivo che i CAV, siano aperti 24 ore su 24, perché i dati mostrano che la violenza si manifesta a qualsiasi ora del giorno e soprattutto tra le mura domestiche. Manifesta apprezzamento all'Amministrazione per essere riuscita a reperire altre risorse nell'ambito dei Fondi di Sviluppo e Coesione per l'apertura di una nuova casa di accoglienza, tuttavia evidenzia un tema, sul quale invita alla riflessione, che è quello della mancata autodeterminazione economica delle donne, soprattutto nel Mezzogiorno d'Italia. Crede che questo, sia uno dei motivi principali che pongono le donne in una condizione di subordinazione, ulteriormente aggravata dalla carenza di strutture per l'infanzia, di asili nido e di incentivi agli impieghi oltre al dato veramente preoccupante della disoccupazione femminile. Considera che tali fattori determinano, soprattutto nel Sud Italia casi evidenti di prevaricazione di potere del genere maschile su quello femminile con marcate disuguaglianze sociali, lavorative e con rigidi ruoli di genere. Ritiene che si tratti di una discriminazione di genere che necessita di essere combattuta su più livelli, in primo luogo attraverso un grande lavoro culturale e di sensibilizzazione, e che le donne debbano essere maggiormente unite tra loro, cercando di fare squadra e collaborare contro un sistema maschilista che si approfitta anche della competizione esasperata che tra le donne molto spesso emerge nei sistemi di potere, esorta quindi le donne a collaborare lealmente, senza lasciarsi affascinare dal piccolo potere residuale che, pure, viene concesso dal maschio potente. Afferma che occorre avere la consapevolezza che quando una giovane donna viene uccisa, non ultima Giulia Cecchetin, la colpa senza dubbio ricade su chi ha commesso il crimine, ma la responsabilità diventa collettiva e riguarda tutti, e ritiene che un'Amministrazione attenta deve porsi nelle condizioni di intervenire con gli strumenti più adeguati per agevolare le richieste di aiuto delle donne. Rappresenta che la Città spesso è insicura, soprattutto di notte, perché le strade sono scarsamente illuminate, perché non è presente un presidio di forze dell'Ordine, perché mancano i trasporti che possono garantire alle donne anche a tarda sera di poter prendere una metro in sicurezza. Auspica, pertanto, che la Città di Napoli possa diventare un rifugio pubblico con l'impegno ed il sostegno di ciascuno, mentre le case spesso sono per le donne delle prigioni di dolore e sofferenza. Infine, formalizza in Aula una richiesta che ha già fatto pervenire all'Ufficio di Presidenza, di dedicare un Consiglio comunale speciale sul tema della violenza delle donne, con la presenza di ospiti esterne che hanno già dato la loro disponibilità: donne di quartieri della Città, in particolare della Sanità, vittime di violenza, che potranno portare la loro esperienza all'interno del Consiglio Comunale. Grazie. Sostiene che si tratta di una testimonianza che Napoli deve cogliere, ascoltandole, per poi provvedere con atti concreti e di indirizzo da rivolgere all'Amministrazione e alla Regione, ma ancor prima al Governo nazionale.

Il Consigliere Gennaro Esposito si complimenta con la collega Vitelli per il tema posto con il suo Ordine del giorno, che agevola la memoria del grave problema della violenza contro le donne. Rappresenta che l'Amministrazione è presente su questo problema e se ne è discusso in convegni, iniziative e conferenze stampa, nondimeno osserva che ciò che viene fatto non è mai abbastanza. Da avvocato, riferisce che nell'assistere in aule di Tribunali a processi che ricostruivano dinamiche di violenza, che non hanno portato a un femminicidio, ha capito quale è la sofferenza delle vittime anche nella partecipazione al processo stesso. Concorda nel ritenere che alla base degli atti di violenza c'è un problema culturale ed educativo dei figli maschi, tuttavia, osserva che si tratta di un fenomeno trasversale che non ha classe sociale, e affonda le sue radici in tanti fattori, culturali, familiari e psicologici, difficili da comprendere. Rappresenta che quando ha avuto modo di trattare una separazione o un divorzio dal punto di vista giudiziario, dove emergono, anche in questi processi, situazioni di conflitto e di violenza, ha cercato di assumere il dovuto distacco per meglio capire quale fosse la realtà, ciononostante ha sempre sostenuto che nell'ipotesi di violenza, occorre senza nessuna esitazione denunciare. A suo parere i luoghi di rifugio, i CAV, sono pochi, e

riprende una considerazione già espressa e che aveva provato a riportare in un Ordine del giorno, circa la natura, sotto il profilo contabile, delle spese per la realizzazione dei rifugi per le donne: ritiene che le stesse debbano essere considerate spese essenziali e rientrare nelle spese indispensabili. Afferma che la Corte dei Conti, non potrà mai obiettare in ordine alla spesa per tali servizi senza rispettare l'ordine cronologico dei pagamenti. Tanto, richiamando anche la Corte Costituzionale sull'affermazione dei diritti fondamentali della persona, e ritenendo la violenza di genere una violazione dei diritti fondamentali, perché riguardano, la salute e la vita umana. Anche alle luce di ciò, è convinto che nessuna Procura della Corte dei Conti, potrà mai sanzionare un Amministrazione per aver scavalcato le rigide norme della contabilità. Ringrazia nuovamente la collega Vitelli, rinnovando l'invito ad un'interpretazione delle norme di contabilità nella direzione esposta.

Il Consigliere Cilenti ringrazia il Presidente del Consiglio Comunale e la Consigliera Vitelli per aver dato la possibilità al Consiglio di aprire la seduta con un tema così delicato. Ritiene evidente che attraverso atti amministrativi, piuttosto che politici, sia possibile agevolare forme di integrazione e il rafforzamento dell'integrazione e della valorizzazione del ruolo della donna nella società. Ritiene di non seguire il ragionamento dei rapporti di solidarietà all'interno dei generi, non rinvenendo particolare solidarietà neanche fra gli uomini, e invita la Giunta ed il Consiglio che ritiene compositi, ad una maggiore integrazione ed una visione della vita che individui gli strumenti più adeguati per eliminare qualsiasi ostacolo all'affermazione della donna. Pertanto invita a non dividersi sul ragionamento, ma a collaborare per un impegno comune, nella scuola, nello sport e nelle altre attività, promuovendo come Amministrazione, azioni per una completa integrazione e contemporaneamente combattere tutte quelle forme di prepotenza sbagliate che possono appartenere all'essere umano in maniera sbagliata per un fatto culturale evidentemente radicato corrompendo la coscienza e la mente delle persone.

L'Assessore Ferrante ringrazia la Consigliera Vitelli e tutti coloro che sono intervenuti. E' d'accordo per la realizzazione di un Consiglio speciale sul tema della violenza di genere, magari chiedendo a ciascun consigliere uomo, di fare un proprio intervento, perché ritiene che i punti di vista degli uomini, le loro opinioni, sono fondamentali. Dopo aver preannunciato il parere favorevole al documento proposto, rappresenta che a suo parere i posti vuoti da individuare in Consiglio comunale per le donne vittime di violenza, dovrebbero essere tanti, visto che ad oggi i numeri di femminicidio sono giunti a 110. Afferma che si tratta di una situazione allarmante che vede tutti coinvolti e responsabili e della quale ciascuno deve avere consapevolezza e, pertanto, si sarebbe aspettata un intervento da parte di tutti gli uomini presenti. Ritiene che la consapevolezza deve essere sicuramente innanzitutto delle donne che devono comprendere le situazioni di violenza spesso anche solo psicologica e velata nelle quali si trovano, collegate spesso alla dipendenza economica, situazioni dalle quali più difficilmente si riesce ad uscire, ma, afferma che la consapevolezza deve essere anche dell'uomo. Ritiene utili forme di collaborazione tra tutte le donne perché insieme si possono sicuramente aiutare quelle che hanno meno fortuna o meno consapevolezza dei passi da fare per venire fuori da situazioni di violenza. Rispetto ai 6 CAV presenti in Città, precisa che gli stessi svolgono servizi nei confronti di tutte le Municipalità, e sono al servizio non solo delle donne della Città di Napoli, ma anche di quelle che vengono dalla Provincia o addirittura da altri paesi della Regione, dando supporto a tutte le richieste, per cui non c'è una donna che non riesca ad avere il supporto dai Centri Anti Violenza. Comunica che l'ambizione in futuro dell'Amministrazione è di aprire un Centro Anti Violenza per ogni Municipalità. Rappresenta, tuttavia, che al momento i fondi sono quelli che il Governo centrale trasferisce al Dipartimento delle Pari Opportunità della Regione, che a sua volta trasferisce ai vari Comuni. In prospettiva, ritiene si possa pensare di aprire altri Centri Anti Violenza con una spesa a carico del Bilancio comunale, così come si sta realizzando un bando per dare la possibilità a 16 donne dei Centri antiviolenza, di svolgere 16 tirocini extracurricolari. Sottolinea che le iniziative poste in campo con i CAV intervengono in ogni caso a valle del problema, e, quindi ritiene necessarie azioni per prevenire la violenza sulle donne, comprendendo e affrontando le cause del fenomeno. Ritiene che dati così allarmanti di donne vittime di violenza abbiano un motivo culturale, quindi è favorevole a quelle iniziative di sensibilizzazione rivolte a ragazzi, ma anche bambini,



anche facendo conoscere, l'esistenza dei centri anti violenza, cosicché anche loro, abbiano la possibilità di recarsi per chiedere aiuto ed ascolto quando si rendono conto che nelle loro case e famiglie, ci sono situazioni di violenza fisica e psicologica. Comunica di condividere in pieno l'idea di introdurre un'educazione nelle scuole che sia, non tanto sessuale, ma soprattutto un'educazione alle relazioni, un'educazione ai sentimenti, perché ritiene che spesso oggi nelle scuole, i ragazzi non sono più abituati alle relazioni, al rispetto per il prossimo, per la loro famiglia, e i programmi non sono adeguati, modernizzati, per cui a volte solo grazie alle capacità e sensibilità di un insegnante si riescono ad intercettare situazioni di violenza. Sulla questione dei centri per uomini maltrattanti, comunica che sono previsti solo nel momento in cui un uomo viene condannato per violenza nei confronti di una donna, sono centri facoltativi non sovvenzionati dal Governo, per cui al momento comunica che non ce ne sono. E' dell'avviso però che i centri per uomini maltrattanti e di ascolto debbano essere obbligatori e non facoltativi, perché è chiaro che si tratta di soggetti disturbati che necessitano di percorsi psicologici. Afferma, quindi, che gli interventi non debbano andare in un'unica direzione, ma che sono tanti gli ambiti nei quali è necessario intervenire ed esprime il desiderio che la rivoluzione per una volta partisse dagli uomini con tutte le donne però al loro fianco a supportarli.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'Ordine del Giorno e, assistita dagli scrutatori, Mariagrazia Vitelli, Gennaro Esposito e Salvatore Guangi, dichiara che il Consiglio l'ha approvato all'unanimità dei presenti. (**Allegato n. 17**).

Deliberazione di C.C. n. 103

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29/09/2023, di Proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.*

Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 30).

La Presidente ricorda che il provvedimento in oggetto è stato illustrato dall'Assessore Da Iesu e che è stata svolta un'ampia ed articolata discussione riportata nel processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 23/11/2023. Ricorda, inoltre, che è stata formalizzata una proposta di maxi emendamento composta di n. 10 proposte emendative, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile, e cede la parola al proponente e relatore Assessore Antonio De Iesu per riassumere il buon lavoro svolto.

L'Assessore Antonio De Iesu ringrazia tutti i Consiglieri per il contributo apportato al lavoro svolto sullo schema regolamentare, ed auspica che nell'odierna seduta venga finalmente approvato. Precisa che, l'art. 22, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazione dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, impone che le spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni pagate da terzi per l'espletamento di servizi in materia di sicurezza e di polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato, siano poste interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento. Ricorda che durante la seduta del Consiglio Comunale del 23 novembre ha illustrato il quadro normativo generale che regola la materia. Riferisce la necessità e l'urgenza dell'approvazione del Regolamento che disciplina gli ambiti di competenza, a cui i Dirigenti e il Comandante della Polizia Municipale devono far riferimento nell'applicazione della norma nazionale. Ritiene che è stato svolto un ottimo lavoro del quale ringrazia sia il Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità che i Consiglieri, per il contributo apportato al miglioramento del testo regolamentare originale. Cita il riferimento della norma nazionale all'articolo 168 del D.Lgs. 267/2000, norma contabile che regola le entrate e le spese relative ai servizi conto terzi, ponendo l'accento sulla delicatezza dell'individuazione e valutazione dei casi di esonero dal pagamento, di eventi o manifestazioni, poiché comportano minori entrate per l'Amministrazione comunale, e che la Corte dei Conti in merito ha dato dei precisi indirizzi che tutti sono chiamati, con senso di responsabilità, ad

accogliere. Precisa, inoltre, che in relazione al riconoscimento del patrocinio a manifestazioni o eventi, la Corte dei Conti prevede che *“del pari, potrà essere più che opportuno esplicitare, nel medesimo contesto quali siano i criteri posti a base della concessione del patrocinio da parte dell'ente ad eventi e manifestazioni principalmente se a tale statuizioni venga direttamente correlata o meno l'esclusione del pagamento”*, per tale aspetto, essendo il Regolamento non chiaro, è stata demandata, a garanzia di tutti, la valutazione a deliberazione di Giunta Comunale o del Consiglio Municipale del riconoscimento dell'interesse pubblico, in base al tipo di evento, affinché il motivo sociale non sia clausola di facile esonero dal pagamento. Auspica l'approvazione del testo regolamentare che permetterà ai Dirigenti e alla Macchina comunale, di avere un perimetro ben chiaro per l'applicazione della legge n. 96/2017.

La Presidente cede la parola al Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Pasquale Esposito.

Il Consigliere Esposito Pasquale riferisce di aver svolto un buon lavoro di ascolto e confronto con l'Assessore De Iesu e con tutti i Gruppi consiliari, che ringrazia, avvenuto in due fasi, a seguito della richiesta di rinvio in Commissione, approvata durante il Consiglio Comunale del 23 novembre scorso, per approfondimento e definizione di alcuni aspetti non chiari nel testo regolamentare. Precisa che, come riferito anche dall'Assessore De Iesu, gli approfondimenti svolti in sede di Commissione stabiliscono le attività escluse dal pagamento, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 96/2017. Suggerisce all'Amministrazione, per evitare che i testi regolamentari vengano poi emendati, da corposi maxi emendamenti, come nel caso in oggetto, di prevedere un confronto preliminare in Commissione, prima di approvarli in Giunta Comunale, in modo da portare in sede di Consiglio Comunale un testo condiviso che ne agevoli la successiva discussione. Chiede alla Presidente se deve procedere con l'illustrazione delle proposte di emendamento e deve essere svolta la discussione.

La Presidente precisa che, la discussione sul testo regolamentare è stata svolta, e può procedere con l'illustrazione delle proposte di emendamento formalizzate in Commissione e che sulle stesse i Consiglieri hanno facoltà di intervenire.

Il Consigliere Esposito Pasquale conclude l'esposizione generale, precisando che il lavoro di approfondimento è stato svolto sull'individuazione, in modo oggettivo e ben definito, delle manifestazioni e attività per le quali è previsto l'esonero dal pagamento. Procedo dando lettura della proposta emendativa n. 1 all'Art. 2 che prevede l'inserimento di un nuovo Art. 2 bis – Condizioni Oggettive.

La Presidente cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.


Il Consigliere Lange Consiglio preannuncia la formalizzazione di un'integrazione alla proposta di emendamento illustrata, ma avendo compreso che si è oltre la discussione, si chiede se può essere presentata.

La Presidente chiarisce che la discussione sul provvedimento è stata svolta, e che qualsiasi integrazione e modifica doveva essere presentata prima del riepilogo svolto dall'Assessore De Iesu, come ha fatto la Consigliera Sorrentino.

Il Consigliere Esposito Gennaro invita ad essere cauti nell'applicazione del Regolamento, a garanzia dell'intera Aula, che prevede che fino a quando non viene chiusa la discussione possono essere presentati sub emendamenti, vantaggiosi per la Città, agli emendamenti preannunciati dal Presidente Esposito Pasquale.

Il Consigliere Simeone chiede al Segretario Generale, in qualità di tutrice del Regolamento, di fare una valutazione oggettiva sul tema posto dal Consigliere Esposito Gennaro ovvero sulla possibilità di presentare subemendamenti alle proposte di emendamento, a garanzia dell'intera Aula. Precisa che, anche se non chiaramente riportato nel Regolamento, è sempre stata data la possibilità, quando ritenuta opportuna, di presentare modifiche alle proposte di emendamento. Afferma la sovranità dell'Aula ribadendo l'invito a fare una valutazione veloce, per superare l'impasse procedurale, sull'accoglimento del sub emendamento preannunciato dal Consigliere Lange Consiglio, poiché non tutti i Consiglieri, anche se hanno rappresentanza politica, hanno partecipato ai lavori della Commissione Polizia Municipale e Legalità sull'esame delle proposte di emendamento, valutato che l'indirizzo politico del testo regolamentare è stato ben delineato.

Il Consigliere Lange Consiglio chiarisce che la proposta modificativa non va a stravolgere la

be  en

proposta emendativa, ma ha un valore ulteriormente esplicativo rispetto all'ottimo lavoro svolto dalla Commissione.

La Presidente ricorda che sul provvedimento è stata svolta una ampia e approfondita discussione in Consiglio Comunale conclusasi con il rinvio nella Commissione competente per approfondire alcuni aspetti non chiaramente precisati nel testo regolamentare. La Commissione Polizia Municipale e Legalità più volte riunitasi ha svolto un lungo lavoro di confronto e di ascolto che ha prodotto la formalizzazione di un maxi emendamento che si articola in n. 10 proposte di emendamento trasmesse a tutti i Gruppi consiliari già in funzione della seduta consiliare del 30 novembre nella quale era stata già nuovamente calendarizzata la proposta. Ricorda che la presentazione delle proposte di emendamento avviene prima della chiusura della discussione, poiché consente di acquisire i pareri tecnici e contabili necessari per porle all'esame dell'Aula. Precisa, inoltre, che la Consigliera Sorrentino aveva presentato una proposta di emendamento prima della seduta odierna e ora ritirata, e che, parimenti, prima della chiusura della discussione con il riepilogo dell'Assessore, si sarebbe potuto presentare il sub emendamento in oggetto, che al momento diventa complicato acquisire. Precisa che la procedura è stata adottata con l'assenso degli Uffici che hanno competenza in merito, pertanto, ritiene che i lavori possono procedere seguendo la procedura esposta.

Il Consigliere Lange Consiglio interviene per mozione d'ordine, chiedendo che la valutazione sulla procedura della presentazione dei sub emendamenti venga sottoposta al voto dell'Aula. Precisa che, se in assoluto, con il parere autorevole dei funzionari e dirigenti viene ritenuta inaccoglibile, ne prenderà atto, e per il futuro in ogni occasione sarà il primo ad evidenziarlo.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede alla Presidente nonché al Segretario Generale se può essere adottata la formula dell'integrazione all'emendamento, in modo che non si configuri come un sub emendamento, ma bensì come integrazione al medesimo emendamento. Precisa che risulta prevista nel dibattito dell'Aula la possibilità che la modifica di un emendamento possa essere proposta addirittura dal proponente.

Il Consigliere Lange Consiglio ribadisce che si è in una fase di chiarimento procedurale, invita a considerare quanto proposto dal Consigliere D'Angelo Sergio ovvero di considerare la modifica proposta come integrazione alla proposta di emendamento, per evitare il passaggio della richiesta dei pareri agli uffici competenti, configurandosi come una esplicitazione dell'ultimo punto della proposta di emendamento.

La Presidente chiarisce che non vi è volontà di reprimere o contrastare la legittima espressione dell'Aula, bensì solo di procedere in osservanza a quanto previsto dal Regolamento, secondo quanto indicato dagli uffici. Tuttavia sulla base delle sollecitazioni provenienti dall'Aula, ritiene di mettere ai voti la proposta del Consigliere D'Angelo Sergio di poter consentire anche nella fase di discussione e votazione degli emendamenti la presentazione di subemendamenti.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Guangi e Borrelli (presenti n. 28).

Il Consigliere Lange Consiglio sottolinea che una proposta di integrazione, così come suggerito dal Consigliere D'Angelo di indicare la proposta di modifica dell'emendamento da me formulata, altro non è che un subemendamento e la presentazione di subemendamenti è prevista dall'Ordinamento.

La Presidente ribadisce quanto affermato prima sulla certezza, supportata dalla competenza degli uffici, di essere nella pienezza del rispetto delle regole. Precisa, in merito alla richiesta del Consigliere Lange Consiglio, che sul delicato testo regolamentare è stato fatto un approfondito lavoro, dopo la richiesta di rinvio in Commissione, che ha prodotto delle proposte di emendamento sottoposte ai pareri dei dirigenti. Ribadisce che, tuttavia, sulla base delle sollecitazioni provenienti dall'Aula, rimetterà la decisione ai Consiglieri, in ordine a consentire la presentazione del subemendamento; pertanto, pone in votazione la richiesta del consigliere Lange Consiglio di presentare un sub emendamento alle proposte di emendamento formalizzate dalla Commissione ed inviate a tutti i Consiglieri; assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità. Invita il Consigliere Lange Consiglio a presentare al banco della Presidenza il sub emendamento formalizzato, per sottoporlo ai dirigenti competenti per l'espressione del parere di regolarità tecnica e contabile. Cede la parola al consigliere Lange Consiglio per l'illustrazione.

Il Consigliere Lange Consiglio precisa che la proposta di subemendamento si riferisce all'Art. 3, punto j), per meglio dettagliare le attività, le iniziative e gli eventi organizzati in occasione di giornate celebrative, già istituite dall'Amministrazione comunale, come le feste di tipicità enogastronomiche, ad esempio la festa del caffè e l'evento della pizza.

La Presidente chiarisce che il subemendamento fa riferimento all'art. 3 del Regolamento, mentre in discussione è stata posta la prima proposta di emendamento relativa all'art. 2 che prevede l'inserimento di un articolo 2 bis – Condizioni Oggettive. Procedo, ponendo in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n. 1, già illustrata dal Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, con il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dalla competente dirigenza, la quale di seguito si riporta:

Emendamento n. 1

Dopo l'Art. 2, inserire un nuovo articolo con il seguente testo:

“Art. 2 bis” - Condizioni Oggettive

La classificazione dell'evento si rende necessaria per la redazione del piano traffico, sul quale si sviluppa l'analisi dei costi del personale di Polizia Locale da destinare al servizio di sicurezza e fluidità della circolazione stradale, se non già normalmente previsto, da addebitare ai gestori dell'evento.

a) Evento di Tipo 0 – Evento ad impatto zero sul traffico veicolare, in quanto svolto interamente in aree destinate ai pedoni (isole pedonali, marciapiedi, etc.) che non prevedono grandi afflussi di traffico veicolare. Non si prevede la redazione di piano traffico diverso da quello abituale.

b) Evento di Tipo 1 – Piccolo evento di carattere locale, che interessa prevalentemente aree pedonali con piccole intersezioni su strade a basso traffico veicolare o aree di strade destinate a parcheggi trasporto pubblico, con minimo impatto sulla normale circolazione veicolare dell'area.

c) Evento di Tipo 2 - Medio evento di carattere locale/cittadino, che interessa Aree pedonali e strade aperte al traffico, ma dove non c'è necessità di chiusura di strade, istituzione di varchi controllati e/o cambi di senso di percorrenza, ma il flusso veicolare resta inalterato, tranne che per un afflusso di medie quantità di visitatori, che si spostano con i propri autoveicoli da zone diverse da quella in cui si svolge l'evento.

d) Evento di Tipo 3 – Grande evento di carattere cittadino/provinciale/regionale, che interessa più strade aperte al traffico veicolare, con chiusura di strade, cambi di senso di percorrenza e temporanee modifiche della viabilità, creazione di varchi presidiati, etc., quali ad esempio partite di calcio di campionati nazionali, grandi concerti in luoghi di grande aggregazione come stadi o piazze, tali da muovere diverse migliaia di persone, in brevi lassi di tempo, sia con veicoli propri che autobus privati e/o trasporto pubblico.

Per gli eventi di tipo 1 - 2 - 3, il piano traffico, in termini di impiego del personale, dovrà essere strettamente e rigorosamente proporzionato alle specifiche esigenze aggiuntive di sicurezza e fluidità della circolazione in ragione della tipologia di evento, tenendo conto delle fasce orarie più sensibili in relazione all'afflusso di persone.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consiglieria Savastano.

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 2 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera f), cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il Consigliere Esposito Pasquale, richiamando quanto prima rappresentato in merito all'opportunità, quando si tratta di Regolamenti di avviare un percorso di confronto preventivo nelle Commissioni, prima dell'approvazione da parte della Giunta Comunale, ritiene di invitare, analogamente, i colleghi, quando si tratta di temi delicati e di Regolamenti che sono affrontati per mesi in Commissione, a non intervenire all'ultimo momento con la presentazione di emendamenti, come se si trattasse di una questione appena sorta. Evidenzia la possibilità, anche per chi non è componente della Commissione competente, di conoscerne l'ordine dei lavori e interessarsi per tempo per intervenire sugli argomenti in esame. Evidenzia il percorso seguito per arrivare alla votazione del Regolamento e, in particolare, il confronto con l'Avvocatura, con la Polizia Municipale, i dirigenti e l'Assessore De Iesu che, invitato dallo stesso Consigliere Pasquale Esposito in qualità di Presidente di Commissione e un po' da tutti i gruppi, ha parlato singolarmente con i Consiglieri. Sottolinea che questo lavoro dura da due mesi e che questa è la terza volta che il

Regolamento è stato calendarizzato in Consiglio. Procede con la lettura del testo della proposta di emendamento.

La Consigliera Savastano ringrazia per la disponibilità, resa durante i lavori svolti in Commissione, dall'Assessore De Iesu, dal Comandante Esposito e dal Presidente Pasquale Esposito e per gli approfondimenti forniti ai rilievi posti, e preannuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare di F.I. al Regolamento, alla luce dei tanti eventi di cui la Città è diventata teatro, come il grandissimo evento del Villaggio Coldiretti rispetto al quale, intende precisare, ha espresso condivisione per l'evento, tranne che per la *location* scelta. Informa che il suo Gruppo consiliare aveva formalizzato una proposta di emendamento relativa alla definizione dell'intervento della polizia locale non come lavoro ordinario, ma bensì come lavoro straordinario, e che il Comandante Esposito ha riferito che il tema deve essere chiarito prima a livello nazionale e poi regolamentato. Ricorda che il Gruppo consiliare Maresca aveva presentato in accordo con F.I. una proposta di emendamento in merito ad una modifica dell'applicazione della quantificazione del 50% dell'importo presunto del costo del servizio. Esterna preoccupazione in relazione all'Art 5 - presentazione e esame delle domande- in relazione ai compiti demandati all'Area Sicurezza e ai servizi delle Municipalità a seconda della competenza dell'evento.

La Presidente chiarisce, alla Consigliera Savastano, che in discussione è posta la proposta di emendamento n. 2 che fa riferimento all'Art. 3 del Regolamento.

La Consigliera Savastano precisa che, le è stata data la parola per intervenire e che stava esponendo i vari dubbi in relazione ad alcuni punti del Regolamento, e continua l'intervento, riprendendo quanto riportato all'Art. 5 in relazione agli aspetti procedurali in ordine, in particolare ai tempi previsti per gli adempimenti e i riscontri degli uffici: dieci giorni per le comunicazioni agli organizzatori/promotori in ordine alla possibilità di svolgimento dell'evento e all'applicazione dell'esenzione. Tanto in relazione alla carenza di personale in cui versano gli Uffici. Si chiede se si ha la contezza che il tempo previsto possa essere adeguato a fornire le comunicazioni richieste. Ritiene che, affinché il Regolamento abbia un effettivo riscontro positivo sul territorio, risulta necessario che venga individuato un preciso ufficio preposto all'esame delle richieste avanzate dagli organizzatori degli eventi, il quale si occupi di tutte le procedure preventive e successive da adottare. Chiede, pertanto, di essere tranquillizzata in ordine all'impatto organizzativo.

Il Consigliere D'Angelo Sergio preannuncia la presentazione di una modifica alla proposta di emendamento all'Art.3 lettera i).

La Presidente invita il Collega D'Angelo a posticiparne l'illustrazione quando si arriverà a discutere tale proposta.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n. 2, all'Art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera f), a firma del Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, con il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dalla competente dirigenza, la quale di seguito si riporta:

Emendamento n. 2

All'Art. 3- Attività escluse dal Regolamento

Effettuare le seguenti modifiche all'Art. 3 lettera f)

si sostituisca la frase:

“manifestazioni organizzate o co-organizzate dall'Amministrazione Comunale (previa adozione, in quest'ultimo caso, di specifica Deliberazione di Giunta Comunale), dallo Stato o da altri Enti Pubblici, nonché tutte le manifestazioni di carattere politico elettorale o sindacale;”

con la seguente:

“*f) manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale, dallo Stato o da altri Enti Pubblici; manifestazioni ed eventi co-organizzati dall'Amministrazione Comunale o dalle Municipalità previa adozione di Delibera di Giunta Comunale o di Consiglio di Municipalità; manifestazioni di carattere politico, elettorale, sindacale, a sostegno dell'affermazione di diritti costituzionalmente riconosciuti e socialmente rilevanti quali, a solo titolo esemplificativo, il diritto al lavoro, alla salute, allo studio, all'abitare;*”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità dei presenti.

La Presidente introduce la proposta di emendamento n.3 relativa all'Art. 3- Attività escluse dal Regolamento, lettera g), cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale precisa che si tratta di tutte attività escluse dal Regolamento, e procede dando lettura del testo.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n.3, all'Art. 3- Attività escluse dal Regolamento, lettera g), a firma del Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, con il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dalla competente dirigenza, la quale di seguito si riporta:

Emendamento n. 3

All'Art. 3 lettera g)

si sostituisca la frase:

“cerimonie funebri, feste patronali, in occasioni di ricorrenze religiosi e civili;”

con la seguente:

“eventi di carattere istituzionale, manifestazioni di rilevanza religiosa, feste patronali, cerimonie funebri;”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità dei presenti.

Rientra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 29).

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 4 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera h), cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede, dando lettura del testo.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n.3, all'Art. 3- Attività escluse dal Regolamento, lettera h), a firma del Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, con il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dalla competente dirigenza, la quale di seguito si riporta:

Emendamento n. 4

All'Art. 3, lettera h),

si sostituisca la frase:

“eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con l'erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario;”

con la seguente:

“h) eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune o delle Municipalità per l'alto valore morale con la contestuale erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario, previa rispettivamente Delibera di Giunta comunale o di Consiglio di Municipalità che ne abbiano riconosciuto l'interesse pubblico;”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione della Consigliera Savastano.

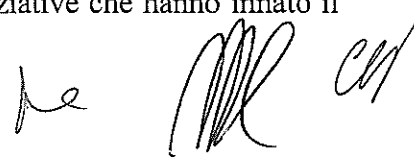
La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 5 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera i), cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede, dando lettura del testo.

Il Consigliere D'Angelo Sergio dichiara di ritirare la proposta di modifica all'emendamento preannunciata poiché si riconosce nella proposta di emendamento del Presidente Esposito Pasquale.

Il Consigliere Sannino riconosce il buon lavoro svolto dall'Assessore De Iesu e dal Comandante Esposito che, a suo giudizio, dovrebbe essere preso ad esempio da molti Assessori, poiché svolto con un continuo confronto, in diverse sedute di Commissione, esaminando il testo regolamentare nella sua interezza, comprendendo la complessità del tema che impone grande riflessione. Precisa che con il Regolamento in esame si tenta di fare uno sforzo per escludere iniziative alle quali viene riconosciuta, con Deliberazione di Giunta Comunale, la pubblica utilità, in conformità a quanto previsto dalla norma nazionale, invece per le Municipalità viene riconosciuta dal Consiglio Municipale. In riferimento alla proposta di emendamento in esame, propone, per le iniziative che hanno innato il valore di pubblica utilità, che non ne venga previsto il riconoscimento dell'interesse pubblico con Deliberazione di Giunta Comunale.

La Presidente pone l'attenzione sulla proposta di modifica suggerita dal Consigliere Sannino in merito alla proposta in esame, ovvero se possa essere previsto, per le iniziative che hanno innato il



valore di pubblica utilità, l'eliminazione della locuzione "con deliberazione di Giunta Comunale". Precisa che per dare un contributo alla discussione e fare chiarezza sul tema bisogna differenziare i due momenti ovvero l'aspetto organizzativo da quello legato all'esenzione degli eventi.

Il Consigliere Esposito Pasquale chiarisce che oltre al riconoscimento dell'interesse pubblico per l'esenzione dal pagamento, il tema principale da considerare è l'impatto che qualsiasi tipo di evento o iniziative possa avere sulla circolazione, sulla viabilità e sulla sicurezza e quant'altro, per cui la Giunta Comunale o il Consiglio Municipale in relazione al carattere dell'evento si esprimerà secondo quanto previsto all'Art. 3 lettera i).

Entra in aula il Consigliere Rispoli (presenti n. 30).

Il Consigliere Lange Consiglio afferma che la discussione non è mai sufficiente rispetto a temi così delicati ed importanti, nonostante l'ottimo lavoro svolto dalla Commissione e dal collega Esposito Pasquale, poiché, giustamente e legittimamente, vengono fuori tutta una serie di criticità quando le cose scritte devono essere applicate alla realtà che i Consiglieri vivono, e facendosene interpreti le riportano in Consiglio affinché vi sia la possibilità di integrare e meglio dettagliare quelli che sono gli atti formali che vanno approvati. Precisa che, in merito alla proposta di emendamento all'Art. 3 lettera i), il fine della sua proposta di subemendamento è quello di meglio dettagliare le ipotesi di esenzione con riferimento a eventi legati alla celebrazione di giornate, istituite con deliberazione di Giunta Comunale, che valorizzano il patrimonio demo-etno-antropologico, e procede dando lettura del testo. Conclude rappresentando che forse sotto certi aspetti il subemendamento potrà sembrare pleonastico perché non intacca l'assetto generale, però ritiene che sia un modo per riconoscere alle giornate delle tipicità su cui è stato fatto già un lavoro importante un elemento di visibilità all'interno del nuovo sistema regolamentare.

Il Consigliere Pepe comunica che, nell'approfondire il punto i), riprendendo la proposta fatta dal Consigliere Sannino, ravvede in *primis*, una disparità di trattamento rispetto al punto precedente già analizzato, ovvero la possibilità riconosciuta ai Consigli di Municipalità di decidere sull'esenzione dai costi di un evento, possibilità che, tra l'altro, ritiene doveroso venga esteso anche al Consiglio Comunale. Precisa, inoltre, che la proposta del Consigliere Sannino risulta meritevole di accoglimento, e motiva la richiesta di accorpate le proposte di emendamento di cui al punto i) in discussione con quella successiva relativa al punto j) ritenendo scontato che si tratti di attività di pubblico interesse, eliminando pertanto la previsione della necessità di tale valutazione con apposita deliberazione.

La Presidente invita a formalizzare le proposte di modifica esposte.

Il Consigliere Esposito Gennaro ritiene il punto in discussione cruciale, poiché da Consiglieri si è acquisita una notevole esperienza sull'organizzazione e sull'impatto determinato dagli eventi o dalle manifestazioni svolte nei diversi territori della Città a partire da quelle piccole, a carattere locale, svolte nei territori delle Municipalità a quelle grandi. Afferma, in merito alla proposta di modifica proposta dal Consigliere Lange Consiglio, di ritenere possibile l'esenzione per la festa del caffè che è una manifestazione gratuita, ma che sia invece sicuramente da escludere l'esenzione per i tipi di manifestazione che sono a pagamento, come partite di calcio allo stadio, concerti allo stadio e nelle piazze, i vari Pizza Fest, Bufala Fest, Baccalà Fest ecc. e che comunque hanno una ricaduta economica sugli organizzatori. Rappresenta l'avviso che tutte le manifestazioni che hanno una ricaduta economica per gli organizzatori, distribuendo ricchezza con grande impatto sul territorio devono scontare il pagamento delle prestazioni della Polizia Municipale. Pertanto, invita il Consigliere Lange Consiglio a specificare nel subemendamento a che tipo di manifestazione fa riferimento, evidenziando che pur in un bilancio di un evento in cui i costi siano pari agli introiti vi è la produzione di un reddito e, in tale caso, i costi non possono ricadere sull'Amministrazione poiché la mera assenza dello scopo di lucro non esclude l'attività commerciale, così come accade per le associazioni.

Il Consigliere D'Angelo Sergio precisa che in merito alle considerazioni esposte dal Consigliere Esposito Gennaro, ritiene che l'elemento di distinguo non possa essere genericamente espresso, perché decidere che l'esenzione comporterà la mancata entrata per un servizio d'ordine comunque da prevedere. Crede che la mancata entrata può essere prevista per tutte le motivazioni del mondo, compresa la valorizzazione di prodotti tipici, le manifestazioni culturali, e che la specificazione no *profit* non sia sufficiente, bisognerebbe spingersi un po' oltre e parlare di iniziative a scopo

benefico, per sgomberare il terreno da qualsiasi possibilità di malinteso. Si dice non convintissimo che si possa trarre vantaggio sottraendo l'evento alla valutazione discrezionale della Giunta Comunale del riconoscimento del valore culturale, sociale o di altro tipo, perché risulta evidente che si pone il problema di validare iniziative, certificando il valore di tutela ambientale, di promozione culturale o di altro tipo ancora. Detto ciò, ricorda che il Regolamento nasce per effetto dell'applicazione di una legge nazionale, e che si sarà chiamati a dover dar conto alla magistratura contabile, pertanto, non ritiene un problema prevedere che il riconoscimento venga certificato con deliberazione di Giunta Comunale, dopo attenta valutazione di merito sul fine benefico o di valorizzazione culturale o di valorizzazione dei valori principali, fondamentali, identitari della Città, cosa differente rispetto alle giornate celebrative che valorizzano il patrimonio demo-etno-antropologico, poiché per le stesse non è stato stabilito in quanti giorni vengono celebrate, e si potrebbe essere subissati da richieste del genere che, oggettivamente, possono essere sottratte al Regolamento se si prevedesse una deroga in merito, ma non alla legge. Pertanto, invita alla cautela poiché laddove vengono previste le esenzioni dal pagamento, le stesse comportano un mancato incasso rispetto, tuttavia, ad una spesa certa per il potenziamento del servizio d'ordine ad opera della Polizia Municipale che sarà comunque necessario prevedere.

La Presidente chiede se sono stati espressi i pareri di competenza sulla proposta di subemendamento del Consigliere Lange Consiglio.

Il Consigliere Lange Consiglio riferisce che i dirigenti competenti stanno ancora approfondendo, poiché nella proposta formalizzata era stato riscontrato un piccolo refuso rettificato con "*senza scopo di lucro, né commerciale*".

Il Consigliere Sannino chiarisce che non era sua intenzione presentare un subemendamento, ma la sua riflessione era finalizzata ad un confronto e chiarimento che gli è stato già fornito dall'Amministrazione.

La Presidente sollecita l'acquisizione dei pareri sulla proposta di subemendamento del Consigliere Lange Consiglio, diversamente si trova costretta a sospendere i lavori del Consiglio, evidenzia che il motivo per cui questo tipo di lavoro sugli emendamenti si fa prima di arrivare alla votazione serve proprio a evitare confusione e non può essere fatto direttamente in Aula durante la votazione.

La Presidente acquisiti i pareri richiesti, cede la parola al Consigliere Lange Consiglio per l'illustrazione della proposta di subemendamento.

Il Consigliere Lange Consiglio procede dando lettura del subemendamento aggiuntivo, precisando che non va ad incidere sugli asset e le coordinate che stanno alla base del provvedimento. Ribadisce che l'unico motivo che sottende il documento è la considerazione delle giornate istituite di valorizzazione del patrimonio di cui si deve tener conto, senza incidere sugli equilibri economici generali.

L'Assessore Antonio De Iesu comunica che il parere di regolarità contabile è stato espresso in senso negativo. Esprime a sua volta parere non favorevole da parte della Giunta. Ritiene ridondanti i riferimenti a manifestazioni che sono già comprese nel maxiemendamento, agganciandole ad un parere non discrezionale, espresso o con deliberazione di Giunta Comunale o dal Consiglio Municipale che assumono la responsabilità politica, amministrativa e soprattutto erariale di una decisione.

Il Consigliere Lange Consiglio interviene per fatto personale contestando le parole dell'Assessore invitandolo a utilizzare termini politici e istituzionali rispettosi. Ritiene che possa essergli eventualmente contestata la ridondanza della previsione, ma contesta il richiamo alle responsabilità erariali, ritenendo che la proposta non va ad incidere assolutamente sui bilanci e non provoca nessuna diminuzione di entrate per l'Amministrazione, trattandosi di attività squisitamente culturali che non hanno nessun tipo di valore economico e commerciale. Ricorda che è stato fatto un lavoro di istituzione delle giornate delle tipicità napoletane che, tuttavia, non vengono assolutamente evidenziate nel testo regolamentare e che invece ritiene tale richiamo fondamentale e, in tale senso è stata la sua iniziativa.

La Presidente pone in votazione il subemendamento a firma del Consigliere Lange Consiglio alla proposta di emendamento n. 5 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera i), assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano, e voto favorevole del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente introduce il subemendamento a firma del Consigliere Carbone alla proposta di emendamento n. 5 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera i). Cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il Consigliere Carbone dichiara di aver condiviso il subemendamento, con il Presidente Pasquale Esposito, e di essersi scusato per il ritardo nella presentazione, promettendo per il futuro di essere più attento e tempestivo nel formalizzare integrazioni. Ritiene il subemendamento di buon senso e procede, dando lettura del testo. Chiarisce che l'intento è quello di prevedere per eventi d'interesse pubblico riconosciuto con deliberazione di esenzione, che sgrava l'organizzatore dai costi per la gestione della Polizia locale, l'impegno per gli organizzatori di un piano di incentivi alla mobilità sostenibile, mitigando così l'impatto dell'evento sul traffico cittadino, come ad esempio con la previsione di agevolazioni per chi dimostrerà di aver raggiunto il luogo dell'evento con mezzi pubblici, o cercando convenzioni con l'Anm, in modo tale che la Polizia locale dovrà intervenire in maniera più limitata.

Il Consigliere Lange Consiglio trova la proposta di buon senso ed equilibrata e anche in qualche modo in linea con una nuova concezione di politica ecosostenibile, che gli permette di dire, ancora prima di ascoltare il parere degli uffici e della Giunta, che gli sembra in assoluto una delle cose meno quantificabili dal punto di vista economico. Esprime perplessità su come eventualmente questa previsione possa essere valutabile dal punto di vista economico.

La Consigliera Savastano preannuncia il voto contrario poiché non comprende il senso del subemendamento, in quanto in occasione dei grandi eventi la Città viene già in qualche modo ~~organizzata~~ organizzata, seppure spesso in modo fallimentare, non prevedendo, ad esempio, nemmeno i prolungamenti dell'orario di apertura delle metropolitane. Ritiene che aggiungere altre previsioni per l'esonero dal pagamento degli eventi o manifestazioni comporterà un ulteriore aggravio con ricadute a danno dei cittadini.

La Presidente cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per il parere.

L'Assessore Antonio De Iesu rappresenta che l'impegno previsto nella proposta da parte degli organizzatori ha chiaramente un costo, perché si parla a titolo esemplificativo di agevolazioni per chi dimostrerà di aver raggiunto il luogo dell'evento con mezzi pubblici, convenzioni con parcheggi preferendo quelli di interscambio. Pertanto, ritiene che se si richiede un impegno a sostenere dei costi occorrerà poi verificare che siano stati rispettati gli impegni e sostenuti i costi relativi e quindi prevedere le conseguenze in mancanza. Propone di sostituire l'impegno degli organizzatori con la previsione che la Giunta "sensibilizzerà" gli stessi organizzatori all'adozione delle misure indicate e esprime, con questa formulazione, parere favorevole.

Il Consigliere Carbone rassicura la Consigliera Savastano che non è previsto nessun costo a carico dell'Amministrazione, si chiede solo agli organizzatori di fare di tutto affinché in Città per l'evento non arrivi tanta gente con i mezzi propri, utilizzando modalità per sensibilizzare i cittadini sull'utilità di avvalersi dei mezzi pubblici.

La Presidente pone in votazione il subemendamento a firma del Consigliere Carbone alla proposta di emendamento n. 5 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera i), come riformulato con il suggerimento dell'assessore De Iesu e che di seguito si riporta:

Subemendamento

La Giunta Comunale nella Delibera di esenzione sensibilizzerà gli organizzatori a predisporre un piano di incentivi alla mobilità sostenibile e mitigazione dell'impatto sul traffico cittadino a titolo di esempio: agevolazioni per chi dimostrerà di aver raggiunto il luogo dell'evento con mezzi pubblici, convenzioni con parcheggi, preferendo quelli di interscambio;

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Savastano e Guangi, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente pone, pertanto, in votazione la proposta di emendamento n. 5 relativa all'art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera i), come subemendata, e che di seguito si riporta:

Emendamento n. 5

All'Art. 3 Lett. i)

si sostituisca la frase:

“eventi e iniziative organizzate o promosse da privati per le quali l’Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale specificamente motivata, abbia riconosciuto l’interesse pubblico;

con la seguente:

“ i) *eventi e iniziative organizzate o promosse da privati, da associazioni, fondazioni e/o enti no profit tese a promuovere e valorizzare il territorio, le sue tradizioni e/o il patrimonio storico artistico e culturale della Città, nonché le attività sociali volte a promuovere il benessere e la qualità della vita dei cittadini, per le quali l’Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale, abbia riconosciuto l’interesse pubblico. La Giunta Comunale nella Delibera di esenzione sensibilizzerà gli organizzatori a predisporre un piano di incentivi alla mobilità sostenibile e mitigazione dell’impatto sul traffico cittadino a titolo di esempio: agevolazioni per chi dimostrerà di aver raggiunto il luogo dell’evento con mezzi pubblici, convenzioni con parcheggi, preferendo quelli di interscambio;*”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con l’astensione dei Consiglieri Lange Consiglio Savastano e Guangi.

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 6, relativa all’art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera j), cede la parola al proponente per l’illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede dando lettura del testo.

La Consigliera Maisto propone di aggiungere alla fine della proposta di emendamento, dopo la locuzione “educazione motoria e sportiva”, “*e della educazione alla sicurezza stradale;*”.

La Presidente cede la parola all’Assessore Antonio De Iesu per il parere intanto che la Consigliera Maisto formalizza la proposta di subemendamento.

L’Assessore De Iesu esprime parere favorevole.

Il Consigliere Guangi ritiene inaccettabile che dopo circa un anno di lavoro speso per modificare il testo regolamentare originale oggi si continua con la presentazione di subemendamenti al solo scopo di intestarsi le modifiche. Afferma che solo grazie alla presenza delle minoranze di questa mattina si sono aperti i lavori del Consiglio, ritenendo insopportabile assistere alla richiesta di continue piccole modifiche, che si augura vengano ben riportate dalla stampa cittadina, affinché la Città ne comprenda lo scopo.

La Consigliera Maisto precisa, al Consigliere Guangi, che le forze di maggioranza con la loro presenza hanno determinato il numero legale con l’apertura dei lavori della seduta mentre le forze di minoranza si erano allontanate dall’aula.

Il Consigliere Guangi ribadisce che le forze di maggioranza, grazie alla presenza in aula dei Consiglieri Bassolino e Lange Consiglio, hanno raggiunto il numero legale per aprire i lavori del Consiglio.

Si allontana dall’aula i Consiglieri Lange Consiglio e Palumbo (presenti n. 28).

La Presidente pone in votazione il subemendamento a firma della Consigliera Maisto alla proposta di emendamento n. 6 relativa all’art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera j), che di seguito si riporta:

Subemendamento

dopo la locuzione “educazione motoria e sportiva”, aggiungere “*e della educazione alla sicurezza stradale;*”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con l’astensione dei Consiglieri Savastano e Guangi.

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 6 relativa all’art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, lettera j), come subemendato, e che di seguito si riporta:

Emendamento n. 6

**All’Art. 3, Lettera j),
si sostituisca la frase:**

“le attività, le iniziative e gli eventi, organizzati da privati, che promuovano e diffondano l’affermazione dei diritti fondamentali della persona o la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché quelle per la diffusione attiva dell’educazione motoria;”

con la seguente:

“le attività, le iniziative e gli eventi (senza scopo di lucro), organizzati da privati, associazioni, fondazioni e/o enti no profit, finalizzati a promuovere e diffondere l’affermazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti, dei diritti fondamentali della persona, la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché la diffusione attiva dell’educazione motoria e sportiva, e della educazione alla sicurezza stradale;”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Savastano e Guangi..

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 7 relativa all’art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, che prevede, dopo la lettera j), di inserire una nuova lettera k), cede la parola al proponente per l’illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede dando lettura del testo.

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 7 relativa all’art. 3 - Attività escluse dal Regolamento, che prevede, dopo la lettera j), di inserire una nuova lettera k, e che di seguito si riporta:

Emendamento n. 7

Dopo la lett. j di cui all’art. 3 inserire una nuova lettera k con il seguente testo:

“k) eventi e iniziative che ricadano nella classificazione di tipo 0 – 1 di cui all’art. 2 bis del presente Regolamento, organizzate o promosse da privati, associazioni, fondazioni e/o enti no profit, per promuovere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale e/o il territorio, le sue tradizioni, nonché le attività sociali volte a promuovere il benessere e la qualità della vita delle comunità locali, per le quali le Municipalità, con Deliberazione di Consiglio Municipale, abbiano riconosciuto l’interesse pubblico;”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Savastano e Guangi.

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 8 relativa all’art 4, comma 1 – Programmazione attività soggette al presente Regolamento, cede la parola al proponente per l’illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede, dando lettura del testo.

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 8, relativa all’art 4, comma 1 – Programmazione attività soggette al presente Regolamento, e che di seguito si riporta:

Emendamento n. 8

ALL’ART. 4 co.1

si sostituisca la frase:

“1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di Polizia Locale richiedono, in funzione della organizzazione dei servizi di sicurezza della circolazione connessi all’evento, una preventiva programmazione preferibilmente semestrale.”

con la seguente:

“1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di Polizia Locale richiedono, in funzione della organizzazione dei servizi di sicurezza della circolazione, una preventiva programmazione, preferibilmente annuale.”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Savastano e Guangi.

Rientra in aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 29)

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 9 relativa all’art 5, comma 5 – Presentazione e esame delle domande, cede la parola al proponente per l’illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede dando lettura del testo.

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 9 relativa all’art 5, comma 5 – Presentazione e esame delle domande, e che di seguito si riporta:

Emendamento n. 9

All’Art. 5, co.5

si sostituisca la frase:

“5. Qualora l’evento rientri tra quelli oggetto del presente Regolamento, anche in assenza di una specifica istanza da parte dell’organizzatore/promotore, il Servizio interessato, o la Municipalità se competente territorialmente, darà immediata comunicazione formale agli organizzatori che tra gli

oneri da sostenere, sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività di carattere privato, invitandoli a prendere contatti con l'Area Sicurezza”.

con la seguente:

“5. In assenza di una formale richiesta da parte dell'organizzatore/promotore, il Servizio interessato, o la Municipalità se competente, darà immediata comunicazione formale agli organizzatori che tra gli oneri da sostenere sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività di carattere privato”.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità dei presenti.

La Presidente introduce la proposta di emendamento n. 10 relativa all'art 9, comma 3 – Rendicontazione e pagamento del servizio, cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il consigliere Esposito Pasquale procede, dando lettura del testo.

Si allontanano dall'Aula i Consiglieri Lange Consiglio e Minopoli (presenti n. 27).

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 10 relativa all'art 9, comma 3 – Rendicontazione e pagamento del servizio, e che di seguito si riporta:

Emendamento n. 10

All'Art. 9 co.3

si sostituisca la frase:

“3. In caso di mancato pagamento, l'Area Sicurezza riscuoterà quanto dovuto a mezzo degli strumenti di riscossione coattiva in uso.”

con la seguente:

“3. In caso di mancato pagamento nel termine assegnato (di cui agli artt.8 e 9 co. 2 del presente regolamento), il competente ufficio dell'Area Sicurezza provvederà alla notifica di formale atto di diffida, prodromico all'avviso di accertamento esecutivo e alla conseguente attività di riscossione coattiva, il tutto nell'alveo della normativa vigente in materia. La richiesta sarà gravata degli interessi moratori e degli oneri aggiuntivi come previsto dalla legge.”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti con l'astensione dei Consiglieri Savastano e Guangi.

La Presidente dichiara terminato l'esame delle proposte di emendamento, cede la parola alla Consigliera Savastano per una richiesta di chiarimento.

La Consigliera Savastano comunica che, per poter dichiarare il suo voto, necessita di delucidazioni sull'articolo 5 - Presentazione e esame domande - del Regolamento . Chiede, con riferimento agli uffici preposti a svolgere il servizio previsto, se è già stata disposta una programmazione delle risorse necessarie sia per le Municipalità che per per l'Area Sicurezza.

La Presidente cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per i chiarimenti richiesti.

L'Assessore Antonio De Iesu comunica che alle Municipalità sono state conferite risorse importanti. Precisa che con il provvedimento si dispone una programmazione annuale degli eventi, per tempo a disposizione del Comandante della Polizia locale, che consente al dirigente del Servizio competente per materia, le Municipalità per gli eventi di competenza nell'ambito dei rispettivi territori, deputato a curare l'istruttoria *ratione materia*, una volta ricevuta l'istanza, di inoltrarla al Comandante della Polizia Locale, previa formale ed immediata comunicazione agli organizzatori che tra gli oneri da sostenere sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia locale di Napoli. Precisa che questi, nel termine di due giorni, conoscendo in anticipo il calendario degli eventi, provvederà ad esprimersi sulla fattibilità dell'evento, quantificando in via presuntiva le risorse necessarie in base a calcoli effettuati su parametri fissati dal CCNL di categoria.

La Presidente cede la parola al Consigliere Fucito che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Fucito anticipa il voto favorevole alla Deliberazione del Gruppo consiliare di appartenenza. Ringrazia l'Assessore Antonio De Iesu per il lavoro svolto ed il Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale, per l'impegno e la capacità di sintesi, essendo riuscito a raccogliere il consenso di tutti i Gruppi consiliari, di maggioranza e di minoranza. Ricorda il positivo apporto al provvedimento del Consigliere Maresca,

leader delle opposizioni ed avversario politico del Sindaco Manfredi alle consultazioni elettorali del 2021.

Il Consigliere Guangi interviene in merito ai chiarimenti forniti, dall'Assessore Antonio De Iesu, ed auspica che non si crei confusione. Ritiene che il termine massimo indicato in due giorni per la risposta da parte del Comandante della Polizia Locale sulla fattibilità dell'evento possa protrarsi finanche ad una settimana, ricordando che la collega di Gruppo consiliare, Consigliera Savastano, è membra attiva della Commissione Polizia Municipale e Legalità, preannuncia il voto favorevole al provvedimento del suo Gruppo consiliare, auspicando maggiori entrate per le casse comunali. Ritiene che il Regolamento riguardi soprattutto grandi eventi, come le manifestazioni calcistiche, garantendo così entrate certe. È convinto che la Commissione Polizia Municipale e Legalità, presieduta dal Consigliere Esposito Pasquale, abbia fatto un ottimo lavoro e confida che il Regolamento possa produrre risultati positivi per la Città.

Il Consigliere Simeone ritiene il Regolamento un atto importante di cui la Città di Napoli non poteva rimanere sprovvista. Afferma che il Consiglio Comunale, recependo anche le linee guida da parte del Governo centrale, abbia svolto correttamente il proprio lavoro, anche se in ritardo. Si congratula con il Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale, per il lavoro svolto e per la capacità di sintesi, con cui è riuscito a superare tutte le difficoltà intervenute, nonostante sia al primo mandato consiliare. Ringrazia i colleghi delle minoranze per l'atteggiamento propositivo. È convinto della necessità che in Consiglio ci sia un'opposizione critica, ma si congratula con i colleghi delle opposizioni per il supporto fornito, soprattutto in momenti di difficoltà. Si congratula con la Presidente Amato per le capacità di direzione dei lavori dell'Aula, e preannuncia il suo voto favorevole.

Rientra in aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 28).

Il Consigliere Cilenti si complimenta con il Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale, l'Assessore Antonio De Iesu e con il Comandante della Polizia Municipale per il lavoro svolto. Ritiene il Regolamento uno strumento necessario per disciplinare i servizi ai privati, benché approvato in tempi non rapidi. È convinto che sia stato fatto un buon lavoro e ringrazia i colleghi per aver accolto il suo contributo al provvedimento, e preannuncia il voto favorevole.

Il Consigliere Lange Consiglio si associa ai ringraziamenti per il lavoro svolto da parte della Commissione Polizia Municipale e Legalità presieduta dal Consigliere Esposito Pasquale, al quale va riconosciuto il merito di essere riuscito a sintetizzare le diverse posizioni, risolvendo un tema estremamente complesso. Annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione perché ritiene giusto che la Città si doti, pur se in ritardo, di un Regolamento che consente di individuare i soggetti tenuti al pagamento di un servizio, evitando di gravare sulle casse dell'Amministrazione. Pone all'attenzione dell'Aula la preoccupazione sulle conseguenze che potrebbero derivare dall'entrata in vigore del Regolamento, il quale, a suo avviso, potrebbe comprimere le iniziative dal pregnante valore culturale, non commerciale e senza scopo di lucro che caratterizzano dal punto di vista sociale e culturale la città di Napoli. Afferma che tale preoccupazione rappresenta il motivo per cui ha proposto in precedenza il suo subemendamento ed anticipa che in futuro riporterà il tema all'attenzione ed alla responsabilità del Consiglio Comunale.

La Consigliera Vitelli ringrazia il collega di Gruppo consiliare nonché Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale, per la pazienza con cui ha affrontato l'argomento, sia in sede di Commissione che di Consiglio Comunale, riuscendo a conseguire un risultato importante. Ritiene che l'approvazione della Deliberazione consentirà di garantire maggiore sicurezza agli eventi che si realizzeranno in Città. Afferma l'esigenza di approvare il Regolamento, anche per rispettare i principi dell'ordinamento nazionale.

Il Consigliere D'Angelo Sergio preannuncia, a nome del suo Gruppo consiliare, il voto favorevole alla Deliberazione ed esprime compiacimento per il positivo lavoro fatto dal Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale, dall'Assessore Antonio De Iesu, dagli uffici che hanno lavorato al provvedimento, dal Comandante della Polizia Locale e dall'Aula tutta, perché ritiene sia stato prodotto uno strumento, equilibrato e di buon senso, che non lascia spazio a problemi interpretativi, soprattutto per i grandi eventi sportivi, musicali e di promozione commerciale. Ritiene non negativa la decisione di affidare alla Giunta il potere di

decidere quali eventi presentino valore culturale, sportivo, sociale, di tutela dell'ambiente e dei diritti, di valorizzazione dell'identità della Città e della sua storia. Invita a non trascurare il tema del recupero delle somme che il Comune non ha potuto incassare dal 2017 ad oggi.

Il Consigliere Borriello ritiene che tutti abbiano fatto un ottimo lavoro, il Presidente Esposito Pasquale e tutta la Commissione Polizia Locale e Legalità, l'Assessore Antonio De Iesu con la sua esperienza, ed il Consiglio Comunale tutto. Ritiene naturale che il Regolamento in votazione, come ogni altro, abbia subito un processo complesso perché, come tutti i regolamenti, è un atto di competenza esclusiva dei Consiglieri comunali, i quali ben conoscono le realtà dei territori, per cui ritiene sempre opportuno il contributo di tutti.

Il Consigliere Rispoli auspica che dal lavoro fatto emerga un indirizzo preciso e che ci sia la flessibilità opportuna per la gestione di particolari situazioni che richiedono specifiche interpretazioni del Regolamento in votazione, e preannuncia il voto favorevole.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 29/09/2023, assistita dagli scrutatori Mariagrazia Vitelli, Gennaro Esposito e Salvatore Guangi, accerta la presenza in aula di n. 28 Consiglieri, e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di C.C. n. 104

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 361 del 19/10/2023, con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *VARIAZIONE AL BILANCIO 2023/2025 (annualità 2023, 2024 e 2025) IN VIA D'URGENZA propedeutica alla modifica del programma delle assunzioni approvato con deliberazione G.C. n. 238 del 18/07/2023 (approvazione del PIAO 2023/2025) e s.m.i.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato spiega che con la Deliberazione in oggetto l'Amministrazione intende utilizzare il risparmio derivante dalle cessazioni, per varie ragioni, di personale a tempo indeterminato, sopravvenute, in particolare per dimissioni volontarie, in numero superiore rispetto a quelle previste, per finanziare un incremento delle assunzioni programmate nell'anno 2023, in particolare nell'area dei funzionari a e dell'elevata qualificazione, procedendo ad una specifica modifica alla Sezione 3.3 nella programmazione dei fabbisogni del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 18.07.2023. Precisa che le cessazioni di personale intervenute ammontano a 47 unità e producono un risparmio di spesa per l'anno 2023 di circa 342.000 euro. Spiega che la modifica della programmazione delle assunzioni comporta una variazione al Bilancio di previsione 2023/2025 la quale, come attestato dal Collegio dei Revisori dei conti, consente il permanere degli equilibri di bilancio. Comunica che la variazione è stata sottoposta all'approvazione della Giunta che l'ha adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio, poiché propedeutica alla modifica della programmazione assunzionale approvata nel Piano 2023/2025.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Vitelli che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Vitelli comunica a nome del suo Gruppo consiliare di condividere l'orientamento e le indicazioni del Sindaco, evidenziando che il Partito Democratico ritiene opportuno lo scorrimento delle graduatorie di merito, in particolare per il personale di Categoria "C", necessario nelle Municipalità, ma anche presso gli uffici centrali, e preannuncia il voto favorevole.

Il Consigliere Guangi condivide l'importanza della Deliberazione perché necessaria a finanziare il tema specifico dello scorrimento delle graduatorie degli idonei, per cui, pur essendo una variazione al Bilancio di previsione, preannuncia che il proprio Gruppo non esprimerà un voto contrario. Invita la Presidente a procedere con la votazione per appello nominale.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 361 del 19/10/2023, assistita dagli scrutatori Esposito Gennaro e Vitelli Mariagrazia, accerta la presenza in aula di n. 23 Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri Esposito Aniello, Guangi, Madonna, Sannino e Savastano**) e dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di C.C. n. 105

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 370 del 03/11/2023, avente ad oggetto: *Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro). Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, artt. 42 e 175.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Luca Fella Trapanese per l'illustrazione.

Rientrano in aula i Consiglieri Guangi e Savastano (presenti n. 25).

L'Assessore Luca Fella Trapanese spiega che la Deliberazione consente, attraverso una variazione di Bilancio, di utilizzare i fondi PON Metro entro il termine del 31/12/2023 per l'Asse 7 del Programma. Precisa che il provvedimento è un atto necessario, che consente di non interrompere servizi fondamentali del *welfare*, quali l'Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale e l'Accoglienza Residenziale per anziani. Comunica che si tratta di fondi che non sono arrivati in tempo per cui il loro utilizzo è subordinato all'adozione di una variazione di Bilancio.

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 370 del 03/11/2023, assistita dagli scrutatori Guangi, Esposito Gennaro e Vitelli Mariagrazia, con la presenza in aula di n. 25 Consiglieri, e dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con i voti contrari dei Consiglieri Guangi e Savastano e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di C.C. n. 106

La Presidente introduce la deliberazione di Giunta Comunale n. 372 del 03/11/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. e) del D. Lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo dal 1 Gennaio 2023 al 30 Aprile 2023 - oneri condominiali e spese di manutenzione ordinaria.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che con la Deliberazione si propone al Consiglio comunale il riconoscimento della legittimità di due debiti fuori bilancio, per un importo pari a 51.351,00 euro: il numero 1, pervenuto nel corso dell'anno 2023, e riferito a situazioni di competenza su fondi stanziati, ormai esauriti, per il pagamento di oneri condominiali, per un importo totale di 37.934,90 euro; il numero 2, riguardante immobili di Corso Arnaldo Lucci, di proprietà della CNPR (Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ragionieri) ed assunti in locazione nel 2004 dal Comune di Napoli, con pagamento trimestrale in forma anticipata, per l'allocazione di alcuni uffici dei dipartimenti di Ragioneria e delle Risorse Umane. Con riferimento a quest'ultimo debito, rende noto che sono state contestate al Comune fatture insolute per un importo di 15.982,50, euro per canoni di locazione non corrisposti e oneri accessori dovuti a manutenzione di impianti elevatori.

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 372 del 03/11/2023, assistita dagli scrutatori Esposito Gennaro, Guangi Salvatore e Vitelli Mariagrazia, con la presenza in aula di n. 25 Consiglieri, e che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con i voti contrari dei Consiglieri Guangi e Savastano e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio, dichiara la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di C.C. n. 107

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 377 del 03/11/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Accordo transattivo finalizzato all'acquisizione dell'area di proprietà dei Sig.ri Pasquale CRISTIANO, Letizia CRISTIANO, Pietro MAGLIONE, Rosa MAGLIONE ed Antonio MAGLIONE, relativo ad un mancato esproprio nell'ambito dei lavori realizzati dall'ex Commissario lungo*

la via Quattrocalli.

La Presidente cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato anticipa che la deliberazione in esame e quella successiva, iscritta all'ordine del giorno della seduta, si riferiscono allo stesso tema per cui svolgerà una sola relazione. Precisa che trattasi dell'acquisizione di terreni adiacenti la Via Quattrocalli, nel quartiere di San Pietro a Patierno, costituiti da porzioni di più ampie proprietà i quali dal 2005 al 2010 sono stati irreversibilmente trasformati da lavori di costruzione di una rete fognaria lungo la Via Quattrocalli, all'epoca sprovvista di un sistema di smaltimento delle acque, sia nere che bianche. Spiega che in occasione dei lavori per la costruzione della rete, si provvide ad effettuare una generale riqualificazione dell'asse stradale attraverso l'allargamento della carreggiata e la realizzazione *ex novo* di marciapiedi e dell'impianto di illuminazione pubblica. Afferma che i lavori furono finanziati ed appaltati dalla struttura del Commissariato per gli interventi di emergenza connessi al consolidamento del sottosuolo e dei versanti della Città di Napoli, il quale ha gestito l'appalto fino al definitivo passaggio al Comune di Napoli, nel corso del 2012, in regime ordinario, delle residuali attività. Ricorda che il progetto esecutivo dei lavori, approvato con decreto commissariale n. 153 del 12/11/2004, prevedeva le acquisizioni tramite una procedura di esproprio di numerose aree di proprietà privata, tra cui quelle oggetto delle Deliberazioni di Giunta Comunale numeri 377 e 378. Precisa che l'impresa appaltatrice dei lavori, incaricata da capitolato di eseguire le procedure di esproprio previste in progetto, non le portò a conclusione nei termini previsti dalla normativa di settore per l'emissione del decreto di esproprio, determinando una situazione di utilizzazione senza titolo di un bene immobile per scopi di interesse pubblico. Spiega che tale situazione non è stata risolta dalla struttura commissariale, per cui il Comune di Napoli ha ereditato la questione, che oggi può essere sanata solo mediante l'acquisizione dell'area perché, ricorda, i lavori per la realizzazione dell'impianto fognario hanno irreversibilmente trasformato i terreni. Rende noto che l'Amministrazione in carica è già risultata soccombente in giudizi promossi dai proprietari delle aree interessate, nei quali l'organo giudicante ha dichiarato l'illegittimità dell'occupazione dei fondi ed ordinato al Comune di Napoli di procedere *ex Art. 42 bis* del DPR n. 327/2001, che disciplina l'acquisizione di beni immobili privati occupati in assenza di un valido ed efficace decreto di esproprio, o mediante l'acquisizione *iure privatorum*, riconoscendo ai proprietari legittimati il risarcimento del danno subito per l'occupazione illegittima dei fondi oggetto di procedura espropriativa. Spiega che quest'ultima è l'alternativa scelta, ritenendo l'accordo transattivo di diritto comune tra le parti una procedura che consente all'Amministrazione di risolvere definitivamente una questione che si trascina da anni e di conseguire economie sui corrispettivi da corrispondere ai proprietari rispetto alla procedura di acquisizione sanante *ex Art. 42 bis* del DPR n. 327/2001.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi ringrazia l'Assessore Teresa Armato per la disponibilità con la quale riesce sempre a relazionare all'Aula in assenza degli Assessori proponenti. Rileva, tuttavia, che dall'illustrazione non emergono informazioni sui dirigenti responsabili del procedimento. Chiede che gli vengano fornite informazioni sui dirigenti responsabili, anche prospettando che siano ancora in servizio e ritenendo necessario avviare eventuali procedimenti ed azioni nei loro confronti, per evitare che provvedimenti del genere siano nuovamente sottoposti all'attenzione del Consiglio in carica, assolutamente estraneo ad una vicenda sorta in passato, e che invece è chiamato oggi ad esprimersi. Dichiarò il voto contrario del Gruppo consiliare di appartenenza, ritenendo inopportuno non sanzionare chi ha determinato un danno per le casse del Comune.

Entra in aula il Consigliere Migliaccio (presenti n. 26).

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 377 del 03/11/2023, assistita dagli scrutatori Guangi Salvatore, Esposito Gennaro e Vitelli Mariagrazia, con la presenza in aula di n. 26 Consiglieri, e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con i voti contrari dei Consiglieri Guangi e Savastano. E l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio, dichiara la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000

Deliberazione di C.C. n. 108

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 378 del 03/11/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Accordo transattivo finalizzato all'acquisizione dell'area di proprietà dei Sig.ri Alfonso CALVANESE, Anna CALVANESE, Maria CALVANESE e Biancamaria*

AMMENDOLA, relativo ad una procedura di esproprio di aree occorsa per i lavori di costruzione di rete fognaria in via Quattrocalli, loc. S. Pietro a Patierno, realizzati dal sindaco di Napoli quale Commissario Delegato ex O.M. 2509/97.

La Presidente comunica che l'Assessore Teresa Armato ha illustrato la Deliberazione in esame in occasione della relazione sulla Deliberazione di Giunta Comunale n. 377 del 03/11/2023, poiché concernenti lo stesso argomento.

La Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 378 del 03/11/2023, assistita dagli scrutatori Guangi Salvatore, Esposito Gennaro e Vitelli Mariagrazia, con la presenza in aula di n. 26 Consiglieri, e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con i voti contrari dei Consiglieri Guangi e Savastano e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio, dichiara la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000

Deliberazione di C.C. n. 109

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 03/11/2023, con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 commi 3 e 4 del D.lgs. n. 267/2000, per garantire la realizzazione delle attività culturali calendarizzate e programmate dal Servizio Cultura.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato spiega che con la proposta deliberativa in esame l'Amministrazione ha inteso garantire la realizzazione delle attività culturali già calendarizzate dal Servizio Cultura. Precisa che dall'esame dei capitoli di spesa in dotazione del Servizio Cultura è emersa l'insufficienza delle risorse finanziarie da destinare a tutti gli eventi programmati, per cui, per garantire la loro continuità e rispettare le scadenze prestabilite, si è proceduto alla variazione di Bilancio con i motivi d'urgenza. Precisa che tale variazione, come attestato dal Collegio dei Revisori dei conti, consente il permanere degli equilibri di Bilancio. Nel dettaglio, spiega che la proposta prevede complessivamente quattro variazioni per la parte spesa, interne al settore cultura che descrive.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire

La Consigliera Savastano esprime preoccupazione e perplessità sulla Deliberazione poiché determina uno spostamento di circa 3 milioni di euro provenienti dal pagamento dell'imposta di soggiorno per finanziare l'acquisto, secondo quanto emerge dalle tabelle in delibera, di mobili ed arredi da destinare alle biblioteche site sul territorio cittadino, realizzazione software per la gestione bandi per la concessione dei contributi, prestazioni specialistiche e/o incarichi professionali per interventi manutentivi presso le strutture dell'Area Cultura, contributi per attività culturali e di spettacolo, manutenzione informatica, portale archivi storici, manutenzione e implementazione piattaforma cinema musica, manutenzione ordinaria arredi sale istituzionali e spazi, realizzazione impianti vari per le strutture destinate alla cultura. Rende noto di aver verificato le finalità di spesa dei proventi derivanti dal pagamento delle imposte di soggiorno in Italia. Afferma che il Report dell'Unione Provinciale Enti Locali Italiani, alla pagina 2, cita l'art. 2 del D.Lgs. 23/2011 il quale dispone che l'imposta di soggiorno deve essere finalizzata a finanziare interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali. Evidenzia come non vi sia, nel provvedimento in discussione, alcun riferimento ad iniziative coerenti con le finalità dell'imposta di soggiorno, investimenti attesi dai protagonisti della filiera turistica, per incrementare servizi al turista, per la manutenzione stradale ed il decoro urbano. Comunica il voto contrario del suo Gruppo consiliare ed invita l'Aula ad una profonda riflessione sull'approvazione del provvedimento, ritenendo inevitabile l'intervento della Corte dei Conti. Sostiene che non vi sia alcuna programmazione per l'utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno, nessuna iniziativa o progettualità per migliorare i servizi ai cittadini ed i servizi ai turisti. Sostiene che dall'utilizzo di questi 3 milioni di euro non deriverà alcun beneficio concreto per la Città. Ritiene opportuno un cambio di passo ed un corretto utilizzo dell'imposta di soggiorno, secondo le sue concrete e legittime finalità. Spiega che le risorse raccolte dal soggiorno turistico debbano essere utilizzate per il recupero e la fruizione dei beni culturali e ambientali locali, non per le iniziative previste dalla Deliberazione, di cui denuncia la scarsa precisione e l'eccessiva vaghezza. Comunica

che il Gruppo consiliare di appartenenza ha presentato una Mozione di accompagnamento alla Deliberazione che impegna l'Amministrazione ad utilizzare l'imposta di soggiorno esclusivamente per il settore turistico, secondo quanto enunciato dalla giurisprudenza della Corte dei Conti. Evidenzia infatti che la Corte dei Conti, sez. Veneto, con Deliberazione 52/2023, ha precisato che l'imposta di soggiorno deve essere finalizzata a finanziare interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive.

Il Consigliere Guangi auspica il ritiro della Deliberazione, e chiede che si faccia chiarezza sull'utilizzo dei fondi derivanti dalla riscossione della tassa di soggiorno, ritenendo inopportuno destinare fondi, vincolati nel loro utilizzo, per attività non previste. Comunica che se la Deliberazione dovesse essere votata positivamente dalla maggioranza dei Consiglieri, il Gruppo consiliare cui appartiene si riserverà di inoltrarla, corredata da opportuna nota di accompagnamento, alla competente sezione della Corte dei Conti affinché venga fatta chiarezza.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Teresa Armato comunica di aver ascoltato con particolare attenzione gli interventi dei Consiglieri Savastano e Guangi, così come, con la stessa attenzione, ascolta fin dal suo insediamento gli operatori del settore turistico, i quali lamentano che mai la tassa di soggiorno è stata utilizzata per il turismo. Ricorda che l'Amministrazione ha sottoscritto protocolli, divenuti poi parte integrante delle Deliberazioni della Giunta, con i quali il Sindaco, l'Assessore Baretta ed il suo Assessorato si sono impegnati con gli albergatori e gli operatori di settore ad utilizzare percentuali della tassa di soggiorno per il turismo e percentuali per la cultura. Anticipa un incontro nel prossimo gennaio con gli operatori turistici per decidere le modalità di utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno, affrontando il tema della mobilità, della raccolta dei rifiuti, della sicurezza, tutti servizi che migliorano la qualità della vita dei turisti oltre che dei cittadini. Ritiene di aver fatto un'operazione di trasparenza e condivisione con i rappresentanti delle associazioni ed organizzazioni del mondo turistico.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa che la tassa di soggiorno consente di iscrivere a Bilancio circa 14 milioni di euro, dei quali il 70 % è destinato ad attività culturali e connesse, mentre il 30 % è destinato ad attività turistiche. Spiega che è in atto una discussione sulla opportunità di stabilire le percentuali, precisando che questa è la suddivisione sul Bilancio attuale, che egli ritiene apparente perché il settore turistico e quello culturale spesso si intrecciano, finendo non di rado per sovrapporsi. Precisa che la variazione in discussione non riguarda la tassa di soggiorno, ma un intervento specifico su una parte delle sue risorse, destinate a strumentazione necessaria per consentire il corretto funzionamento del settore cultura, come l'acquisto di mobili ed arredi per le biblioteche cittadine, che migliorano la qualità del servizio, e l'attrezzatura software, come quella che consente miglioramenti per gli archivi storici. Fa notare che la Deliberazione in discussione contempla di proposito tutti gli interventi da effettuare per migliorare i servizi turistici, consentendo la proiezione di un quadro completo e dettagliato del Capitolo di Bilancio relativo alla tassa di soggiorno. Precisa che dal punto di vista contabile è stata realizzato uno spostamento di risorse assolutamente coerente con l'art. 175 comma 5 *quater* del D.Lgs. 267/2000, ritenendo di aver realizzato un'operazione del tutto legittima all'interno del capitolo Tassa di soggiorno.

Si allontana dall'aula la Consigliera Sorrentino (presenti n. 25).

La Presidente cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

La Consigliera Savastano evidenzia come nella Deliberazione sia specificato che parte delle risorse raccolte dall'imposta di soggiorno siano dedicate a prestazioni specialistiche e/o incarichi professionali per interventi manutentivi presso le strutture dell'Area Cultura, per Euro 342.000,00, ritenendo incompatibile tale spesa con le finalità dell'imposta di soggiorno. Ritiene che gli albergatori ed i proprietari degli extra alberghi preferirebbero investimenti per la sistemazione del manto stradale e per il decoro urbano, per il miglioramento della qualità dei servizi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta chiede alla Consigliera Savastano se ha avuto confronti con gli albergatori.

La Consigliera Savastano precisa che la maggior parte degli albergatori auspicano un miglioramento dei servizi al turista come affermato in precedenza.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ritiene che sia legittima la polemica, ma a condizione che la discussione riguardi fatti concreti.

La Consigliera Savastano afferma la concretezza dei fatti citati. Ricorda che nel riferimento normativo esposto in precedenza non è previsto che i fondi raccolti dall'imposta di soggiorno vengano utilizzati nel senso indicato dalla Deliberazione. Trova inopportuno impegnare 342.000 euro per prestazioni specialistiche e non investirle esemplificativamente per marketing territoriale, comunicazione, promozione della Città. Ribadisce il voto contrario del Gruppo consiliare Forza Italia.

La Presidente introduce la Mozione a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano. Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ritiene accoglibile la Mozione presentata dai Consiglieri Guarigi e Savastano perché orientata nella direzione auspicata e che si sta già praticando, non individuando nulla di ostativo.

La Presidente, constatata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ritiene che non rientra nei poteri dell'Amministrazione utilizzare l'imposta di soggiorno esclusivamente per il settore turistico, escludendo il settore della cultura. Afferma che è possibile discutere sulle percentuali delle risorse da dedicare a ciascuno dei due settori. Precisa che non vi è preclusione ad una mozione di accompagnamento, ma non potrebbe essere adottata escludendo il settore della Cultura.

L'Assessore Teresa Armato ribadisce l'idea dell'Amministrazione per la quale la tassa di soggiorno deve essere utilizzata per migliorare la qualità dei servizi turistici. Ritiene che utilizzare la tassa per eventi culturali, anche a titolo gratuito, determina un miglioramento della qualità dei servizi al turista. Afferma che se, come concordato con albergatori ed operatori turistici, si utilizzano i proventi della tassa di soggiorno per incrementare le corse delle funicolari e metropolitane nei giorni di festa e quando interessate da importanti flussi turistici, anche durante le ore notturne, si incrementa un servizio al turista, oltre che ai cittadini. Richiama il favore espresso dal Consigliere D'Angelo Sergio alla Mozione, ma invita ad individuare una formulazione diversa che consenta di ricomprendere nel concetto tutto quanto sia finalizzato all'incremento della qualità dei servizi per il turismo. Ribadisce l'impegno che il Sindaco, insieme all'Amministrazione, ha assunto con gli operatori turistici della Città e che l'Amministrazione assume con il Consiglio Comunale in questa occasione.

La Presidente cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Savastano ribadisce che in altri Comuni l'imposta di soggiorno è utilizzata esclusivamente per migliorare i servizi al turista. Esprime massima condivisione per gli eventi culturali, ma trova improponibile prevedere 342.000 euro per "prestazioni specialistiche". Esprime condivisione alla proposta di modifica avanzata dall'Assessore Pier Paolo Baretta alla Mozione, ma chiede che venga eliminato dalla Deliberazione la spesa per "prestazioni specialistiche", fattispecie non contemplata dall'art. 2 del D.Lgs. 23/2011. Fa presente che il Consigliere Guangi chiede che siano chiarite di quali "prestazioni specialistiche" si tratti e da quale soggetto sarebbero state eseguite.

La Presidente chiarisce che l'Assessore Pier Paolo Baretta subordina il rilascio del parere favorevole della Giunta alla Mozione, all'accoglimento della sua proposta di modifica con l'inserimento del settore della Cultura. Cede la parola al Consigliere Lange Consiglio per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lange Consiglio ricorda che i fondi della tassa di soggiorno devono essere intesi per offrire una serie di servizi generali per migliorare l'offerta di vivibilità ed accoglienza della Città, la quale può essere declinata in più modi. Comprende il senso dell'intervento della Collega Consigliera Savastano, ma ritiene che modificare il dispositivo impegnativo della Mozione, menzionando anche la "cultura" determina la necessità di ampliare ancor di più le maglie della previsione, includendo, a titolo esemplificativo, la manutenzione del manto stradale, l'implementazione degli elementi di arredo urbano, gli interventi urbanistici e di riqualificazione ambientale. Invita, pertanto, i colleghi Consiglieri a vigilare affinché le risorse siano realmente finalizzate e non sprecate, per offrire dei servizi adeguati al turista, e di conseguenza ai cittadini, e per rendere Napoli una Città migliore. Non esprime riserve sull'esistenza nella Deliberazione di un Capitolo di spesa per le consulenze, ritenendo la necessità di retribuire le prestazioni lavorative. Auspica un maggior equilibrio nell'esame della Deliberazione perché ritiene che, nel tentativo di voler trovare una soluzione che soddisfi tutte le diverse posizioni, si rischia di imbrigliare eccessivamente l'esercizio dell'azione amministrativa.

Entra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 26).

La Consigliera Savastano comunica la scelta di ritirare la Mozione presentata, ritenendo non compreso appieno il suo spirito. Ribadisce che la *ratio* della proposta era garantire che la Deliberazione rispettasse appieno la finalità dell' "imposta di soggiorno". Afferma che il problema del provvedimento è che contiene voci di spesa che sottraggono risorse ai cittadini ed ai turisti, indirizzandole verso servizi incoerenti con le finalità dell'imposta di soggiorno, e preannuncia il voto contrario del suo Gruppo consiliare.

Il Consigliere Guangi chiede, insieme ai Consiglieri di minoranza, che la Deliberazione venga posta in votazione per appello nominale.

La Presidente cede la parola al Consigliere Borriello che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Borriello ritiene che le spiegazioni ed i chiarimenti offerti dagli Assessori intervenuti siano particolarmente esaustivi e convincenti. Afferma l'opportunità di una profonda riflessione sul tema della tassa di soggiorno, voce positiva del Bilancio comunale, destinata ad aumentare in futuro e che, al di là di consentire di funzionare agli uffici comunali che si occupano di cultura e turismo, vanno prese in considerazione una serie di possibilità che si può iniziare anche a programmare. Ricorda che, quando

en 

ricopriva la carica di Assessore, con la tassa di soggiorno si provvedeva ad allestire la Città con le luminarie natalizie, senza la necessità di coinvolgere enti esterni. Afferma che con le risorse provenienti dal pagamento della tassa si potrebbero migliorare altri servizi, come, ad esempio, la manutenzione stradale, per cui ritiene necessaria una profonda riflessione ed una discussione in Aula per consentire al Consiglio di approfondire il tema nel prossimo bilancio per decidere come investire le risorse anche in quei territori che hanno tanta cultura e che aspettano risorse per essere riqualificati. Afferma che il turismo in questa città non è soltanto via Toledo, ma esistono tanti altri posti e quartieri che hanno delle storie, come i quartieri corrispondenti ai Comuni aggregati alla Città, e, comunque tutta la cinta periferica, che, con la tassa di soggiorno potrebbe vedere valorizzati degli spazi. Esprime convinzione per l'adozione della deliberazione, ma ribadisce l'opportunità di una riflessione generale sul tema dell'impiego delle risorse dell'imposta di soggiorno per la riqualificazione dei tanti quartieri della Città.

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 03/11/2023, assistita dagli scrutatori Guangi, Esposito Gennaro e Vitelli, accerta la presenza in aula di n. 23 Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri Cecere, Cilenti e Rispoli**), e dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano e Longobardi e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di C.C. n. 110

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 381 del 03/11/2023, con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Fondo per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani anno 2023 finanziato dal fondo Unico di Giustizia del Ministero dell'Interno. Variazione di Bilancio, con i poteri del Consiglio Comunale, per l'istituzione di capitoli di Entrate e di Spesa ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 175 del TUEL.*

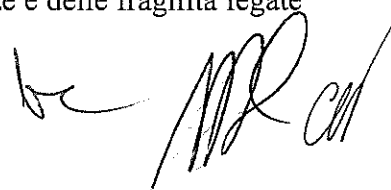
La Presidente cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per l'illustrazione.

L'Assessore Antonio De Iesu comunica che il Comune di Napoli ha ottenuto i finanziamenti necessari da parte del Ministero dell'Interno da utilizzare per specifiche iniziative di prevenzione e contrasto alle truffe agli anziani, fenomeno particolarmente diffuso. Spiega che la Deliberazione riguarda una variazione al Bilancio di previsione con la quale si istituisce un Capitolo di entrata ed un Capitolo di spesa per la realizzazione di volantini da distribuire nei centri di aggregazione per anziani e parrocchie, e per il pagamento degli oneri lavorativi e contributivi per prestazioni di lavoro rese in regime di straordinario dal personale della Polizia Locale impegnato nel progetto.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Esposito Pasquale che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Esposito Pasquale afferma, in qualità di Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, la positività dell'istituzione di un Capitolo di entrata per recepire il contributo per la prevenzione ed il contrasto alle truffe agli anziani, anno 2023, finanziato dal Fondo Unico di Giustizia del Ministero dell'Interno. Sostiene che tali risorse siano fondamentali per avviare attività di sostegno agli anziani, soggetti fragili, prevenendo e contrastando i numerosi tentativi di truffe. Ritiene che le somme consentono di affrontare una tematica che si è acuita negli ultimi anni, anche come conseguenza della digitalizzazione. Annuncia la presentazione di una proposta di emendamento tecnico, per procedere alla correzione di un mero errore materiale della tabella del deliberato, che riporta l'istituzione dei capitoli di spesa utili alla realizzazione del progetto, in particolare le colonne a sinistra nelle quali sono riportate parti descrittive errate.

Il Consigliere Lange Consiglio ritiene meritorio il provvedimento che consente l'istituzione di un Capitolo di spesa per ricevere ed utilizzare i finanziamenti per un tema delicato, come la tutela degli anziani contro le frodi. Afferma che gli anziani maggiormente esposti e sui quali dovrebbero essere maggiormente concentrate le azioni di tutela non sono tanto quelli che vivono i centri di aggregazione e parrocchie, i quali avendo la possibilità di far rete sono in grado di raccogliere maggiori informazioni e ricevere assistenza, ma le persone che, per motivazioni diverse, sono costrette a stare in casa, vivendo in solitudine forzata o forzata. Ritiene che l'attenzione dell'Amministrazione debba concentrarsi soprattutto su tale categoria di anziani, che, il più delle volte vivono da soli, senza alcun tipo di assistenza né possibilità di socializzazione. Raccomanda all'Amministrazione di prestare maggior attenzione al mondo delle debolezze e delle fragilità legate alla terza età.



Il Consigliere Guangi condivide l'osservazione del Consigliere Lange Consiglio sulla necessità di concentrare l'attenzione sugli anziani che vivono in condizioni di solitudine. Ritiene che la Deliberazione abbia un'importante connotazione di interesse pubblico e consente di tutelare le fasce deboli della Città di Napoli, e, pertanto, preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare.

Il Consigliere Colella annuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare, Manfredi Sindaco. Ritiene che anche le aziende che gestiscono i servizi di telefonia debbano effettuare maggiori controlli. Racconta che, in passato, il padre è rimasto vittima di delinquenti che sono riusciti a bloccargli il numero di telefono, impedendogli di effettuare telefonate. Quindi ritiene che, a parte la campagna di sensibilizzazione, occorrono anche controlli costanti ai sistemi di telefonia perché con la tecnologia i truffatori sono pronti a bloccare ogni contatto che gli anziani possono avere.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, introduce la proposta di emendamento tecnico presentata dal Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale e cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per il parere.

L'Assessore Antonio De Iesu esprime parere favorevole alla proposta emendativa perché finalizzata a correggere un errore materiale commesso dagli uffici. Condivide le osservazioni del Consigliere Lange Consiglio in merito della tutela degli anziani che non frequentano centri di aggregazione. È convinto che il tema sia la modalità con la quale arrivare ad essi, sostenendo l'opportunità di coinvolgere le associazioni che fanno assistenza domiciliare agli anziani affinché queste possano offrire il proprio contributo, sia nella distribuzione di materiale informativo che nella proposta di soluzioni. Ritiene che, in base alla sua personale esperienza professionale, gli spot audiovisivi non siano sufficienti ad ammonire gli anziani sul pericolo di frodi, per cui è opportuno il contatto fisico con le persone per trasmettere correttamente il messaggio. Con riferimento all'intervento del Consigliere Colella, afferma che anche la sua famiglia è stata vittima di un tentativo di frode in cui fu impedito l'utilizzo del telefono di casa. Suggerisce pertanto di preferire l'utilizzo del telefono cellulare in luogo di quello fisso.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n. 1 presentata dal Consigliere Esposito Pasquale, che di seguito si riporta:

Emendamento n. 1

Al primo punto del Deliberato che prevede:

“Di approvare la variazione di Bilancio ex artt. 42 e 175 del TUEL del Bilancio di Previsione 2023-2025 annualità 2023, con i poteri del Consiglio, mediante l'istituzione di un capitolo di entrata avente destinazione vincolata e di capitoli di spesa finanziati, per il progetto in parola, da assegnare al Servizio Attività Amministrative con cod. peg ARSI 1031, come di seguito specificato:”

sostituire la Tabella errata con la seguente:

Parte Entrata:

CODICE BILANCIO – PIANO DEI CONTI	ENTRATA 2023
2.01.01.01.001 – Capitolo di N.I. da denominare “Contributo per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani anno 2023 finanziato dal Fondo Unico di Giustizia del Ministero dell’Interno” - vinc. Cap spesa _____”	€. 32.358,67

Parte Spesa:

CODICE BILANCIO – PIANO DEI CONTI	SPESA 2023
03.01 - 1.01.01.01.003 – Capitolo di N.I. da denominare “ Prestazioni di lavoro rese in regime di straordinario per il personale della polizia locale impegnato nel progetto per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani anno 2023 finanziato dal Fondo Unico di Giustizia del Ministero dell’Interno” – vinc. Cap. Entrata _____”	€. 11.231,04
03.01 - 1.01.02.01.001 – Capitolo di N.I. da denominare “Oneri contributivi per prestazioni di	€. 2.672,99

<i>lavoro rese in regime di straordinario per il personale della polizia locale per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani anno 2023 finanziato dal Fondo Unico di Giustizia del Ministero dell'Interno" – vinc. Cap. Entrata _____</i>	
03.01 - 1.02.01.01.001 – Capitolo di N.I. da denominare “ <i>Irap per prestazioni di lavoro rese in regime di straordinario per il personale della polizia locale impegnato nel progetto per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani anno 2023 finanziato dal Fondo Unico di Giustizia del Ministero dell'Interno" – vinc. Cap. Entrata _____</i> ”	€. 954,64
03.01 - 1.03.01.02.999 – Capitolo di N.I. da denominare “ <i>Spese generali per beni di consumo da destinare al progetto per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani anno 2023 finanziato dal Fondo Unico di Giustizia del Ministero dell'Interno" – vinc. Cap. Entrata _____</i> ”	€. 10.000,00
03.01 - 1.03.02.99.999 – Capitolo di N.I. da denominare “ <i>Spese generali per servizi da destinare al progetto per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani anno 2023 finanziato dal Fondo Unico di Giustizia del Ministero dell'Interno" – vinc. Cap. Entrata _____</i> ”	€. 7.500,00

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara il Consiglio lo ha approvato alla unanimità dei presenti.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 381 del 03/11/2023, assistita dagli scrutatori Guangi Salvatore, Esposito Gennaro e Vitelli Mariagrazia, con la presenza in aula di n. 23 Consiglieri, e dichiara che il Consiglio l’ha ratificata all’unanimità dei presenti.

La Presidente introduce la successiva delibera di G.C. n. 390 del 10/11/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento e il finanziamento del debito fuori bilancio di cui all’art. 194, co.1, lett. e) del D.Lgs. n.267/2000 ss.mm.ii., relativi a procedimenti del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio e per la successiva compensazione transattiva tra le partite debitorie/creditorie del Comune.*

La Presidente cede la parola all’Assessore Pier Paolo Baretta per l’illustrazione.

L’Assessore Pier Paolo Baretta precisa che il debito è afferente una richiesta di rimborso per i lavori di messa in sicurezza finalizzati all’adeguamento normativo del teatro Mercadante di Napoli, in comodato d’uso all’Associazione Teatro Stabile della città di Napoli, la quale ha richiesto il rimborso delle spese dei lavori sostenuti, presentando un riepilogo economico per un totale di € 450.529,48. Ricostruisce le diverse fasi del procedimento istruttorio e comunica che il Servizio Tecnico del Patrimonio, oggi Servizio e Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio, non ha ritenuto congrua parte delle spese riportate nel riepilogo economico fornito dall’Associazione del Teatro Stabile della Città di Napoli, per un totale di circa 95.797,59 euro, perché le stesse non erano state preventivamente autorizzate dall’Amministrazione comunale. Pertanto, l’importo congruo da corrispondere è pari a € 354.731,89. Nel contempo, precisa, ancora, che il Teatro Stabile di Napoli, a seguito di sentenza del Tribunale di Napoli del 2021, è risultata debitrice nei confronti dell’Amministrazione comunale per un totale di € 356.403,59, a titolo di rimborso delle competenze anticipate dal Comune di Napoli per il personale in comando presso la stessa Associazione, dall’anno 2004 all’anno 2011. A seguire, rende noto che l’Avvocatura municipale con propria nota, comunicò la richiesta del Presidente del Teatro Stabile, a seguito della citata sentenza del Tribunale di Napoli, di pervenire ad una compensazione tra il dovuto e il credito relativo agli oneri anticipati dallo stesso per le opere di manutenzione straordinaria effettuate nel 2017 e che la stessa

Avvocatura, a fronte della proposta del Teatro Stabile di Napoli, di pervenire ad una rinuncia transattiva delle maggiori somme rivendicate, aveva espresso un parere di massima ritenendo la proposta ragionevole a fronte del risparmio che sarebbe conseguito. A conclusione del procedimento istruttorio, comunica, pertanto, che il debito da approvare di cui al presente deliberato, ritenuto *come riconoscibile* nella ricognizione effettuata nel periodo 1 gennaio 2023 e 30 aprile 2023, è di € 354.731,89, ed è relativo al rimborso delle spese straordinarie della messa in sicurezza del teatro Mercadante.

La Presidente cede la parola al Consigliere Guangi .
Esce il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 22).

Il Consigliere Guangi dopo avere letto la delibera ed aver ascoltato l'Assessore, espone alcune considerazioni su alcuni aspetti che riguardano il Teatro Mercadante. Trova inverosimile che per il teatro Mercadante, concesso nel 2003 in comodato d'uso gratuito all'Associazione Teatro Stabile di Napoli, il Comune debba accollarsi le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria e i costi degli interventi per lavori di adeguamento e messa in sicurezza realizzati nel 2017, che da richiesta dell'Associazione Teatro Stabile di Napoli, sono pari a € 450 mila. Valuta la deliberazione poco chiara ed il tempo concesso insufficiente per l'approfondimento da parte dei consiglieri, interrogandosi anche su quali siano state le valutazioni della Commissione competente Anticipa il voto contrario del suo gruppo consiliare e chiede, con i Consiglieri Savastano e Longobardi, che la votazione della delibera avvenga per appello nominale.

La Presidente, rilevato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale la Deliberazione di G.C. n. 390 del 10/11/2023, e, assistita dagli scrutatori, Mariagrazia Vitelli e Gennaro Esposito, accerta la presenza in aula di n. 18 Consiglieri su 41 assegnati (**risultano allontanatisi i Consiglieri Carbone, Guangi, Longobardi e Savastano**) e dichiara che il Consiglio si chiude alle ore 16,40, per sopraggiunta mancanza del numero legale.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vicepresidente*
dott. Salvatore Guangi

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque



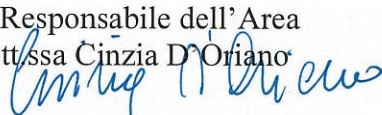
La Presidente del Consiglio Comunale*
dott.ssa Vincenza Amato

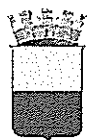


* ciascuno per il proprio ambito di competenza.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
dott.ssa Cinzia D'Orlando





COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 11 del 06/12/2023

Oggetto: Convocazione della seduta del Consiglio Comunale per il giorno 13 dicembre 2023 alle ore 9.00

Si comunica che, come deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari tenutasi in data odierna, la seduta del Consiglio Comunale è convocata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, dello Statuto del Comune di Napoli, e dall'art. 27, comma secondo, del Regolamento interno del Consiglio Comunale, per il giorno:

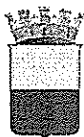
mercoledì 13 dicembre 2023 alle ore 9.00

presso la Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi, con il seguente ordine dei lavori:

- ai sensi dell'art. 52 del Regolamento interno del Consiglio Comunale, **la prima ora** sarà dedicata al *Question Time* per la risposta alle interrogazioni di cui **all'allegato "A"**;
- **alle ore 10.00** sarà accertata, con appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea e i **lavori proseguiranno con:**
 - la comunicazione delle Deliberazioni di Giunta Comunale adottate con prelievo dell'importo dal Fondo di Riserva, ai sensi degli artt. 166, comma 2, e 176, del D. Lgs. 267/2000, e dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità, di cui **all'allegato n. 2**;
 - l'esame degli argomenti di cui **all'allegato n. 1**.

Sarà garantita la diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Napoli.

La Presidente
dott.ssa Vincenza Amato



COMUNE DI NAPOLI

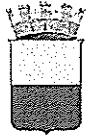
Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 11 del 06/12/2023

Allegato n. 1

Seduta pubblica
del 13 dicembre 2023

n.	Oggetto
1	Approvazione del processo verbale delle seduta del Consiglio Comunale del 23 ottobre 2023.
2	Ordine del Giorno PG/2023/961818 del 24/11/2023 avente ad oggetto: "Un gesto di memoria "Un posto Occupato". Proponente: Gruppo consiliare P.D., prima firmataria Consigliera Mariagrazia Vitelli
3	Deliberazione di G. C. n. 327 del 29/09/2023, di Proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Approvazione del Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96. Proponente: Assessore De Iesu
4	Deliberazione di G.C. n. 361 del 19/10/2023 avente ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO 2023/2025 (annualità 2023, 2024 e 2025) IN VIA D'URGENZA CON I POTERI DEL CONSIGLIO propedeutica alla modifica del programma delle assunzioni approvato con deliberazione G.C. n. 238 del 18/07/2023 (approvazione del PIAO 2023/2025) e s.m.i. Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi
5	Deliberazione di G.C. n. 370 del 03/11/2023 avente ad oggetto: Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro). Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, artt. 42 e 175. Proponente: Assessore Luca Fella Trapanese



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 11 del 06/12/2023

n.	Oggetto
6	<p>Deliberazione di G.C. n. 372 del 03/11/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. e) del D. Lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo dal 1 Gennaio 2023 al 30 Aprile 2023 - oneri condominiali e spese di manutenzione ordinaria.</p> <p>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
7	<p>Deliberazione di G.C. n. 377 del 03/11/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Accordo transattivo finalizzato all'acquisizione dell'area di proprietà dei Sig.ri Pasquale CRISTIANO, Letizia CRISTIANO, Pietro MAGLIONE, Rosa MAGLIONE ed Antonio MAGLIONE, relativo ad un mancato esproprio nell'ambito dei lavori realizzati dall'ex Commissario lungo la via Quattrocalli.</p> <p>Proponente: Assessore Edoardo Cosenza</p>
8	<p>Deliberazione di G.C. n. 378 del 03/11/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto : Accordo transattivo finalizzato all'acquisizione dell'area di proprietà dei Sig.ri Alfonso CALVANESE, Anna CALVANESE, Maria CALVANESE e Biancamaria AMMENDOLA, relativo ad una procedura di esproprio di aree occorsa per i lavori di costruzione di rete fognaria in via Quattrocalli, loc. S. Pietro a Patierno, realizzati dal sindaco di Napoli quale Commissario Delegato ex O.M. 2509/97.</p> <p>Proponente: Assessore Edoardo Cosenza</p>
9	<p>Deliberazione di G.C. n. 369 del 03/11/2023, avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 commi 3 e 4 del D.lgs. n. 267/2000, per garantire la realizzazione delle attività culturali calendarizzate e programmate dal Servizio Cultura.</p> <p>Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi</p>

be

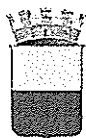


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 11 del 06/12/2023

n.	Oggetto
10	<p>Deliberazione di G.C. n. 381 del 03/11/2023 avente ad oggetto: Fondo per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani anno 2023 finanziato dal fondo Unico di Giustizia del Ministero dell'Interno. Variazione di Bilancio, con i poteri del Consiglio Comunale, per l'istituzione di capitoli di Entrate e di Spesa ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 175 del TUEL.</p> <p>Proponente: Assessore Antonio De Iesu</p>
11	<p>Deliberazione di G.C. n. 390 del 10/11/20223, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Riconoscimento e il finanziamento del debito fuori bilancio di cui all'art. 194, co.1, lett. e) del D.Lgs. n.267/2000 ss.mm.ii., relativi a procedimenti del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio e per la successiva compensazione transattiva tra le partite debitorie/creditorie del Comune.</p> <p>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
12	<p>Deliberazione di G.C. n. 465 del 30/11/2023 avente ad oggetto: Attuazione progetto "Condominio Sociale di Via San Nicola al Nilo, 5" Proposta al Consiglio: Variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2023, ai sensi dell'art. 42 c. 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000, per garantire l'attuazione del progetto "Condominio Sociale di Via San Nicola al Nilo, 5", giusta D.G. n. 390 del 6.10.2022.</p> <p>Proponenti: Assessori Laura Lieto e Pier Paolo Baretta</p>

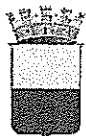


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 11 del 06/12/2023

n.	Oggetto
13	<p>Deliberazione di G.C. n. 412 del 14/11/2023, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio Comunale. Variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2023/2025 - Esercizio 2023, per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, per l'importo complessivo di € 2.277.117,61 da destinare ad alcuni interventi e attività di competenza del Servizio Grande Progetto UNESCO, al fine di garantire: la regolare continuità dei lavori in corso e rispettare le tempistiche imposte dai relativi finanziamenti, nonché l'opportuna visibilità e diffusione della Naples Conference on Cultural Heritage in the 21st century - prevista a Napoli nelle date 26 - 29 novembre 2023.</p> <p>Proponente: Assessore Laura Lieto</p>
14	<p>Deliberazione di G.C. n. 406 del 14/11/2023, avente ad oggetto: Variazione, con i poteri del Consiglio Comunale, al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'art. 175 D. Lgs 267/2000, comma 4 per lo stanziamento nei capitoli di entrata e di spesa e dell'art. 175 comma 5 quarter e art 42 D. lgs 267/2000 per applicazione dell'avanzo vincolato di amministrazione, per le spese indennità di missione e trasferte dipendenti cabina di regia.</p> <p>Proponente: Assessore Teresa Armato</p>

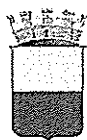


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 11 del 06/12/2023

n.	Oggetto
15	<p>Deliberazione di G.C. n. 407 del 14/11/2023, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2023, per l'istituzione di un capitolo di spesa per l'utilizzo dei fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli per l'attuazione del Protocollo d'Intesa, ex art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per la realizzazione dell'evento "Natale a Napoli 2023", nonché un ulteriore capitolo di spesa dove far confluire le somme a Bilancio comunale necessarie alla realizzazione del Medesimo evento. Approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli, per le attività di comune interesse da intraprendere ai fini della realizzazione dell'evento "Natale a Napoli 2023", da realizzarsi sul territorio della città di Napoli nel periodo natalizio 2023.</p> <p>Proponenti: Sindaco Gaetano Manfredi e Assessori Teresa Armato e Pier Paolo Baretta</p>
16	<p>Deliberazione di G.C. n. 413 del 20/11/2023, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio art. 42 Tuel Variazione al bilancio di previsione art. 175 Tuel alla annualità gestionale 2023 e 2024 del bilancio di previsione 2023 2024 2025 relativamente al finanziamento deficit manutentivi.</p> <p>Proponente: Assessore Edoardo Cosenza</p>
17	<p>Ordine del Giorno avente ad oggetto: <i>"Piano straordinario di sicurezza stradale cittadino"</i>.</p> <p>Proponente: Consigliere Sergio D'Angelo</p>
18	<p>Ordine del Giorno PG/2023/834703 del 17/10/2023 avente ad oggetto: <i>"Piccoli ma significativi passi per una città a misura di bambine e bambini"</i>.</p> <p>Proponente: Consigliera Alessandra Clemente</p>

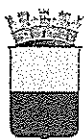


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 11 del 06/12/2023

n.	Oggetto
19	Ordine del Giorno PG/2023/814792 dell' 11/10/2023 avente ad oggetto: <i>“Restyling Lungomare di Napoli”</i> . Proponenti: Consiglieri Sergio D’Angelo, Fiorella Saggese e Rosario Andreozzi
20	Ordine del Giorno PG/2023/814691 dell' 11/10/2023 avente ad oggetto: <i>“Centro Giovanile Polifunzionale Casa della Socialità di Via Verrotti n.5”</i> . Proponenti: Consiglieri Sergio D’Angelo e Rosario Andreozzi
21	Mozione PG/2023/928829 del 14/11/2023 avente ad oggetto: <i>“Scene di devastazione inaccettabili e disordini da parte dei tifosi dell’ Union Berlino nel centro di Napoli”</i> . Proponente: Consigliera Flavia Sorrentino
22	Ordine del Giorno PG/2023/815036 dell' 11/10/2023 avente ad oggetto: <i>“Presidio dei Vigili del Fuoco in via Arturo Labriola (Fuorigrotta)”</i> . Proponenti: Consiglieri Sergio D’Angelo, Fiorella Saggese, Rosario Andreozzi e Flavia Sorrentino
23	Ordine del Giorno PG/2023/932576 del 15/11/2023 avente ad oggetto: <i>“Allarme sicurezza in via Toledo”</i> Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la città, prima firmataria Consigliera Flavia Sorrentino
24	Ordine del Giorno PG/2023/881845 del 31/10/2023 avente ad oggetto: <i>“Riconoscimento del valore aggregativo, culturale, sociale e turistico del Carnevale Epomeo”</i> . Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la città, prima firmataria Consigliera Flavia Sorrentino

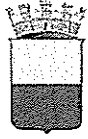


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 11 del 06/12/2023

n.	Oggetto
25	Ordine del Giorno PG/2023/0812861 del 10/10/2023 avente ad oggetto: <i>“Valorizzazione delle Biblioteche Comunali”.</i> Proponenti: Consiglieri Fulvio Fucito e Gennaro Acampora
26	Ordine del Giorno PG/2023/936668 del 16/11/2023 avente ad oggetto: <i>“Accesso per le visite allo Stadio Maradona”.</i> Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la città, primo firmatario Luigi Carbone
27	Ordine del Giorno del 22/11/2023 avente ad oggetto: <i>“Adesione alla Marcia della Pace di Assisi – 10 dicembre 2023”.</i> Proponente: Presidente del Consiglio Comunale Vincenza Amato, e sottoscritto da alcuni Gruppi Consiliari
28	Ordine del Giorno del 30/11/2023 avente ad oggetto: <i>“Messaggi di educazione al rispetto da veicolare attraverso cartelloni allo stadio Maradona”.</i> Proponente: Consigliere Luigi Musto, sottoscritto da alcuni Gruppi Consiliari
29	Ordine del Giorno PG/2023/990250 del 4/12/2023 avente ad oggetto: <i>Istituzione dell’Albo comunale dei “Nonni Civici”.</i> Proponente: Consigliere Rosario Palumbo
30	Ordine del Giorno PG/2023/991351 del 5/12/2023 avente ad oggetto: <i>Varie criticità Istituto comprensivo “Giovanni Falcone” con sede in via Paolucci 100, Pianura IX Municipalità Napoli.</i> Proponente: Consigliere Giorgio Longobardi



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 11 del 06/12/2023

n.	Oggetto
31	<p>Ordine del Giorno PG/2023/991863 del 5/12/2023 avente ad oggetto: <i>“Istituzione del Tavolo di Lavoro “Edilizia scolastica”.</i></p> <p>Proponente: Consigliere Rosario Palumbo</p>
32	<p>Ordine del Giorno PG/2023/997200 del 6/12/2023 avente ad oggetto: <i>“Sostegno istituzionale agli indirizzi di politica estera dell’UE. Intitolare una strada e/o una Piazza ai Premi Nobel per la Pace Rabin e Arafat, i due artefici degli storici accordi di Pace di Oslo”.</i></p> <p>Proponente: Consigliere Sergio D’Angelo</p>
33	<p>Ordine del Giorno PG/2023/997360 del 6/12/2023 avente ad oggetto: <i>“Promozione e rivalorizzazione delle stazioni dell’arte di Napoli”.</i></p> <p>Proponenti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi</p>

be



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

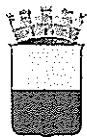
Avviso di convocazione n. 11 del 06/12/2023

Allegato 2

Seduta pubblica
del 13 dicembre 2023

Comunicazione delle Deliberazioni di Giunta Comunale adottate con prelievo dell'importo dal Fondo di Riserva, ai sensi degli artt. 166, comma 2 e 176, del D. Lgs. 267/2000, e dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità,

n.	Oggetto
1	Deliberazione di G. C. n. 431 del 24/11/2023, avente ad oggetto: Autorizzazione prelievamento Fondo Spese Potenziali dell'importo di € 1.057.051,60 per garantire la realizzazione dei Lavori di adeguamento della sede municipale di San Giovanni a Teduccio - LOTTO 2 Istituzione di un nuovo capitolo di spesa Missione 01 - Programma 01 - Titolo 02 Macroaggregato 02 (art. 176, comma 1, D. Lgs. 267/2000).
2	Deliberazione di G. C. n. 464 del 30/11/2023, avente ad oggetto: Prelievamento dal Fondo di Riserva dell'importo di € 32.551,00 (trentaduemilacinquecentocinquantuno/00) per l'esecuzione di lavori di estrema urgenza per il ripristino della cabina elettrica di trasformazione MT/BT a servizio dell'edificio comunale di Largo della Cittadinanza Attiva (Scampia).



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 11 del 06/12/2023

Allegato A

Seduta pubblica
del 13 dicembre 2023

Question Time/interrogazioni a risposta orale

Question Time

N. 1

PG/2023/814583 dell' 11/10/2023

Oggetto: *“Chiarimenti circa articolo di stampa riguardo il Centro Giovanile Polifunzionale Casa della Socialità”.*

Interrogante: **Consigliere Sergio D'Angelo**

Interrogata: **Assessore Chiara Marciani**

Question Time

N. 2

PG/2023/828860 del 16/10/2023

Oggetto: *“Vasche di sedimentazione ubicate a Pianura”.*

Interrogante: **Consigliere Giorgio Longobardi**

Interrogato: **Assessore Edoardo Cosenza**

Question Time

N. 3

PG/2023/856186 del 24/10/2023

Oggetto: *“Abitazioni dei custodi delle scuole comunali”.*

Interrogante: **Consigliere Giorgio Longobardi**

Interrogati: **Assessori Pier Paolo Baretta e Maura Striano**

Question Time

N. 4

PG/2023/882732 del 31/10/2023

Oggetto: *“Inefficienza dello spazzamento e della raccolta differenziata in via Orsi”.*

Interrogante: **Consigliere Fulvio Fucito**

Interrogato: **Assessore Vincenzo Santagada**



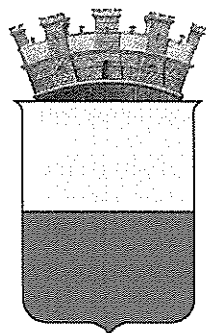
COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 11 del 06/12/2023

<p>Question Time N. 5 PG/2023/748035 del 20/09/2023 Oggetto: <i>“Potatura alberi via Manzoni e verifica del titolo di proprietà dell’area abbandonata”</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogati: Assessori Vincenzo Santagada e Pier Paolo Baretta</p>
<p>Question Time N. 6 PG/2023/ 883845 del 31/10/2023 Oggetto: <i>“Mancato intervento della Napoli Servizi per il sig. Tarantino Vincenzo”</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
<p>Question Time N. 7 PG/2023/931887 del 15/11/2023 Oggetto: <i>“Infiltrazioni d’acqua appartamento FORTUNATO Giorgio”</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
<p>Question Time N. 8 PG/2023/931918 del 15/11/2023 Oggetto: <i>“Ripristino della rete tranviaria dal Beverello a Piazza Sannazzaro. Valutazioni sugli ingombri nella galleria Vittoria”</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Edoardo Cosenza</p>
<p>Question Time N. 9 PG/2023/949434 del 21/11/2023 Oggetto: <i>“Richiesta tempistica per intervento della Napoli Servizi c/o appartamento del sig. Nicola Palladino”</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>

COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale del 13 Dicembre 2023

ALLEGATO N. 1

Question Time – Seduta consiliare del 13 dicembre 2023 -

OMISSIS

Q.T. AVENTE AD OGGETTO: *"ABITAZIONI DEI CUSTODI DELLE SCUOLE COMUNALI"*;

INTERROGANTE: CONSIGLIERE LONGOBARDI

INTERROGATI: ASSESSORI BARETTA E STRIANO.

CONSIGLIERE LONGOBARDI:

Grazie presidente. Io non ho avuto modo di sentire cosa ha detto il mio collega Guangi. Mi scuso. Saluto prima tutti. Buongiorno a tutti, scusate. Però oltre a quello che probabilmente, anche se non sembra una polemica, ma sotto sotto lo è, ci sono anche diverse situazioni che secondo me fanno diventare i question time anacronistici. Infatti, su questo qua della dottoressa Striano, io ho già avuto anche la risposta per iscritto. Quindi, sì ora lo faccio anche per renderla pubblica però con il sistema come utilizziamo noi il question time a volte probabilmente, mal comune mezzo gaudio, succede un po' a tutti i consigliere però chiederei ai miei colleghi a volte di avere un po' il dono della sintesi perché prendersi un'ora solo per un question time non è una sorta di dispetto che si fa alla maggioranza, all'opposizione, è una sorta di tra virgolette dispetto che si fa alla cittadinanza, perché questi question time, come dico sempre io, non sono delle diciamo perché dobbiamo sapere perché siamo degli non lo so dei curiosi, sono domande che ci vengono poste della cittadinanza. Assessore io nonostante conosco già la risposta e l'avrei voluta poi girare all'assessore Barretta in un altro termine ma purtroppo non c'è io le leggo il question time e oggi e parla delle abitazioni dei custodi nelle scuole comunali. Premesso che le abitazioni dei custodi delle scuole comunali, allorché i precitati custodi sono collocati al riposo o deceduti, devono rilasciare tale alloggio. Considerato che in relazione a tali immobili liberi, codesta amministrazione non ha finora redatto un censimento o pianificato il loro relativo utilizzo finale. che pertanto tali appartamenti liberi potrebbero essere oggetto di occupazione con un nocumento per il Comune di Napoli, interroga le SS.VV. in indirizzo per conoscere quali sono gli intendimenti dell'amministrazione comunale in ordine al futuro utilizzo degli alloggi di che trattasi, tenendo in debito conto che le decisioni del Comune di Napoli in merito a tale questione dovrebbero essere alquanto immediate, soprattutto per scongiurare il fenomeno di non improbabili occupazioni abusive. Assessore io allungo questa domanda perché è successo qualcosa di diverso in questo tempo. I custodi che sono andati in pensione che però erano... non può rispondere lei dovrebbe rispondere Baretta. Cosa facciamo? Gli diamo un immobile comunale o li spediamo per strada? Questo è l'allungo di questa domanda. Grazie.

ASESSORE STRIANO:

Allora io buongiorno, la ringrazio per questa domanda. Per quanto riguarda le scuole, i custodi delle... è una competenza della municipalità, mentre per quanto riguarda i custodi delle scuole

statali è una competenza nostra, direttamente centrale. Abbiamo iniziato a fare un censimento anche con la collaborazione delle dirigenti scolastici, dei dirigenti scolastici che ci danno per quanto riguarda le scuole statali, che ci stanno mandando varie segnalazioni. Abbiamo quindi acquisito la situazione, circa 130 immobili ancora occupati, c'è un planning che prevede appunto la liberazione progressiva di questi spazi, alcuni già sono stati liberati, alcuni già sono stati rifunzionalizzati, farò poi due esempi successivamente. Per quanto riguarda l'ultima domanda che lei mi ha posto, sicuramente c'è una valutazione in atto da parte dei servizi sociali delle condizioni di fragilità dei nuclei familiari, per cui se ci sono delle situazioni che ovviamente richiedono un incarico da parte del Comune, quindi l'assegnazione di un alloggio alternativo, noi lo faremo sulla base della relazione dei servizi sociali che stanno lavorando in questo senso. Abbiamo come destinazione d'uso sia delle case dei custodi delle scuole comunali che di quelle statali, abbiamo in mente di destinare soprattutto a spazi scolastici, cioè restituirli alla scuola. un esempio che posso fare è la Virgilio IV, che è una scuola che sta in ottava municipalità, l'ultimo piano era stato completamente occupato dall'ex custode, l'abbiamo rifunzionalizzata, ristrutturata e a breve l'inaugureremo e quindi daremo aule alla scuola, così come nel plesso Giordano Bruno nella scuola Villa Florent, che è una succursale della scuola Villa Florent a Salita a Capodichino, è stato effettuato lo sgombrò. Recupereremo quegli spazi per farne un nido comunale all'interno della scuola statale. Quindi il nostro intento è quello di recuperare gli spazi per rendere gli spazi educativi, spazi a disposizione dei bambini e delle scuole, dei territori, perché ne hanno bisogno; e quindi questo è il planning che noi stiamo realizzando. Abbiamo iniziato a fare una serie di azioni, che oggi ce n'è una in atto, e progressivamente cercheremo di restituire tutti questi spazi alla città e ai bambini.

PRESIDENTE AMATO:

Grazie Assessore Striano. Vuole rispondere a qualcosa?

CONSIGLIERE LONGOBARDI:

Grazie Presidente, diciamo che la risposta la conoscevo perché ripeto in questo tempo che non riuscivo a fare questo question time in aula, l'assessore è stata gentilissima a rispondermi per iscritto. Mi fa piacere che però ho avuto un'altra notizia che è quella che con i servizi sociali si sta vedendo di trovare soluzione alle persone che saranno sfrattate e assessore io sono del parere che la strada può essere anche la strada giusta perché allungare, allargare gli spazi scolastici è una cosa che va bene per la cittadinanza, per i nostri ragazzi perché c'è una richiesta molto ampia a Napoli quindi è una cosa molto buona però dobbiamo valutare il problema al 50 per cento nel senso di spedire persone per strada non è mai...

OMISSIS

OMISSIS

Q.T. AVENTE AD OGGETTO: “*VASCHE DI SEDIMENTAZIONE UBICATE A PIANURA*”

INTERROGANTE: LONGOBARDI

INTERROGATI: ASSESSORE COSENZA RIPSONDE ARMATO

CONSIGLIERE LONGOBARDI:

Grazie di nuovo Presidente. Faccio seguito alle parole del consigliere Guangi, io penso che l'assessore Armato abbia una dote non di questa terra perché prendere tutte le risposte degli altri assessori facendosi carico di studiare di leggere per darci risposte è una cosa veramente quasi mistica, un encomio. Anche qua come sopra è cambiato qualcosina rispetto a quando io ho fatto questo question time che era addirittura il 16.10 ad averla però è sempre, come ha detto l'assessore Striano, è sempre bene dirle anche in pubblico quindi leggo il question time poi nel caso aggiungo quello che ho saputo. Premesso che sono ubicate nel quartiere Pianura le sotto indicate numero 3 vasche: vasca località via Grottole che è quasi terminata e manca soltanto il sistema di imbrigliamento delle acque, vasca località via Comunale del Collettore che deve essere ancora ultimata e vasca località via Pignatiello per la quale sono stati avviati i lavori ma non è mai stata ultimata. Considerato che le suddette vasche sono indispensabili per il territorio di Pianura onde evitare i gravi allagamenti verificatisi e in previsione dell'arrivo delle intense piogge legate all'arrivo della stagione fredda, che per la realizzazione delle precitate vasche furono stanziati anche le relative risorse economiche interroga la S.V. per conoscere se le somme messe illo tempore a disposizione per i lavori in questione e quando saranno terminate le opere di completamento delle predette vasche. Assessore ora dal 16.10 ad oggi è cambiato qualcosina. Fortunatamente settimana scorsa sono iniziati i lavori di pulizia di una che comunque lavori di pulizia sono sempre utili perché abbiamo visto che pulendo una vasca l'anno scorso non dico il 50% ma una buona percentuale di fango diciamo non è scesa più dalla collina dei Camaldoli; però oltre alla pulizia il mio question time era inerente di capire oltre ai fondi stanziati nel bilancio che sono circa 500.000 e per la quale vabbè non c'è l'assessore, vabbè non dico nulla, la cosa importante era capire se quelle là che sono state iniziate e non ultimate proprio a livello di lavori saranno ultimate, grazie.

PRESIDENTE AMATO:

Grazie Consigliere con Lombardi e do la parola all'Assessore.

ASSESSORE ARMATO :

Grazie Presidente, buongiorno alle consigliere e ai consiglieri. Fatemi iniziare con una battuta grazie per questa cosa di beatificazione che mi fate per una donna di fede come me è importante,

però devo dire con umiltà e con più senso della realtà che io svolgo il mio ruolo di delegata ai rapporti col consiglio, l'assessore ha giustificato, quindi non devo dire altro e tuttavia penso e quindi ringrazio il consigliere Longobardi di aver comunque (*incomprensibile*) più passa il tempo e il riferimento a quello che l'amministrazione pensa di fare. Il riscontro alla nota, eccetera. La problematica delle vasche di sedimentazione ubicate a Pianura è affrontata nel progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento identificato come collettamento acqua e fognatura Chiaiano Camaldoli versanti Pianura. Interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura approvato in linea tecnica in quest'anno. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, appena menzionato, affronta e risolve (*incomprensibile*) nel 1997 e gli atti conseguenti, ma gli interventi sono stati parzialmente realizzati e una riprogettazione delle opere si è resa necessaria. Innanzitutto ha subito delle modifiche legate all'evoluzione dei (*incomprensibile*) rispetto alle ultime progettazioni disponibili. Poi perché occorreva riverificare il sistema fognario di recapito alla luce degli ulteriori elementi acquisiti durante l'esecuzione degli appalti. E poi per intervenute modifiche di norme e di prezziari, quindi questo è un po' il motivo dei ritardi. Peraltro, l'efficacia di un intervento del genere non può prescindere da una sistemazione complessiva dell'intero versante, soprattutto in considerazione del fatto che le opere fognarie a monte presentano alleggerimenti del sistema fognario e quindi scarichi concentrati che pesano idraulicamente sugli impluvi presenti. Nel dettaglio il PFTE prevede: (*incomprensibile*) costituiti dalle vasche, realizzazione di canali di monte a servizio delle vasche e dei valloni per la regimentazione delle acque, adeguamento vasche di sedimentazioni esistenti, realizzazione di vasche di laminazione, consolidamento dei versanti rocciosi, sistemazione e consolidamento degli alvei, realizzazione di briglie, operazione di regimentazione puntuale delle acque di monte, la realizzazione dell'intero intervento progettato richiede una spesa complessiva pari a circa 50 milioni di euro. L'attuale finanziamento è di 5 milioni di euro. a valere sulle risorse stanziare dall'accordo di programma per le compensazioni ambientali della Regione Campania del 2008. Per quanto riguarda le tre vasche di cui alla nota del Consigliere Longobardi, si precisa che, con riferimento alla vasca di via Grottole, in regime commissariale sono stati realizzati la vasca Grottole e una parte del collettore Grottole che avrebbe dovuto collegarsi più a valle con il collettore proveniente dalla vasca Soffritto quest'ultima non realizzata. Con riferimento alla vasca di via del Collettore si tratta della vasca identificata come vasca Sant'Antonio, anch'essa realizzata (*incomprensibile*) analogamente la vasca di via vicinale Pignatiello è identificata come vasca Eremo, anch'essa realizzata ma non collegata al pari delle altre due. In sintesi, lo stato di attuazione è questo, si è approvato il PFTE è in cui si sono individuate e quantificate economicamente le opere da realizzare per risolvere la criticità di natura idrogeologica dell'area in questione e si è attribuito un ordine di priorità agli interventi in esso previsti in base allo stato di avanzamento dei fenomeni di

dissesto in atto. Si è candidato il PFTE a finanziamento laddove si è creata l'opportunità. Previsioni a breve termine, cioè l'aspetto dell'obiettivo futuro, si procederà (*incomprensibile*) stanno ai fini dell'ottenimento di tutti i pareri necessari per l'intervento via, vinca e autorizzazioni paesaggistiche. Tempi di previsioni (*incomprensibile*) per emettere i provvedimenti di competenza. redigere il progetto esecutivo dello straccio più urgente, verosimilmente Soffritto Grottole, il cui importo tenga conto del finanziamento in atto complessivamente 5 milioni di euro compresa la progettazione, anche qui una previsione di tempi tre mesi a partire dalla conclusione del punto 1. Terminato il punto 1, candidare a finanziamenti regionali (*incomprensibile*). Ciò posto alla realizzazione delle opere previste del progetto esecutivo potrà essere avviata previa gara di appalto al più tra un anno e mezzo circa. Grazie.

PRESIDENTE AMATO:

Grazie Assessore Armato. Longobardi vuole intervenire

CONSIGLIERE LONGOBARDI

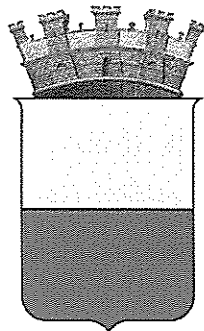
Ringrazio l'assessore Armato, come ho detto prima fa le veci un po' di tutti gli assessori. Assessore ovviamente non è rivolto a lei, è rivolto all'assessore Cosenza, ci rendiamo conto che (*incomprensibile*) 50 milioni sono una cifra abbastanza irrisoria, però io sono sempre uno di quelli che pensa che bisogna fare di necessità virtù, i 5 milioni ci sono cerchiamo di fare del bene alla cittadinanza perché il fango non so se qualche volta avete avuto modo di vederlo, il fango che travolge le strade del centro storico di Pianura, non da paese civile. Grazie.

PRESIDENTE AMATO:

Grazie Consigliere Longobardi. Allora io non ho altri consiglieri presenti per question time. e quindi chiudiamo qui il question time e ci vediamo per l'appello.

OMISSIS

COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale del 13 Dicembre 2023

OMISSIS

CONSIGLIERA SAGGESE:

Grazie, Presidente. Allora, un saluto ai colleghi Consiglieri e agli Assessori presenti. Io oggi mi sento di intervenire sul tema del Parco Mascagna, un tema molto sentito e che è stato ampiamente trattato in Commissione negli ultimi giorni, purtroppo non c'è l'Assessore Santagada, ma io devo comunque rivolgere all'aula, alla Giunta queste richieste in quanto io rimango perplessa dal metodo utilizzato per trattare..., Assessore Armato, parlo con lei, la tematica del Parco Mascagna, il Parco Mascagna vede in corso al momento una serie di abbattimenti, abbattimenti di alberi..., anche io ci sono stata un paio di giorni fa, ho visto diciamo la situazione in cui si trova, si tratta di alberi importanti, erano 23 alberi, 22 lecci e una mimosa che sono stati dichiarati diciamo un pericolo e per cui si procede con l'abbattimento, intanto la prima questione io la faccio sul metodo, non è possibile che resta inascoltata una Commissione Consiliare e tutte le associazioni di categoria anche di livello nazionale, cioè in ultimo io stamattina ricevo addirittura una pec dal Consiglio Regionale della Campania dalla Consigliera Maria Muscarà che si è spesa sul tema e che insieme a noi si aggiunge alla Commissione, alle associazioni che hanno chiesto nel corso dell'ultima settimana una sospensione degli abbattimenti, abbattimento diciamo che vengono attestati necessari da una perizia agronomica, io non voglio entrare nel merito perché non sono un agronomo, ma è stata fatta una controperizia da parte delle associazioni che continuano a sentirsi inascoltate ed io parlo di Legambiente, WWF, Verdi e Società, cioè una lunga lista di associazioni che sono venute in audizione in Commissione, ma per un altro tema, noi affrontavamo il Regolamento al verde ed è emersa la necessità di un momento di chiarimento, questa era l'unica cosa che si chiedeva, non c'è stata la volontà di fermarsi, le prime richieste dal WWF arrivano dal 29 novembre, partono il 29 novembre, due note di Commissione, una di venerdì scorso e una di ieri rimaste senza risposta, io per avere gli atti di questo procedimento ho dovuto fare una richiesta di accesso agli atti insieme a tutto il Gruppo Consiliare altrimenti chiedere gentilmente a quanto pare non dà riscontro, era semplicemente la volontà di chiarirsi, di aprire un momento di dialogo su un tema che non è stato sufficientemente comunicato né ai cittadini, né alle associazioni e questa non è democrazia perché all'interno di un consesso le informazioni si condividono intanto con le associazioni, con i residenti del quartiere e non per ultimo con una Commissione Consiliare composta da 15 Consiglieri, altrimenti io non riesco a capire questa funzione di indirizzo e controllo che dovrebbero esercitare le Commissioni Consiliari dove va a finire sinceramente, io mi trovo qui oggi a chiederlo nuovamente questo stop degli abbattimenti per avere un momento di confronto su quelle che sono state le azioni condotte e le operazioni e le perizie fatte, perizie che devo dire mi permetto, non ho qui gli incartamenti, riprendo un passaggio della controperizia che ci è arrivata,

che è arrivata alla Commissione, è arrivata al Sindaco, è arrivata al Consiglio Regionale, una controperizia che ci descrive queste VTA, le VTA sono delle perizie visive che si fanno sugli alberi alle quali seguono sempre delle verifiche strumentali, non è possibile decidere dell'abbattimento di un albero di 60 anni soltanto guardandolo, guardandolo da lontano su 23 alberi la stessa tabella è identica e le motivazioni che portano all'abbattimento di questi alberi sono seccume della chioma, scollamento del colletto e lieve inclinazione senza avere neanche una misura di quanto questi eventi dannosi interessino effettivamente l'alberatura nel 70% di grado lieve, di grado moderato, non è dato sapere, quindi al momento il Parco Mascagna credo le operazioni siano quasi ultimate, forse è rimasto ancora in piedi un albero, forse due, quindi per noi che chiediamo e che abbiamo richiesto con forza la sospensione almeno temporanea di questi abbattimenti parlare oggi ad operazione finita insomma lascia il tempo che trova, ma che almeno questo esempio di come è stata gestita la lavorazione al Parco Mascagna diventi un esempio da non ripetersi mai più, altro che best practice, perché la scusa che andremo a sostituire questi 23 alberi con delle nuove ripiantumazioni non può sostenere la perdita di una biomassa tale, siamo di fronte al cambiamento climatico e continuiamo invece di promuovere la forestazione urbana a trattare i nostri alberi come se fossero pezzi di arredo urbano, mentre nella Commissione Consiliare si discute il Regolamento al verde, si porta avanti la figura del garante dell'albero, si richiede la consulta del verde e invece noi oggi rinunciamo a qualsiasi processo partecipativo con la cittadinanza, con associazioni torno a dire di categoria nazionale, Legambiente, WWF, richieste di accesso agli atti noto alla Soprintendenza, alla Commissione, al Sindaco, all'Assessore, io non so in quale altro modo si poteva richiedere uno stop che non c'è stato ad ogni modo, quindi ad oggi io come Commissione, i Consiglieri che ieri mi hanno dato mandato per parlare oggi a nome di una Commissione rimaniamo senza aver ricevuto gli atti, senza aver potuto approfondire il tema, gli abbattimenti non si sono fermati, le associazioni sono tutte scontente per come è stata condotta tutta l'operazione per non parlare dei cittadini, io non riesco neanche a capire onestamente la somma urgenza di questi abbattimenti visto che il parco è un parco interdetto, quindi non capisco a chi creavano questo rischio sulla sanità pubblica, non riesco proprio a capire, quindi, Assessore, io mi auguro che se ci sia oggi ancora una ruspa in atto le potature per abbattere questi alberi si fermino perché all'ennesima pec stamattina dal Consiglio Regionale io non so cosa rispondere e la Commissione come anello di raccordo tra il lavoro dell'Amministrazione e i cittadini non può rimanere immobile davanti a tutto questo, io oggi mi trovo costretta a parlare in questi termini, quindi per l'ultima volta io lo richiedo che oggi si fermino questi abbattimenti se sono in corso e se sono finiti, ahimè, almeno che questo caso diventi qualcosa da non ripetersi mai più, grazie.

OMISSIS

OMISSIS

CONSIGLIERE ESPOSITO GENNARO:

Buongiorno, Presidente. Intervengo per dare la mia solidarietà a due agenti della Polizia Municipale che stamattina stavano nel centro storico a fare multe a delle autovetture parcheggiate in un'area pedonale cosiddetta, io ho scritto varie note all'Assessore De Iesu, all'Assessore Armato su questa vicenda che riguarda appunto l'accesso pedonale di (incomprensibile) Maggiore, ora questa delibera che si sta portando in esecuzione un po' alla carlona non ho capito bene per quale motivo contiene dei gravi inadempimenti da parte dell'Amministrazione perché è una delibera fatta dalla Giunta De Magistris a fine mandato nel periodo Covid con la quale si dice quest'area è pedonale, siccome sto sentendo parlare peraltro di pedonalizzazione anche dei Quartieri Spagnoli e siccome noi veniamo da un passato di pedonalizzazioni fatte semplicemente non per rendere la città ecosostenibile e transitabile ai pedoni, peraltro è diventato complicato pure transitare come pedone nel centro storico e per questo l'urgenza di questo articolo 37, chiaramente era favorita solamente all'occupazione di suolo pubblico, questa delibera 281 stamattina veniva attuata facendo multe a dei residenti che non sanno più dove parcheggiare seppure la delibera, leggo, nella delibera stessa è prescritto espressamente che i posti auto fossero garantiti ai residenti dell'area, ora sono stati cancellati i posti auto dei residenti, questi residenti sono costretti a parcheggiare da qualche parte, quindi parcheggiano e qua mi rivolgo a lei, Assessore Armato, le occupazioni di suolo pubblico dovevano essere programmate e perimetrare da parte del SUAP, cosa che non è avvenuta, tant'è vero nonostante l'afflusso enorme che c'è in questo periodo sono state accettate delle Scie per occupazione di suolo pubblico in aree a mio avviso dove la Polizia Municipale già si è pronunciata dicendo che c'è un serio pericolo per la viabilità che non è consentita né alle auto, né ai pedoni, siamo in una situazione assolutamente gravosa, allora io ho chiesto con varie note agli uffici di mettere in esecuzione questa delibera 281, se no viene eseguita solamente da (incomprensibile) agenti della Polizia Municipale che sono comandati a fare le multe ai residenti, la notte poi giustamente siccome il servizio finisce alle 21:00 e a mezzanotte non ci sta proprio nessuno più perché non ci stanno uomini, tutte le occupazioni di suolo pubblico abusive non vengono repressate nel modo più assoluto, allora che succede? Che i residenti si trovano multati di giorno e tartassati la notte, di qui io mi spiego pure tra l'altro il penultimo post del Sole 24 Ore in termini di qualità della vita perché chiaramente questi residenti ormai sono scappati da tutte le parti, non sanno più come vivere tant'è vero che molti se ne vogliono andare, cioè io sento, ho il polso della situazione, i molti cittadini residenti che dicono: "Io qua non ci voglio vivere più perché è impossibile pure tornare a casa", e quindi a mio avviso è una grave mancanza non essersi caricati di un problema con un

orientamento politico di una Giunta che abbiamo sostituito e che volevamo comunque, come dire, contraddire per questa modalità di concepire la città un enorme fast food all'aperto, come del resto è diventata, perché tutta l'opinione pubblica, tutta la stampa è convinta del fatto che Napoli è diventata un parco giochi a tema panzerotti, pizze fritte e compagnia bella, il parco giochi a tema culinario, cioè una viene qua non è che viene a vedere Santa Chiara, Piazza del Gesù, ma si creano ingorghi esagerati proprio peraltro nella Piazza del Gesù che è la piazza simbolo Patrimonio Unesco dove noi abbiamo ospitato anche i rappresentanti Unesco per discutere con loro che è necessario ai fini del riconoscimento del Patrimonio Unesco mantenere l'anima della città, cioè il tessuto sociale, questo significa perché Napoli è un concentrato di arte, bellezza, monumenti e persone. A conforto di questa cosa io sabato, Assessore, l'ho chiamata, sabato mattina? Perché si era creata una situazione veramente ai limiti del pericolo, tant'è vero che c'era quattro agenti della Polizia Municipale a Piazza del Gesù ingorgo pedonale a Via Benedetto Croce, non passava nessuno col rischio signore con passeggino a cui io ho detto: "Sentite, tornate indietro perché è pericoloso, non potete stare qua", molte persone si sono rivoltate contro la Polizia Municipale dicendo che dovevano intervenire perché la situazione era gravissima, io l'ho chiamata pure con un po' di ansia, Assessore, io quando un cittadino mi chiama sarà forse un mio mal costume, ma io ringrazio il cittadino per la segnalazione che mi fa innanzitutto dico grazie per quello che mi sta dicendo, vedo che posso fare, giusto per una questione di stile e anche di attenzione verso la cittadinanza, io l'ho chiamata e ho detto: "Guardi, qua la situazione è ingestibile", ad un certo punto chiaramente la Polizia Municipale due in motocicletta e uno in auto se ne sono andati perché non era gestibile la situazione, quindi si doveva prevedere, io ho detto più volte anche nelle note che ho mandato all'Assessore Armato e all'Assessore De Iesu sospendiamo le occupazioni di suolo pubblico nei decumani perché chiaramente non si passa, è impossibile. A quel punto mi sono rivolto alla Protezione Civile perché era sparita la Polizia Municipale, gente che era arrabbiata, turisti, no cittadini, turisti arrabbiati nei confronti della Polizia Municipale e di quelli che stavano là, io ad un certo punto ho detto a questi della Protezione Civile: "Scusate, voi dovete invitare queste persone che si sono intappate in questo vicolo a tornare indietro perché è una questione di sicurezza pubblica", chi mette una pettorina Protezione Civile o una divisa di Polizia Municipale ha l'obbligo di tutelare innanzitutto i cittadini, questi mi hanno risposto che loro non avevano nessun potere e che stavano là a pigliare le mosche, in sintesi, al che ho detto: "Guardi, secondo me voi potreste invitare perché è una situazione di pericolo, ve lo dicono pure gli stessi...", io ho un filmato che le ho anche mandato di gente che era arrabbiata e che diceva: "Scusi, ma qua noi rischiamo di perdere un bene prezioso che ci stiamo coltivando di cui abbiamo sperato per tanti anni che è il turismo", ma il turismo finisce se non viene ben gestito e le cose che sono accadute sabato e che io prevedo accadranno ancora perché non ci sta nessun atto d'urgenza a mio avviso sarebbe il caso di adottare

un'ordinanza addirittura sindacale d'urgenza, quelle previste dal TUEL, perché la situazione è di urgenza, lo strumento c'è, alla Protezione Civile va fatta un po' di formazione perché se no li mandiamo in mezzo alla via a dire acchiappa le mosche, questi acchiappano le mosche, non è che fanno diversamente, se non hanno neppure la sensibilità di capire che in quel caso avrebbero dovuto dire ai turisti che dovevano tornare indietro perché era pericoloso allora veramente stiamo..., al che l'ho fatto io, mi sono messo a gridare "Tornate indietro perché non si passa, è pericoloso, non lo potete fare". Allora, abbiamo un problema serio che dobbiamo affrontare e che ci siamo calati il prosciutto sugli occhi sulla cosa del turismo e non lo stiamo gestendo, se succede qualcosa, io ho scritto pure, io ho detto, ho scritto a lei pure, all'Assessore, ho detto per mostrare attenzione dovete perlomeno reprimere le occupazioni di suolo pubblico, gestire meglio il traffico pedonale perché ormai siamo a questi livelli, cioè è il traffico che crea un problema e consentire le occupazioni o non sospenderle per me è una grave negligenza che potrebbe in caso di disastro, io in una lettera che ho mandato, vado a memoria, ultimamente ho detto: "Scusate, questa è una situazione che è molto simile a quella che è accaduta a Piazza San Carlo a Torino dove per vedere la partita è morta gente", la Sindaca Appendino MoVimento 5 Stelle è stata addirittura indagata, ora non so se è stata condannata o meno, ma io vi scritto e vi ho detto: "Guardate, questa è una vostra responsabilità, se succede un fatto – e lo dico pure oggi – è colpa vostra, colpa dell'Amministrazione che non adotta un provvedimento ad hoc per tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica", a mio avviso anche un'ordinanza sindacale d'urgenza, ma insomma che vogliamo aspettare? Vogliamo gestire una delibera che riguarda il centro storico, la 281, non adempiuta con cittadini che non sanno neanche quello che devono fare e li tartassiamo, poi ci lamentiamo che il Sole 24 Ore ci mette al penultimo posto, vogliamo lasciare questo flusso pedonale che passa con occupazioni di suolo pubblico che vengono concesse ancora oggi? Apro e chiudo parentesi, già l'ho detto altre volte...

PRESIDENTE:

Consigliere, si avvii alle conclusioni.

CONSIGLIERE ESPOSITO GENNARO:

Il meccanismo delle Scie multiple perché qua abbiamo dei delinquenti che fanno una Scia, gli viene rigettata, ne fanno un'altra gli viene rigettata, ne fanno un'altra nella speranza che maturano, poi uno si stanca e non le controlla più e quelli continuano ad occupare, allora un meccanismo amministrativo possibile mai non lo possiamo immaginare, cioè per amministrare ci vuole anche fantasia, lo facemmo per un'attività commerciale di Piazza Dante quando il giorno dopo dell'approvazione del Regolamento sul gioco d'azzardo continuava ad essere aperta un negozio di gioco d'azzardo a Piazza Dante in violazione di quel Regolamento, ad un certo punto la Natiglia, all'epoca era la Dirigente, fece un provvedimento ad hoc, allora noi dobbiamo prevedere

dei meccanismi automatici per impedire tutto questo ed io sono molto preoccupato perché oggi si sta parlando di pedonalizzazione pure dei Quartieri Spagnoli, allora io lo dico già da mo, per me quella può essere una ztl perché la pedonalizzazione, ma in deroga al Codice della Strada, e già di occupazione di suolo pubblico ne teniamo in sovrabbondanza, grazie.

OMISSIS

OMISSIS

CONSIGLIERE BASSOLINO:

Sì, continuo a dire innanzitutto, signor Sindaco, anche se il Sindaco non c'è, signori Assessori, signori Consiglieri, vorrei con questo articolo 37 mettere l'accento su un tema a mio avviso molto delicato ed importante con preghiera poi agli Assessori che sono in sala di riferire al Sindaco e agli altri Assessori competenti, la domanda molto semplice che vorrei fare è ma perché il Villaggio della Coldiretti si è dovuto fare in Piazza Municipio? Ma come bisogna fare? E a che servono allora le discussioni che facciamo in Consiglio Comunale? Naturalmente parliamo di una grande organizzazione, la Coldiretti, che ha da parte di tutti quanti noi la considerazione giusta che deve avere, ma perché il Villaggio della Coldiretti si deve fare in Piazza Municipio? Io ricordo che in quest'aula ho posto mesi fa già il tema delle piazze delicate della nostra città e ricordo bene che l'Assessore Armato a nome della Giunta poi rispondendo alle mie sollecitazioni disse "Riflettiamo" e il Pizza Fest fu fatto nella sua sede naturale che è la Mostra D'Oltremare che come dice il nome è fatta esattamente per queste cose e perché poi un'altra volta subito il passo indietro? Io quando già c'è stata qualche altra scelta discutibile ho detto forse non ci hanno pensato bene ed invece noi poi abbiamo avuto la Bufala Fest e poi il Bacçalà al Maschio Angioino e via via Piazza Municipio è diventata come vedono tutti quelli che ci passano un luogo dove avviene tutto, anche in giornate delicatissime, lo sappiamo che attorno all'Immacolata comincia a Napoli il Natale, il Capodanno, le festività e noi incominciamo qualche giorno prima dell'8 Dicembre e quindi era del tutto prevedibile il caos che si è venuto a determinare con gravissimo danno per tanti cittadini, ore e ore di blocco, ma noi lo sapevamo in partenza che ci sarebbe stato il blocco, io dico questo perché poi è evidente che si possono fare tante osservazioni, ma prima ancora della presenza di Vigili per strada, prima ancora delle Forze dell'Ordine che devono essere più presenti, prima di tutto questo c'è come sempre la politica e la politica non può fare queste scelte sbagliate come trasformare Piazza Municipio in un qualche cosa di indefinibile ed io sollevo il tema perché francamente davvero oltre il limite giusto e si pone anche un problema di rapporto con il Consiglio Comunale, con questa sede, con le discussioni che facciamo, eppure noi abbiamo la Mostra D'Oltremare, c'è Piazza Mercato, ne discutemmo tempo fa che potrebbe benissimo essere attrezzata per eventi importantissimi, c'è il centro direzionale al quale farebbe bene in modo giusto e con stile ospitare tante iniziative in più, ci sono altri luoghi della Città, nelle diverse parti della Città, perché ora questa scelta di Piazza Municipio che contrasta radicalmente con una giusta idea della Città? E qui poi chiudo, vorrei porre il tema che è del tutto evidente del collegamento tra queste scelte e un'idea di città, ma qual è l'idea di città che noi abbiamo? Qual è l'idea di città dopo più di 2 anni

dell'Amministrazione che noi vogliamo portare avanti per i prossimi anni? Mi sembra un punto fondamentale e anche gli interventi che ci sono stati e l'attenzione che dobbiamo avere pongono il tema del collegamento tra l'eccesso di turismo indistinto, il rischio di trasformare, ho usato credo tra i primi questo termine, il centro storico in una friggitoria a cielo aperto e il problema dell'identità della nostra Città e del centro storico, io ora penso che chiunque attraversi di sera, non parliamo poi del sabato e della domenica sera, Via Toledo e le vie più frequentate del centro antico si rende conto del limite che noi rischiamo di superare e che non dobbiamo superare perché il centro storico di Napoli non può diventare come i centri storici di altre città che hanno perso la loro identità, per questo il tema è molto importante e meriterebbe l'attenzione giusta, più adeguata, anche le sedi per portare avanti una visione giusta della città e cioè un'idea di città nella quale il turismo è legato soprattutto alla cultura, a problemi di qualità, di crescita civile della Città e questo io penso è quello che cerchiamo di fare, altrimenti siamo su un'altra strada e dovremmo avvertire qualche problema. La classifica del Sole 24 Ore su cui anche altri Consiglieri si sono intrattenuti ci segnala problemi reali e questi problemi vanno al di là del fatto che oltre alla Città c'è anche la Provincia, c'è sempre stata la Provincia anche oltre alla Città in tutte le analisi che fa da tempo il Sole 24 Ore, quindi noi dobbiamo stare attenti a non oscillare fra due poli opposti e sbagliati, cioè dare giudizi sulla Città ingiusti perché la Città ha tante cose positive, ha tanta creatività perché Napoli è Napoli, quindi attenzione non dobbiamo oscillare tra giudizi sbagliati sulla Città e un conformismo pauroso, un conformismo pauroso di tanti ambienti e questo conformismo pauroso danneggia il Sindaco, la Giunta, il Consiglio e le istituzioni della Città perché c'è bisogno invece di un giusto spirito critico, giusto che spinga in avanti, che chiami nelle sedi giuste di discussione e veda anche quello che si deve fare, per esempio e chiudo forse è giunta l'ora assieme ad altri punti in Giunta certamente di nominare un Assessore alla cultura autorevole che utilizzando anche le collaborazioni che già ci sono perché non c'è contraddizione in questo, utilizzando le collaborazioni che ci sono già, ma un Assessore alla cultura che insieme agli altri sia un punto di riferimento per tante iniziative e per tante scelte, ma naturalmente andare su questa strada significa appunto avere un'interlocuzione più giusta, portare avanti una discussione su quale idea di città e non fare più scelte inaudite come la Coldiretti in Piazza Municipio, ma dare alla Coldiretti le sedi più giuste e fare in modo da dare nuova vita a Piazza Municipio nel modo giusto che tanti cittadini aspettano, grazie.

OMISSIS

OMISSIS

CONSIGLIERA SAVASTANO:

Sì, grazie, Presidente. Sapete bene che il Gruppo di Forza Italia non ama fare gli articoli 37 perché ci sembra un po' uno sfogatoio senza poi riuscire ad avere grande risposte da parte di codesta Amministrazione, ma gli argomenti sono talmente tanti che quasi bisogna fare un ordine mentale per cercare di comprendere quali siano le priorità rispetto agli argomenti da trattare. Innanzitutto fatemi fare i complimenti alla dottoressa Doriani, ha superato la dottoressa Barbati nella lentezza dell'appello, quindi le faccio i miei complimenti insomma perché siamo arrivati a livelli altissimi. Detto questo ben venga che si sia aperto questo Consiglio perché ci sono talmente tante delibere da trattare su svariati temi che ci hanno posto alla ribalta dell'Italia intera purtroppo per aspetti negativi e non positivi, allora andiamo, Assessore Armato, le chiedo un po' di attenzione perché purtroppo determinate cose insomma la maggior parte riguardano la sua delega, anche se devo dire oggi mi sembra di sparare sulla Croce Rossa perché da chi mi ha preceduto non mi sembra insomma che abbiano fatto complimenti alla gestione di quest'Amministrazione. Allora, questione Coldiretti consentitemi un ringraziamento, Presidente Bassolino, sulla sua analisi critica, sulla sua visione anche futura e sui suoi consigli di cui io sinceramente farei tesoro anche da parte dell'Amministrazione perché è stata un'analisi ben definita e puntuale, evento Coldiretti bellissimo evento, non c'è che dire, ben organizzato, ma consentitemi location totalmente inappropriata perché, noi lo diciamo, ma i veri sostenitori di quello che stiamo dicendo sono i cittadini della Città che veramente sono rimasti proprio esterrefatti e si chiedono chi avesse pensato con tanta attenzione questo piano traffico perché veramente far confluire su di una singola diciamo strada tutte quelle persone che univano la parte occidentale con la parte orientale e nord, insomma, veramente siamo al ridicolo, detto questo però non voglio perdere l'attenzione su due questioni per me molto importanti, Assessore Armato, purtroppo sono stata sollecitata da più associazioni e comitati civici sulla questione della cripta napoletana, non so se si ricorda, Assessore...

(intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERA SAVASTANO:

No, cripta napoletana, si ricorda che qualche anno forse una delle prime questioni che io trattai con lei chiedendole insomma di interessarsi, fare dei sopralluoghi, bene, ho purtroppo letto, prima sono stata sollecitata dalle associazioni di categoria, da comitati civici, cultori proprio di questa cripta e poi ho letto a malincuore che la Regione aveva stanziato 12 milioni di euro per

questa cripta, tant'è vero che anche il Sindaco, oggi non c'è, aveva partecipato a febbraio dell'anno scorso ad un congresso, ad un convegno su questa questione, bene, è alla luce diciamo..., chiedo scusa...

PRESIDENTE:

Per favore, sta parlando Savastano.

CONSIGLIERA SAVASTANO:

È notizia di ieri e dell'altro ieri che questi soldi stanziati dalla Regione sono andati diciamo perduti perché impegnati in altro e all'interrogazione fatta all'Assessore Regionale è stato detto che purtroppo questi soldi sono andati persi per il Comune e la Soprintendenza non hanno presentato un progetto, allora, Assessore, questa non è una cosa gravissima, di più perché io pensi che ero Consigliera alla Municipalità di Chiaia, io ero Presidente della Commissione turismo e cultura e parlavamo con queste associazioni di categoria della cripta napoletana che poteva, a questo punto non so più se potrà, poteva essere volano di sviluppo economico, ma soprattutto turistico e quindi collegamento tra la 1^a e la 10^a Municipalità perché collega Chiaia con Fuorigrotta, quindi significava finalmente avere un'attrazione turistica senza precedenti di un valore inestimabile perché se questa stessa cripta fosse in America sarebbe uno dei principali siti storici ed artistici visitati, noi invece ci dimentichiamo di fare il progetto, questa è la verità, quindi io con questo... Ah, le dico di più, che quando sempre ero io Presidente della Commissione perché non c'era l'Assessore al turismo e alla cultura, quindi io avevo la delega, noi facemmo un protocollo d'intesa tra la Municipalità 1^a e la 10^a per valorizzare e promuovere la cripta napoletana che magari agli occhi degli altri può sembrare poco importante, però, carissimi, vi voglio dire che è un bellissimo luogo ed è soprattutto un luogo che potrebbe portare un arricchimento economico a Fuorigrotta perché voi parlate della Mostra D'Oltremare, ma la Mostra D'Oltremare, Presidente, è proprio in condizioni pessime, gli operatori turistici e congressuali si vergognano di fare gli eventi all'interno della Mostra D'Oltremare, quindi la cripta napoletana poteva essere un grandissimo attrattore turistico per fare in modo che partivano dalla Prima Municipalità, arrivavano a Fuorigrotta, uscivano e trovavano un centro commerciale, si arrivava alla Mostra D'Oltremare, ma si andava ad arricchire l'offerta turistica integrata che a Fuorigrotta non esiste. Detto questo, quindi le chiedo, Assessore Armato, che le devo dire anche questo, io le faccio comunque i miei complimenti che lei è sempre lì, prende tipo appunti, cerca sostegno ai suoi colleghi che non ci sono, quindi le faccio veramente i miei complimenti per la stima e soprattutto anche per l'operato perché purtroppo non basta un singolo individuo, è la squadra che fa vincere e fa raggiungere grandi obiettivi e detto questo, Assessore, purtroppo ancora una questione che la riguarda, le Terme di Agnano, anche lì grandi sollecitazioni, io speravo di avere notizie, speravo di non dover rifare il mio penso decimo,

quindicesimo intervento sulle Terme di Agnano, bene, allora non vengono pagati da febbraio 2023, Assessore, allora mi dica lei da quando non pagano gli stipendi e da quale mensilità, perché soprattutto, Assessore, non si aprono i reparti di cura?

(intervento dell'Assessore Armato svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERA SAVASTANO:

Benissimo, sono passati 2 anni, quindi sono 3 anni dal Covid che i reparti di cura sono chiusi, un servizio sanitario pubblico negato alla cittadinanza napoletana e soprattutto, Assessore, ma questi benedetti dipendenti che sono circa 20 famiglie ma perché non li trasferiti alle altre partecipate? E soprattutto, Assessore, mi è arrivata voce che sono in vendita alcuni immobili delle Terme di Agnano, ma possiamo sapere quali sono o anche lì ci viene detto solo successivamente perché è stato fatto con le varie pressioni, somma urgenza e quant'altro? Noi non sappiamo, vorremmo avere maggiore contezza su questa questione delle Terme di Agnano, a prescindere dal fatto perché anche le Terme di Agnano insieme alla cripta napoletana potrebbe essere veramente..., io dico sempre se fossero a New York, se fossero a Los Angeles sarebbero considerati luoghi dove per camminare ti farebbero mettere le pantofole, noi invece siamo là abbandonati ci dimentichiamo di fare i progetti, le terme, ma la cripta napoletana sì, Assessore, e le assicuro che se lei la va a visitare rimane esterrefatta dalla bellezza della cripta napoletana, è un luogo carico di storia, quindi mi chiedo se gentilmente ci può dare risposta su queste due questioni. Speriamo insomma che facciate tesoro di tutti questi interventi, soprattutto della Maggioranza, non so se li volete fare pure della Minoranza, però fate tesoro anche di questi consigli perché veramente come stiamo procedendo non va per niente bene e glielo dico da cittadina e non da persona che fa politica, grazie

OMISSIS

OMISSIS

CONSIGLIERE SIMEONE:

Gli interventi della Minoranza e dell'Opposizione devono essere presi in considerazione come quelli della Maggioranza, non so in quale consesso civico ed elettivo e democratico hai vissuto ultimamente, ma qua siamo tutti uguali, al di là di quelle che possono essere le posizioni politiche e le tue richieste, le tue osservazioni, le tue considerazioni e quelle degli amici dell'Opposizione le faccio mie ovviamente perché sono sempre costruttive, a voi va riconosciuto questo elemento che vi ha contraddistinto rispetto al passato e noi un po' di passato lo abbiamo vissuto sulla nostra pelle, siete gente seria, gente che lavora seriamente e gente che vuole fare gli interessi della Città, quindi questo vi è riconosciuto, quindi non avete questo dubbio perché sei nel posto sbagliato se pensi che siamo così, anche perché il Presidente del Consiglio Comunale ovviamente riceve tutti quelli che sono i nostri interventi, li fa suoi come rappresentante del Consiglio e nel momento opportuno li fa presenti a chi di dovere, Assessori compresi.

Io volevo fare delle considerazioni di natura politica, le parole, io ascolto sempre con grande attenzione il Presidente Bassolino, sono parole cariche di significato e sono frutto di decenni di esperienza, non dice mai le cose per caso, chi conosce la storia personale e politica di quest'uomo sa bene che quando dice le cose non le dice mai per caso e quando fa delle considerazioni e delle affermazioni, caro Presidente, anche se io sembro distratto ti posso garantire che le ascolto con grande piacere e facciamo anche qualche considerazione con qualche amico giornalista che ovviamente distingue la qualità soprattutto diciamo nel concreto e non nelle chiacchiere, che le chiacchiere le sappiamo fare un po' tutti quanti, poi magari io ci metto un po' più di napoletano, ma tu ci metti i contenuti, ci metti significato e qualità. Il tema di Piazza Municipio è un tema che parte da lontano, aver fatto e aver messo in piedi Piazza Municipio così come è, a proposito di conformarsi a quella che può essere diciamo un'indicazione dell'Amministrazione, io sono stato il primo che ha elevato gli scudi dicendo che questa è una Piazza che così come stava non poteva essere e non poteva rappresentare il nucleo centrale insieme a Piazza del Plebiscito, è la piazza principale della nostra Città, perché così come è stata fatta sembra veramente diciamo uno spazio per fare le feste di paese, io lo dissi all'epoca e lo ripeto, è così perché così sta diventando, noi però partiamo da un concetto, al di là di quelle che possono essere le responsabilità di chi ha voluto quella piazza in questo modo, noi abbiamo un problema oggettivo ed io sono d'accordo perché questa cosa di Coldiretti così come è stata fatta è stata fatta in modo esagerato, si poteva fare in modo meno impattante perché io da cittadino comune avevo difficoltà a vedere dall'altra parte della

piazza, la piazza non si vedeva più, hanno messo anche i palloncini che arrivavano al decimo piano, hanno fatto una cosa bellissima perché stiamo parlando della Coldiretti, una cosa nazionale, è venuto il Ministro, abbiamo avuto la nostra visibilità come Città, oggettivamente è uno spazio, cara Teresa, che secondo me deve essere sviluppato un po'..., queste attività fatte in questo modo vanno in qualche modo sviluppate meglio e nel caso prossimamente, è questo il vero tema, caro Presidente e cari colleghi, noi dobbiamo creare le condizioni per offrire sì delle location adeguate per attività e per cose di questa natura, ma dobbiamo offrire servizi per arrivare a queste location, noi abbiamo la Mostra D'Oltremare che non è come dici tu, Iris, o meglio non è proprio come dici tu, non se ne sta cadendo a pezzi, noi lì abbiamo un Consiglio di Amministrazione, abbiamo delle persone che paghiamo per stare lì e fare quel mestiere, guai se fosse come dici tu, guai, domani mattina portami le fotografie, andiamo a fare un bell'esposto e andiamo a vedere perché fanno cadere a pezzi questa Mostra D'Oltremare, spero che diciamo abbia tu ecceduto nel fare quella considerazione sulla Mostra D'Oltremare che se ne sta cadendo a pezzi, quindi la Mostra D'Oltremare c'è, noi abbiamo il dovere di garantire le strutture e soprattutto i servizi, arrivare alla Mostra D'Oltremare oggi come oggi è maledettamente complicato perché non ci sono posti auto, quando si fanno le manifestazioni della Mostra D'Oltremare abbiamo avuto un mare di problemi e c'è il comandante davanti perché abbiamo lo Stadio Maradona lì a 10 passi e quindi abbiamo il problema anche di ordine pubblico con il dottor De Iesu che ogni dobbiamo rincorrere il Prefetto, il Questore per cercare di garantire, voi vi ricordate il periodo del Campionato, dello scudetto che avevamo quelle due o tre manifestazioni enormi, non sapevamo come organizzarsi, è una location che sta lì che va sviluppata, va messa diciamo nelle condizioni di poter offrire appunto la giusta dimensione di quella che è la Mostra D'Oltremare, uno spazio enorme, immenso, ma noi lì se non apriamo la linea 6, caro Presidente e cari colleghi, noi lì parliamo del vuoto perché la linea 2 non ci garantisce, la linea 2 della metropolitana, parliamo delle linee delle Ferrovie dello Stato, non ci garantisce il flusso di traffico e di spostamento delle persone che dal centro possono andare alla Mostra D'Oltremare, altrimenti dobbiamo chiedere a questa gente di andare con le macchine e quando vanno con le macchine i posti auto sono pochissimi, se ne contano 500 su un potenziale avremmo bisogno in quell'area di almeno 2-3.000 posti auto quando non gioca il Napoli, quando gioca il Napoli parliamo di numeri che voglio dire siamo fuori e poi siamo noi quelli cattivi, il comandante è quello cattivo che poi preleva le auto, vabbè, ma qualsiasi cosa si fa in questa città, ma è sempre così, questo è dappertutto, anche a casa mia, qualsiasi cosa faccio sono sempre io il colpevole di qualcosa.

L'altra location a cui faceva riferimento il Presidente, ma anche i colleghi nel passato, il Centro Direzionale, certo che noi lo dobbiamo sviluppare questo Centro Direzionale, ma il Centro Direzionale chi sta vivendo diciamo il progetto di Laura Lieto sulla porta est diciamo è un punto

nevralgico che va sviluppato, ma noi il Centro Direzionale lo svilupperemo seriamente quando apriremo la Stazione della Metropolitana al Tribunale di Napoli e all'interno del Centro Direzionale che avrà un aggravio di costi sulla gestione di ANM perché ogni stazione che viene aperta lo abbiamo letto anche oggi su qualche quotidiano aprire una stazione è un aggravio di costi enormi per ANM, ma noi abbiamo il dovere di prenderci questa responsabilità e di aprire la stazione, aprire una stazione della metropolitana, un collegamento diretto che non sia con mezzi privati significa sviluppare quell'area, è successo dappertutto, non è che lo dice Simeone, quindi lo scotto di questi ritardi che nell'arco di tempo non siamo riusciti a colmare e che ringraziando il Signore sembrerebbe che per il 2024 se San (incomprensibile) e San Gennaro ci danno una mano riusciremo ad aprire non solo la linea 6, ma la stazione del Centro Direzionale, quella del Tribunale ed eventualmente anche qualche altra cosa, ma lo scopriremo soltanto quando faremo queste cose. Il tema della funicolare è un altro tema, noi abbiamo ancora la funicolare di Chiaia e non sappiamo che cavolo sta succedendo, io sono il Presidente della Commissione Infrastrutture e posso dire sinceramente io non so ancora cosa diavolo stia succedendo, se sono partiti i lavori, a che punto sono i lavori perché non riusciamo ad avere un contatto e questa è una colpa della Maggioranza, della Commissione, del Presidente della Commissione, ma mi prendo l'impegno da qui al prossimo Consiglio Comunale di fare una relazione e di presentare ai colleghi una relazione sul tema della funicolare perché quella funicolare ha un impatto al di là del turismo, ma ha un impatto per chi vive in città che è importantissimo perché siamo nelle condizioni di poter offrire un servizio, ma non lo facciamo per ritardi che io non riesco a giustificare, che noi non possiamo giustificare, è questa la cosa grave, Presidente, adesso chiudo subito l'intervento.

Sulla questione..., era stata sollevata un'altra questione che io poi sempre con piacere cerco di dare qualche risposta per quelle che possono essere le mie conoscenze, la notizia se può servire il Calcio Napoli ieri ha pagato quello che doveva, caro Borriello, il canone della convenzione per la stagione 2023/2024, quindi la società sportiva Calcio Napoli, ma questo lo dico pure per i giornalisti che sono presenti, diciamo non ha più nessun tipo di posizione debitoria nei confronti del Comune di Napoli, quindi vuol dire che le polemiche degli ultimi tempi sarà stata pure la qualificazione della Champions, vediamo come la vogliamo mettere, però non ci sono posizioni debitorie, per il resto io direi subito dopo queste delibere di partire speditamente e di andare a lavorare sulle delibere perché penso che c'è parecchia carne sul fuoco dal punto di vista delle attività consiliari. Grazie sempre e auguro buon lavoro a tutti i colleghi.

OMISSIS

OMISSIS

CONSIGLIERE PALUMBO:

Saluto il Presidente, la Giunta, l'aula, innanzitutto oggi anche se non è il mio solito a quanto pare vorrei iniziare questo Consiglio ringraziando innanzitutto l'Assessore Armato, ormai, Assessore, penso lei si è fatta carico di tante responsabilità al di là delle deleghe che ricopre e di questo bisogna dargliene atto perché io sono uno di quelli che a mezzanotte le dà fastidio e mi ha sempre risposto, risposto non a me Rosario Palumbo, ma al territorio, quindi io ci tenevo a fare questo ringraziamento, ringraziamento al Direttore Generale perché con il nuovo personale che sta arrivando nell'area Consiglio Comunale finalmente ci è consentito di portare avanti e rispolverare tutte quelle attività, quindi ringrazio anche la nostra Dirigente. Detto questo, un ultimo ringraziamento particolarmente sentito al reparto motociclisti della Polizia Municipale perché si sceglie di essere motociclisti della Polizia Municipale, lo si fa con passione, lo si fa con dedizione, con presenza sul territorio e con abnegazione ed è giusto dirlo e da qui però vorrei sottolineare anche una cosa, Assessore, proprio perché il reparto sta dimostrando una grande professionalità e dedizione al proprio lavoro c'è necessità di fornire maggiori risorse come personale, come attrezzature e risorse economiche perché è impensabile che un reparto in cui ci mette il cuore, l'anima in quello che fa sia purtroppo messo a limite delle condizioni per le attività che fanno, spesso a propria responsabilità ed io dico grazie a questi uomini e a queste donne per il lavoro che fanno. Ahimè però adesso insomma rispetto ai ringraziamenti mi dispiace dire che sulle partecipate stiamo subendo il processo, non lo stiamo governando, mi sembra di capire che ci sia un atteggiamento di conservazione rispetto alle riforme che invece la Città necessita in merito alla tematica delle partecipate e alla riforma delle partecipate, mi rivolgo in particolar modo alle tre principali partecipate, Napoli Servizi ferma al palo in particolar modo per quanto riguarda le manutenzioni e la gestione dell'edilizia residenziale pubblica, mi rivolgo ad Asia che nonostante le assunzioni mi sembra di capire che l'amministratore unico, del quale ancora una volta chiedo le dimissioni, non abbia apportato nessun giovamento alla procedura, né alla gestione, né all'attività della partecipata, anzi mi sembra di capire che abbiamo fatto dei passi indietro e questo non sono io a dirlo, ma vi prego basta guardare le strade, girare per la Città e accorgerci che non è cambiato niente rispetto agli anni precedenti, mi dispiace dire ancora una volta che ABC va avanti grazie all'egregio lavoro dei funzionari e dei dirigenti e non per la visione del CdA, in particolar modo della Presidente che vedo che ormai esce sulla stampa, mi fa piacere, dicendo quello che secondo me è merito di attribuire a chi lavora in ABC e non di certo per le scelte del CdA e anche qui io

chiedo ufficialmente nuovamente le dimissioni e allora qual è la direzione che vogliamo percorrere? Perché mi sembra di capire e spero non si ripeti quello che è successo in passato che se gli attuali CdA prendono decisioni che subiremo in futuro e quindi ce le porteremo indietro, noi non saremo più capaci di gestire il processo, ma lo subiremo perché se gli attuali CdA metteranno voce sulla riorganizzazione, sulle assunzioni, sulle deleghe, sull'attribuzione degli incarichi queste persone ce le riporteremo dietro noi e allora qual è la visione che abbiamo delle partecipate? Perché mi sembra di capire da un lato che la Giunta, in particolar modo l'Assessore Baretta che cerca di fare un lavoro attento va avanti sui temi, però poi ho fatto richiesta di avere aggiornamenti ai dirigenti, ai funzionari rispetto al lavoro che si sta facendo e dice che ora siamo ancora in una fase di ascolto, allora prima di tutto sto ascolto con chi lo stiamo facendo? E mi auguro che questo ascolto non avvenga con gli attuali CdA e spero di essere smentito su questo tema perché è fondamentale per portare avanti delle vere e proprie riforme.

Seconda cosa, ci sarà un tavolo, non ci sarà un tavolo, ci saranno dei riferimenti? Guardate, io sono fermo al palo su questo tema e incapace anche di capire in che direzione la Giunta la vuole andare e l'Amministrazione vuole andare, potremmo parlare del C.A.A.N., Assessore Armato, potremmo parlare di tutte le partecipate del Comune, ma io veramente fatico a comprendere quali siano le risposte in merito al 2024, l'anno scorso a fine anno è stata approvata una delibera che delineava più o meno il range di azione, però siamo fermi a quella delibera. Un intervento anche di carattere territoriale, purtroppo sull'area nord stiamo vivendo in questo periodo due gravi problemi, uno legato, Assessore Striano, alle manutenzioni delle scuole, ci sono alcune scuole che in questi giorni faranno gli open day, scuole che hanno necessità soprattutto dopo l'accorpamento avvenuto a causa delle scelte del Governo, stanno purtroppo vivendo momenti di disagio, non possono usare palestre, non possono usare laboratori, ho presentato un Ordine del Giorno, ne abbiamo parlato proprio per creare un tavolo di lavoro con le istituzioni ai livelli superiori, Regione, Città Metropolitana, Governo diciamo per richiedere fondi da destinare alla manutenzione perché è vero che con il PNRR abbiamo fatto dei passi avanti, ma non ci mette in condizioni di portare avanti le manutenzioni, quelle piccole e quelle straordinarie che servono poi alle scuole e questo lei sicuramente me lo può insegnare. Dall'altro lato Via Giovanni Antonio Campano e Via dei Ciliegi è diventata ormai un blocco di traffico incredibile perché il sottopassaggio di Via dei Ciliegi è chiuso in attesa di una manutenzione che non arriva, quindi vi prego di sollecitare chi competente di attivare e di avviare tutte le procedure e di inviare il personale necessario per le manutenzioni per riaprire quel sottopassaggio fondamentale perché lì purtroppo si ripercuote e si congestiona tutto il traffico dell'area nord, dei paesi limitrofi, della zona ospedaliera che scende verso l'area nord, che si dirige verso i luoghi della provincia di Napoli, ambulanze ferme nel traffico e penso che qui si parli anche di sicurezza stradale, non solo, ma anche di sicurezza in termine stretto che può definire

questo termine, quindi vi prego di sollecitare questi due impegni sull'area nord di Napoli, concludo dicendo che bisogna avere delle visioni, ma allo stesso tempo valorizzare le vocazioni dei territori, prima sentivo l'egregio collega Bassolino che riprendeva la questione della Coldiretti su Piazza Municipio, io vorrei andare, collega, a parlare di una visione ancora complessiva, ancora superiore rispetto al semplice evento che è avvenuto in Piazza Municipio, ma per caratterizzare come dicevo con l'egregio collega Luigi Carbone che è persona che stimo, collega che porta avanti veramente in modo particolarmente attento il suo ruolo che c'è bisogno di individuare le vocazioni di ogni singolo territorio ascoltando i territori, ascoltando come già sta facendo i colleghi, ma poi di valorizzarli perché se la prospettiva è individuare un'area fieristica, un'area convegnistica, valorizzare l'area Unesco, l'area industriale, l'area portuale io potrei non finire ad elencare tutte le aree e tutte le vocazioni di questa Città, il problema è che bisogna capire che metodo vogliamo adottare e qual è la visione di una Napoli 2030, di una Napoli 2050 come qualcuno dice, anche se io odio aumentare i tempi perché parlare di una Napoli 2050 sembra quasi prendere in giro i nostri concittadini, cioè parliamo di un domani prossimo e non di un domani chissà se saremo qui, mi auguro di no perché spero di lasciare le redini alle future generazioni, grazie.

OMISSIS

OMISSIS

CONSIGLIERE LANGE CONSIGLIO:

Grazie, Presidente. Allora, io parte della discussione degli interventi che sono stati fatti prima da colleghi sicuramente più autorevoli di me, però mi ha in qualche modo dato uno spunto e degli elementi di riflessione e come prima cosa mi viene da dirvi ma vi è capitato mai di leggere sui giornali, ogni tanto capita, la signora o il signore che vince improvvisamente in maniera inaspettata il biglietto della Lotteria o il Superenalotto e la sua vita viene completamente stravolta e nell'essere completamente stravolta ne perde anche in qualche modo le coordinate e non riesce a gestirsi ritornando magari in breve tempo nuovamente in miseria perché disperde quel patrimonio che è arrivato fortuitamente e improvvisamente e non è riuscito a gestirlo ed io in qualche modo per un'analogia un po' forzata, un po' forzosa se vogliamo così immaginavo anche Napoli, una bella signora magari, come dire, di antica nobiltà, ma attualmente di modeste condizioni perché ovviamente i conti parlano e non possiamo sottrarci che vince questo biglietto della Lotteria o del Superenalotto del Turismo, per cui abbiamo una città che coglie all'improvviso la grande possibilità e la grande fortuna di essere una delle principali città turistiche d'Italia ed essere quindi stranamente attrattiva, quindi si trova mi viene da dire sempre per analogia ridendoci anche un po' su insieme a voi come quella signora che non riesce a gestire quella fortuna inaspettata, noi abbiamo oggi la capacità di dover gestire una fortuna meritata per quello che noi siamo come Città inaspettata ed è giusto quello che dicevano gli altri colleghi, era giusto quello che oggi ribadiva il Presidente Bassolino della capacità, dell'incapacità oggi attualmente di gestire i processi nella maniera adeguata, va riconosciuto uno sforzo indubbio da parte dell'Amministrazione, però mi verrebbe da dire più che altro dalle individualità dell'Amministrazione, io non posso puntare il dito forse su nessuno degli Assessori oggi qui presenti in aula perché ognuno per quanto di propria competenza cerca di mettere in campo delle iniziative e uno sforzo amministrativo che indubbiamente c'è, è visibile e riconoscibile, quello che manca, ma lo stiamo dicendo da inizio consiliatura e oggi lo sento ripreso da colleghi più autorevoli di me come il Presidente Bassolino e tanti altri colleghi qui in aula, manca una visione, una strategia, una visione di città ed è il punto fondamentale e focale su cui io sto richiamando l'attenzione di quest'aula da inizio consiliatura perché non ci voleva tanto per capire e per dirci che affrontare questa inaspettata ricchezza per la nostra Città sarebbe stato estremamente complesso e da qui noto anche che c'è una Maggioranza che ne prende atto e lo dice, però sorrido anche perché è più Opposizione dell'Opposizione o per meglio dire è forza di lotta e di Governo nel dire, nel puntare il dito su quelle cose che non vanno e in alcuni momenti invece capitalizzare le cose buone dell'Amministrazione, non mi sembra una linea di grande coerenza

anche se ovviamente vanno rivendicate l'autonomia e la capacità legittima di critica dei singoli Consiglieri.

Allora, io sono d'accordo che indubbiamente c'è un problema di gestione della Città per quanto riguarda le occupazioni suolo come diceva giustamente e correttamente il collega Esposito e quindi vanno presi dei provvedimenti rispetto agli assi viari che sono interessati dai flussi pedonali così impattanti, di questo è indubbia la necessità, anche se non sono d'accordo sul richiamare ovviamente con la modalità, ma però nel puntare il dito ci potrebbe essere qualche problema, qualche responsabilità, va fatta una riflessione in qualche modo, però torno ancora di più indietro, prima di arrivare a questo, caro Assessore Armato, cari rappresentanti della Giunta, andrebbe presa consapevolezza del fatto ed io qui lo denuncio e lo dico per l'ennesima volta che c'è un abusivismo dilagante nella nostra Città, allora insieme al fiume umano di persone che intercetta, che segue assi viari principali così importanti come Via Toledo, ricchezza di persone, di umanità, di gente che vuole scoprire e visitare Napoli, abbiamo una distesa senza soluzioni di continuità di venditori ambulanti di prodotti contraffatti, è complesso, non è una cosa che scopriamo oggi, è una cosa che si trascina da un po', però vogliamo prendere atto che c'è una gradualità degli interventi da mettere in campo? E una di queste gradualità presuppone evidentemente che laddove l'illegalità è più forte, è più evidente, è più schiuffata in faccia a noi tutti dobbiamo trovare una soluzione? È possibile che noi abbiamo pugliesi, calabresi che arrivano a Napoli che invece del Cristo velato vanno a vedere la borsa contraffatta di Gucci? Ma è una follia, è concepibile, è possibile che giustamente ovviamente per l'esigua disponibilità di mezzi e risorse della nostra Polizia Locale che indubbiamente cerca di mettere in campo tutte le azioni possibili per quanto di propria competenza e per quanto di propria possibilità però non si stabilisca esattamente un ordine di priorità? A quello va dato un segnale chiaro, non è concepibile che nel centro della Città l'attrazione principale nell'immaginario di un turismo anche locale, anche più vicino a noi debba essere la borsa contraffatta di Gucci piuttosto che le bellezze delle gallerie d'Italia piuttosto che le bellezze delle tante chiese misconosciute dei quartieri al di là del murales instagrammabile di Maradona che sembra essere diventata l'attrazione principale della nostra Città e dovrebbe essere invece un complemento di folklore al di là dell'arte che è presente strabordante nella nostra Città e questo per dire e ritornare su un punto principale che è quello del governare il processo, che è quello di avere una visione di città, questo l'abbiamo detto all'inizio, ma ahimè purtroppo dopo due anni non possono esserci più scusanti, dopo due anni quest'Amministrazione è chiamata a un'assunzione di responsabilità ed è colpevole laddove non siano messi in campo quegli interventi fondamentali per affrontare e governare questo processo nella maniera adeguata, non ci sono più scusanti perché il tempo c'è stato e allora io vi invito, cari esponenti della Giunta, a magari al di là delle vostre competenze sulle quali lavorate, ma mettetevi insieme, fate un (incomprensibile) all'interno, come dire, di una seduta di Giunta, io non lo so, non

partecipo alle sedute di Giunta, ma ne parlate? Ma avete una visione? Ma mettete in campo delle azioni coordinate, santo Cielo? Io non dico e non pretendo che ci sia la bacchetta magica per risolvere i problemi, però la cosa più grave è che, ahimè, non sia neanche l'impressione che ci siano delle azioni adeguate per trovare delle risposte efficaci e risolutive a questi problemi. Allora, io vi do un'altra chance, vi lancio un'ulteriore ancora, ma Natale è quasi passato al buio, ahimè, purtroppo in queste ore si sta cercando di recuperare il tempo perso, ma io mi aspetto una città l'anno prossimo c'è già a novembre abbia le luminarie, ma io sarò il primo a fare i complimenti e ad applaudire il Sindaco e l'Assessore Armato e gli esponenti della Giunta che fanno come il Sindaco di Milano, per non parlare, diciamo così, del Sindaco di New York che preme quel famigerato pulsantino e si illumina l'albero simbolo della città e tutta la città risplende di luminarie.

PRESIDENTE:

Lange, scusami un attimo, per favore, Consiglieri, allora, chi vuole parlare si accomoda fuori perché il Consigliere sta parlando, è una questione di rispetto.

CONSIGLIERE LANGE:

Vabbè, forse non dico cose abbastanza interessanti, quindi purtroppo in questo momento parlo alla Città e parlo all'Amministrazione, ai colleghi che sono interessati, ma non ne faccio una questione di puntiglio personale, assolutamente, ci sta, è la normale vivacità dell'aula.

Va governato quindi come dicevo e bisogna avere una visione di città, i problemi strutturali ci sono, ma io richiedo assolutamente uno sforzo in più, ma uno sforzo di cambio di mentalità e di presa di consapevolezza di quella che oggi è Napoli, è quello che sfugge. Altra cosa, per inciso, signori, la Mostra D'Oltremare è una grande risorsa, l'abbiamo sempre detto, è uno degli asset strategici della nostra Città, non vedo città a livello internazionale che abbia dei poli fieristici di cotanta bellezza e, ahimè, purtroppo sottovalutati, però dobbiamo dirci anche e su questo ha ragione la collega Savastano certamente non è il peggio che possiamo avere, ma vi siete fatti e lo dico al collega Simeone una passeggiata nei padiglioni della Mostra D'Oltremare? Avete mai usufruito dei servizi pubblici, dei servizi interni di quella struttura? Ma è possibile avere un polo fieristico della terza città d'Italia, della Capitale del Sud che ha una proiezione e una aspirazione ad essere capitale del Mediterraneo in quelle condizioni? Altra questione, in questo ragionamento più complessivo che faccio io con voi, ma invito la Giunta a fare con maggiore serenità e maggiore risolutezza, l'utilizzo degli spazi, l'utilizzo degli spazi e la vocazione, signori, ma voi ricordate qual è stata la polemica in quest'aula per quanto riguarda e ce ne siamo forse dimenticati l'impossibilità di realizzare..., perché si era fatta una riflessione, l'impossibilità di utilizzare il lungomare Caracciolo per il Pizza Village e tutte le attività legate alla proposta del food? Sembrava che quello fosse l'origine di tutti i mali, abbiamo capito che l'organizzazione di eventi simili a quello portato in altri luoghi della Città

ugualmente centrali ripropone lo stesso problema e allora ritorniamo poi al punto che ci siamo detti che poi è diventata lettera morta che noi abbiamo bisogno di una città policentrica, di più centri, non possiamo in qualche modo consumare parti del nostro territorio in una maniera indiscriminate, signori, noi abbiamo..., mi avvio alle conclusioni ovviamente con la difficoltà di parlare col sottofondo, quindi mi concederò qualche minuto in più. Allora, noi abbiamo la necessità di riempire quegli spazi che all'apparenza sembrano vuoti, un'evoluzione quasi neoclassica, ma è possibile che noi oggi in quest'aula dobbiamo stare a discutere come elemento di negatività di manifestazioni ed iniziative che sono indubbiamente belle? Coldiretti ha fatto una cosa strepitosa, ha fatto un regalo alla Città, ha messo in campo un'iniziativa che indubbiamente ha un suo valore per come è stata organizzata, per come è stata strutturata, l'abbiamo detto, è possibile che debba essere da valore diventare disvalore perché noi non siamo stati in grado forse con loro di capire che la location forse poteva essere diversa e rimodulata in altro modo oppure ritenere che farlo sul ponte dell'Immacolata non era il periodo il tempo migliore? Allora, questa è la visione, ma ci dobbiamo imporre, Assessore Armato, perché il Governo della Città ce l'abbiamo noi, non ce lo devono imporre gli altri, allora io mi immagino che l'Assessore Armato insieme al Sindaco, insieme agli altri esponenti della Giunta dica se tu vuoi fare fai una cosa bella, noi ti ringraziamo, qui e ora non può essere fatto, ragioniamo insieme, ragioniamo insieme e cerchiamo dei percorsi condivisi, questo significa governare la Città, non dobbiamo avere paura di osare e paura di avere consapevolezza di quella che è la forza della nostra Città e dei nostri territori, grazie.

OMISSIS

OMISSIS

CONSIGLIERE SAVARESE d'ATRI :

Grazie, Presidente. Oggi vorrei usufruire del mio articolo 37 per alcuni punti, uno che vorrei diciamo..., ero già intervenuto un paio di mesi fa, Assessore, come sempre sei tu, gli altri diciamo non ci sono, ma sei l'unica e sola insieme all'Assessore Striano, sullo Stadio Collana, cioè siamo noi l'ente di prossimità, oggi che c'è un altro sit-in da parte di cittadini fuori allo stadio Collana, lo voglio ribadire, è vero che è stato passato dalla società che lo teneva in gestione alla Regione, però noi dobbiamo cercare diciamo di coadiuvare il processo, cioè non è possibile che lo stadio resta chiuso, è stato affidato adesso, ce l'ha l'Arus, dobbiamo aprirlo, poi i lavori verranno fatti con i tempi, modi, ce lo diranno, ma non è possibile, fino a che non era in mano dell'Arus e del Coni potevo anche capire che era chiuso e sono già 6 mesi che non è fruibile, però i cittadini aspettano questo spazio, l'unico spazio per l'attività sportiva in Città soprattutto nel quartiere residenziale come il Vomero Arenella, cioè io lo so che non è che siamo puntano il dito perché non è il Comune che lo deve aprire, però il Comune si deve rendere parte diciamo attiva in questo processo, lo dico a te come esponente di tutto, ma ho altri due o tre temi che vorrei poi esporre. Un altro tema mi fa piacere che è entrato anche l'Assessore e c'è anche il comandante è su Porta Nolana, avete fatto un ottimo lavoro, Assessore, su Piazza Garibaldi, diciamo sono 6 mesi che comunque c'è un ottimo lavoro, c'è il servizio anche fino a tarda notte, purtroppo quello che si riversa, quello che prima era su Piazza Garibaldi e sulla parte diciamo del vasto di sopra ora si riversa su Porta Nolana, dopo le ore cinque dove finisce il nostro intervento io sapevo che c'era un comitato di pubblica sicurezza dove quando finivamo noi alle cinque interveniva la Polizia di Stato o comunque le altre Forze dell'Ordine, noi dobbiamo ripristinare quel tavolo perché se noi siamo pochi e non ce la facciamo a sopperire dobbiamo cercare di avere una pattuglia e un rafforzamento in città, a Porta Nolana e su tutta la parte di Corso Garibaldi dopo le cinque ovviamente tutte le varie..., diciamo che c'è un mercatino a cielo aperto, proprio un mercato, un mercato a cielo aperto sulle machine, per strada non si riesce a camminare, si vende di tutto, si scambia di tutto, tutto con fotografie e con video, io la prego so il suo lavoro che sta facendo costantemente sulla Città, so le Forze dell'Ordine che abbiamo a disposizione che già si è fatto tanto su Piazza Garibaldi che ha un'altra diciamo vetrina, però dopo Piazza Garibaldi arriva Corso Garibaldi e Porta Nolana che è dove si prende la circumvesuviana per andare a Sorrento, quindi laddove non si riesce su Porta Garibaldi arriva subito a latere e le chiedo un intervento urgente soprattutto in questi giorni poi di festa dove abbiamo

tantissimi turisti.

Idem luci di Natale non voglio ritornare sull'argomento, io non voglio entrare nella diatribe, però ovviamente a noi poi ci vessano i cittadini dicendo ma perchè la Città non è illuminata, io lo so, è una diatribe, la Camera di Commercio, noi, i soldi, però noi diciamo oltre a fare il Consiglio Comunale abbiamo (incomprensibile), noi sappiamo che l'8 dicembre noi facciamo l'albero di Natale e lo accendiamo, ognuno si organizza, noi dobbiamo cercare..., cioè non possiamo arrivare per il secondo anno consecutivo senza una strategia, io so il tuo impegno, so quanto ci metti, però è impensabile perchè poi dopo è vero che inizieranno..., sempre quelli siamo i ritardatari, cioè siamo sempre la città del ritardo e non va bene, non va bene perché comunque diciamo anticiparsi, se sappiamo che il primo dicembre si parte con le feste dobbiamo partire con le luci perché stiamo avendo un grande successo in questa città da anni ed è giusto che ci sia quell'area diciamo di festa natalizia come tutte le altre città e quindi chiudo sulle luci di Natale.

Parco Mascagna, non c'è l'Assessore, è intervenuta prima la collega Saggese che la ringrazio sul Parco Mascagna, Assessore, avevo fatto una riservata all'Assessore chiedendo tempi e luoghi per sapere quando visto che il dirigente ha chiuso perché il parco era pericolante con le giostrine messe da poco nuove avevamo chiesto i tempi per il rifacimento del parco perché ha un finanziamento molto importante che verrà messo a nuovo con tutta l'area sgambamento cani, per tutta la potatura diciamo degli alberi, per tutte le giostre nuove, volevamo sapere quando iniziavano i lavori, quando finivano, questo ancora non si sa, intanto hanno solo tagliato alberi senza darci informazione e ovviamente i cittadini scrivono a noi e ci chiedono per quale motivo vengono tagliati alberi così all'insaputa di tutti, se due grandi associazioni come Legambiente e WWF hanno fatto una perizia anche in difficoltà, andiamo in difficoltà perché non riusciamo a capire come vengono tagliati questi alberi che poi ormai al giorno d'oggi con il web ci arrivano foto e video di come vengono tagliati questi alberi in maniera anche proprio molto..., non voglio aggiungere altro e quindi diciamo io vorrei che l'Assessore per i prossimi alberi che ha intenzione di tagliare insieme ai dirigenti ci sia un tavolo di confronto. Io vi ringrazio del tempo che diciamo mi avete ascoltato, spero solo che, Teresa, di tutte queste cose che io ho elencato tu possa fare perchè se no sembra sempre che qua parliamo un po' così diciamo al vento, veramente diventa anche poi per noi ripetitivo, grazie.

OMISSIS

OMISSIS

CONSIGLIERE CECERE:

Grazie, Presidente, buongiorno a tutti. Allora, condivido parola per parola per l'intervento fatto dal Presidente Bassolino, effettivamente fare una manifestazione del genere a Piazza Municipio anche io l'ho vista fuori luogo, insomma ci sono luoghi dove si potrebbe sviluppare un certo tipo di turismo, ma non viene fatto, quindi ricordava il Presidente Piazza Mercato o il Centro Direzionale, io aggiungo anche l'area nord caratterizzata da tutta la ruralità del nostro territorio e la peculiarità della nostra Città, quindi perché non fare un evento del genere in un grande parco come quello dei Camaldoli, richiamando, ecco, un nuovo tipo di turismo e la cosa la ripeterò insomma vita natural durante perché chiaramente la Città è completamente ingolfata, con quello che facciamo la ingolfiamo ancora di più e quindi, ecco, bisogna trovare nuove strategie per veicolare un certo tipo di turismo, un nuovo turismo, su questo l'Amministrazione ha intenzione di metterci la faccia, di spendere il proprio tempo? Io penso che questa roba sia importantissima e darebbe veramente un vero cambio alla Città e un nuovo volto alla Città. Quindi a parte questo, resto sempre con il mio intervento insomma sul green della Città e ritorno all'intervento fatto dalla Consigliera Saggese e da Savarese, gradirei che ci fosse però l'Assessore qui in sala, anzi io mi fermo perché mi sa che sta fuori, l'Assessore Santagada, quindi mi fermo un attimo perché gradirei che ci fosse.

Assessore, due Consiglieri hanno parlato del Parco Mascagna senza ovviamente lei era assente per questioni sue, sempre per questioni inerenti l'Amministrazione, ci mancherebbe altro. Ecco, il primo progetto prevedeva sei alberi abbattuti, oggi ne abbiamo abbattuti 23, pare che ci sia stata una perizia sommaria, cioè così, questa pianta mi sembra malata e ovviamente tutti gli organi come WWF e tutte le associazioni ambientaliste hanno fatto effettuare una nuova perizia e forse tanti di quegli alberi potevano salvarsi. Assessore, io le riporto la voce, ecco, delle associazioni come lo hanno fatto i miei colleghi e quindi chiaramente vedere un albero di cinquanta, sessanta anni che viene così tagliato è sempre un colpo al cuore sicuramente e chiaramente voglio capire, vorrei capire se è prevista una ripiantumazione di alberi, di alberi di una certa grandezza per fare in modo che almeno si ristabilisca quel vecchio ecosistema fondamentalmente, al netto di questo io penso che ci debba essere maggiore attenzione per i parchi, Assessore, non lo dico per partito preso o per provocazione o perché sono contro di lei, assolutamente no, io le dico ci sono dei fondi del piano strategico di Città Metropolitana che a parere mio non vengono spesi bene, le riporto un esempio che lei già conosce perché abbiamo fatto un anno fa un sopralluogo insieme a Parco Musella dove, signori, hanno fatto un'area sgambettamento cani di dieci metri quadrati, infatti lì penso che ci vadano soltanto i Chihuahua insomma degli animali di piccola taglia e chiaramente è

vergognoso, così come hanno fatto un campo da bocce a metà e poi si sono fermata, così come hanno fatto tremila rappezzi in quel parco, un parco molto, ma molto bello e non sappiamo se è stato rendicontato il Progetto, la fase esecutiva, so soltanto che dovevano essere spesi 200.000 euro ed io questi soldi al Parco Musella non li vedo spesi, ovviamente non sono un tecnico, però il ruolo della politica è quello dell'organo di indirizzo, ma soprattutto di sorveglianza, noi dobbiamo controllare e quindi chiaramente io le dico cerchiamo di essere più attivi, andiamoci a vedere anche la rendicontazione di quello che fanno queste ditte perché, ecco, da dopo il Covid io vedo che c'è una approssimazione anche nei lavori perché ovviamente ci sono i subappalti, vedi Parco Mascagna c'è un subappalto, hanno ripristinato quindi queste opere di subappalto durante il periodo del Covid per velocizzare le cose e che secondo me bisognerebbe ripristinare ciò che si faceva prima, quindi che il subappalto che si vieti assolutamente, quindi, Assessore, veramente le chiedo perché ci sono tanti altri fondi con il piano strategico di Città Metropolitana che devono essere spesi per le aree a verde e quindi prestiamo molta attenzione, veramente prestiamo molta attenzione, capisco che i tecnici sono affollati da una marea di cosa, però buttare poi i soldi pubblici così al vento mi sembra un vero peccato, ma io non farei nulla, Assessore, mi creda, ci siamo stati al Parco Musella, fa schifo quello che hanno fatto, diciamolo, perché lei fa così con le mani come se non accetta quello che uno dice? Non ho capito. Questo è quanto, quindi le dico facciamo dei sopralluoghi, facciamoli insieme con la Commissione che è estremamente attiva, anzi ringrazio il Presidente Saggese dell'ottimo lavoro che sta facendo in Commissione, anche per il Regolamento del verde ci stiamo spendendo, tanto, Assessore, cooperiamo di più, questo le chiedo, grazie.

OMISSIS

OMISSIS

CONSIGLIERE GUANGI:

Grazie, Presidente. Brevemente perché ritengo gli articoli 37 soltanto dei ragionamenti che non portano da nessuna parte, però ho degli appunti che ho visto anche in aula l'Assessore Baretta, quindi mi fa piacere, grazie, Assessore, se poteva prestare un attimo attenzione, in settimana ho appreso dai giornali che la nostra cara Municipia su Giuliano ha creato non pochi problemi, sotto accusa Municipia aveva già fatto pasticci con Tari e IMU, c'è un po' di agitazione su ogni Mugnano, su Giuliano, c'è agitazione un po' su tutte le città dove questa società sta operando, io mi auguro nell'interesse della Città di Napoli che Municipia a Napoli porti qualche risultato, ce lo auguriamo, io mi aspetto già entro fine anno la raccolta di soldi di Municipia, noi abbiamo delle reti più grandi di quelle dei pescatori che aspettano Municipia a braccia aperte perché Municipia non so quanti soldi dovrebbe portare nelle casse dell'Amministrazione Comunale, però, caro Massimo, è tutto al contrario, cioè qui i Comuni si lamentano, i Comuni si stanno lamentando e non a caso l'ultimo il Comune di Giuliano, noi abbiamo abbracciato fraternamente e affettuosamente questi extraterrestri che vengono da un altro mondo perché devono portare e devono far intascare i soldi al Comune di Napoli, veramente ce lo auguriamo con tutto il cuore, ma soprattutto per la Città di Napoli, quindi ci tenevo a fare questo breve appunto all'Assessore, magari questo mio intervento se può essere di monito per un'attenzione maggiore perché lei ritengo lei una delle persone all'altezza di poter gestire i conti pubblici, l'ha dimostrato, non c'è bisogno che lo dica un semplice Consigliere della Città di Napoli, però io credo, caro Assessore Baretta, apriamo gli occhi perché questa società sta facendo danni un po' in tutt'Italia e speriamo che non li venga a fare anche a Napoli perché Napoli ha bisogno di soldi veri e non di chiacchiere così come sono state raccontate. Fra l'altro stiamo preparando un accesso agli atti per capire un poco queste assunzioni come sono andate, questi signori in che modo hanno assunto questi giovani in Città, ci devono spiegare le motivazioni, ci devono spiegare le capacità, ma anche le professionalità, quindi stiamo preparando l'accesso agli atti per le assunzioni fatte da questa società anche per capire la modalità che poi queste società interinali hanno utilizzato per far sì che questi giovani, tutto il rispetto, siano stati presi rispetto a tante altre eccellenze della Città di Napoli. Brevemente poi ci tenevo, vedo l'Assessore Armato in aula, Assessore, tra le tante determine ne leggevo una dell'ospedale della pace, non vorrei sbagliarmi, sì, 450.000 euro spesi in una determina, dobbiamo spenderli per la riqualificazione dell'ospedale della Pace, che ben vengano queste attività da parte del Comune nei confronti di strutture importanti della Città di Napoli, però guardiamo anche un po' in periferia, abbiamo tante

strutture in periferia abbandonate che potrebbero dare lustro alla Città, che potrebbero far arrivare anche un po' di turismo all'interno delle periferie, all'interno di quelle Municipalità, non guardiamo soltanto l'orticello del centro oppure il centro storico, abbiamo delle realtà, io non le voglio citare perché sarebbe superfluo, anche perché credo che l'Amministrazione Comunale conosca bene quali sono i tanti siti importanti che sono presenti in periferia e quindi l'invito che rivolgo all'Amministrazione e a lei, Assessore Armato, dove sono convinto che possa veramente dare seguito a questo mio intervento, magari andare a fare una ricerca qualora non conosciamo quali possono essere questi siti e una volta ogni tanto strizzare l'occhio anche alle periferie della Città, che sappiamo bene in quali condizioni versano e un intervento del genere potrebbe dare quella giusta attenzione all'area e anche alle Municipalità stesse che svolgono un ruolo di presenza, ma anche di assenza perché non riescono a dare risposte serie alle tante richieste dei cittadini che vivono quelle realtà, grazie.

OMISSIS

OMISSIS

CONSIGLIERE CARBONE:

Grazie, Presidente, buongiorno ai colleghi e agli Assessori. Allora, molto brevemente, io ho avuto modo di parlarne già con l'Assessore De Iesu di un qualcosa che non riguarda il Consiglio Comunale, ma è giusto che quest'aula prenda anche le lagnanze di una cittadinanza che ci chiede di interessarci di questioni anche non strettamente collegate al nostro ruolo, sappiamo che nella nostra stanza stamattina ci salutano gli standardi istituzionali che ci richiamano ai doveri di partecipazione all'Unione Europea, alla Repubblica Italiana e al Comune di Napoli, è proprio uno dei caposaldi della nostra partecipazione comunitaria è la libera circolazione delle persone oltre che dei mezzi e delle cose, i cittadini napoletani sono diciamo da mesi costretti a fare delle file interminabili e soprattutto delle attese lunghissime per prendere i passaporti legati all'espatrio, ora voi mi chiederete che cosa c'entra nel Consiglio Comunale parlare di questo? C'entra eccome perché tanti cittadini che hanno necessità di fare viaggi d'affari, di cultura, di salute non possono prendere il passaporto e quindi espatriare perché chiamate la Questura e vi dicono l'appuntamento è per l'anno prossimo, ora se ci dobbiamo rintanare solo sulle nostre strette contingenze questo ruolo secondo me è mortificato a quelle che sono le urgenze legate ad attribuzione dell'ente locale sicuramente che non prendono il plenum della vita quotidiana dei cittadini, per cui mi interesso di chiedere alla Giunta, quindi all'Assessore De Iesu per i suoi rapporti e anche al Sindaco di scrivere al Questore affinché si capisca come sbloccare per tanti concittadini la possibilità di prendere il passaporto perché non possiamo arrivare sempre di più ad abbassare l'asticella di questi diritti, l'abbiamo fatto combattendo per le nostre carte d'identità che oggi però sono state sbloccate, quindi c'è un sistema molto più veloce perché anche là avevamo rasentato il ridicolo, ora lo chiediamo per un documento ancora più importante di quello d'identità perché è equipollente a altri sistemi, il passaporto non è sostituibile è un unico sistema per andare oltre i confini nazionali. Per cui, Assessore mi rimetto ai suoi buoni uffici con la Questura, con il Prefetto, lo chiedo alla Giunta affinché si faccia portavoce di chiedere immediatamente che si trovano tutte le condizioni più adeguate per rispondere a un'esigenza di mobilità che è riconosciuta dalle carte costituzionali ed europee. Grazie

OMISSIS

OMISSIS

CONSIGLIERE SORRENTINO

Grazie, Presidente, buongiorno ai colleghi e agli Assessori. Allora, molto brevemente, io ho avuto modo di parlarne già con l'Assessore De Iesu di un qualcosa che non riguarda il Consiglio Comunale, ma è giusto che quest'aula prenda anche le lagnanze di una cittadinanza che ci chiede di interessarci di questioni anche non strettamente collegate al nostro ruolo, sappiamo che nella nostra stanza stamattina ci salutano gli standard istituzionali che ci richiamano ai doveri di partecipazione all'Unione Europea, alla Repubblica Italiana e al Comune di Napoli, è proprio uno dei caposaldi della nostra partecipazione comunitaria è la libera circolazione delle persone oltre che dei mezzi e delle cose, i cittadini napoletani sono diciamo da mesi costretti a fare delle file interminabili e soprattutto delle attese lunghissime per prendere i passaporti legati all'espatrio, ora voi mi chiederete che cosa c'entra nel Consiglio Comunale parlare di questo? C'entra eccome perché tanti cittadini che hanno necessità di fare viaggi d'affari, di cultura, di salute non possono prendere il passaporto e quindi espatriare perché chiamate la Questura e vi dicono l'appuntamento è per l'anno prossimo, ora se ci dobbiamo rintanare solo sulle nostre strette contingenze questo ruolo secondo me è mortificato a quelle che sono le urgenze legate ad attribuzione dell'ente locale sicuramente che non prendono il plenum della vita quotidiana dei cittadini, per cui mi interesso di chiedere alla Giunta, quindi all'Assessore De Iesu per i suoi rapporti e anche al Sindaco di scrivere al Questore affinché si capisca come sbloccare per tanti concittadini la possibilità di prendere il passaporto perché non possiamo arrivare sempre di più ad abbassare l'asticella di questi diritti, l'abbiamo fatto combattendo per le nostre carte d'identità che oggi però sono state sbloccate, quindi c'è un sistema molto più veloce perché anche là avevamo rasentato il ridicolo, ora lo chiediamo per un documento ancora più importante di quello d'identità perché è equipollente a altri sistemi, il passaporto non è sostituibile è un unico sistema per andare oltre i confini nazionali. Per cui, Assessore mi rimetto ai suoi buoni uffici con la Questura, con il Prefetto, lo chiedo alla Giunta affinché si faccia portavoce di chiedere immediatamente che si trovino tutte le condizioni più adeguate per rispondere a un'esigenza di mobilità che è riconosciuta dalle carte costituzionali ed europee. Grazie

OMISSIS

OMISSIS

CONSIGLIERE CILENTI:

Presidente, sarò molto veloce giusto perché i colleghi mi hanno dato lo spunto su una duplice riflessione. Io guardo con invidia l'attività svolta, al di là delle giuste recriminazioni fatte dalla collega Saggese sulla necessità di un necessario coinvolgimento a livello delle Commissioni devo dire, però provo una certa invidia per i luoghi dove le cose si fanno e insomma vorrei tanti Parchi Mascagna a Ponticelli, a Barra, a San Giovanni dove l'intervento di manutenzione viene fatta in maniera costante, non mi assumo assolutamente alcun titolo di valutazione perché la valutazione la diamo tecnici che se ne assumono in pieno la responsabilità di quello che scrivono, poi naturalmente capisco che ci sono le associazioni che debbano fare il loro lavoro, ma noi svolgiamo in questo luogo di discussione, mi permetto di dire, un lavoro completamente diverso. Ripeto, sarei contentissimo di poter annoverare, guardate Assessore e tu lo sai nella VI Municipalità andiamo per le cose che si fanno e devo dire aspettiamo che si facciano, quindi se proprio dovessi avere tanti di quei problemi in altre parti della città vieni a spendere un po' dalle nostre parti perché saremo ben contenti di poter vedere qualche potatura concreta di alberi, qualche pulizia di giardini è un po' più radicale, saremo ben contenti.

Mi soffermo anche io per la verità perché io spesso passo di palo in frasca e vado sulla questione della bella giornata, delle belle tre giornate organizzate a Piazza del Municipio. È la rappresentazione di un'attività lavorativa, dell'impegno costante che una parte di produzione forse è l'ultima, l'unica vera e concreta attività lavorativa che resiste nella nostra Italia in particolare nel nostro Sud. Dargli la piazza più bella secondo me è... senza contraddire i giusti rilievi fatti dai colleghi, però devo dire che quella piazza ha dato importanza e soprattutto mi è piaciuto attraversare e vedere i visi e le mani del lavoro, delle persone che ogni giorno si alzano alle 6 di mattina e vanno a svolgere un'attività, vivaddio che ancora c'è un po' di lavoro nella nostra Regione e nella nostra città, a storcere il naso possono essere soltanto coloro che la mattina hanno tanto tempo a disposizione e forse poca produzione per questo nostro Sud. Devo dire che invece è stata apprezzata dal cittadino quello semplice, quello che ha visto finalmente che cosa viene dalla nostra terra, come viene organizzato il lavoro e devo dire hanno dato anche una buona rappresentazione di organizzazione diciamo c'erano impiegate centinaia di persone sull'attività della Coldiretti, centinaia di persone, persone che hanno garantito la pulizia, tu ti avvicinavi a una buvette, a un'attività e mangiavi qualcosa e immediatamente c'era la persona che veniva a pulire, persone che hanno garantito la sicurezza, forse più di dove dovremmo intervenire noi normalmente e non

riusciamo a intervenire perché non abbiamo le risorse umane per poterlo fare, mi sembrava di essere in cento volte San Biagio dei Librai, dove c'era un via vai di persone che veniva controllato e che si faceva confluire con tranquillità, per cui devo dire proprio per cercare di rimarcare anche una differenza di opinione e di visione su questo sarei dell'idea che forse in piazza debbano, e capisco anche la difficoltà di chi ha dovuto per qualche giorno patire, compreso noi, patire la difficoltà del movimento in città, però noi dobbiamo iniziare ad avere un atteggiamento propositivo su chi produce ancora qualcosa per il nostro Sud altrimenti, voglio dire, che cosa vogliamo proporre? Ogni tanto si produce anche un'iniziativa, una giornata, più giornate che possano ben rappresentare il nostro territorio. Quindi, un grazie per come è stata individuata e pensata la cosa, mi auguro di poter visitare al più presto il Parco Mascagna per quella è stata la scelta dei tecnici aspettando di poter avere qualche Parco Mascagna anche sulla VI Municipalità. Grazie

OMISSIS

OMISSIS

CONSIGLIERE BORRIELLO:

Grazie, Presidente. Parto con una piccola cosa avventurosa mi avventuro in un argomento complicato che è quello delle multe. Due anni fa devo ammettere le mie colpe ho parcheggiato lo scooter in un posto che non potevo parcheggiare nella precisione diciamo di noi utenti cittadini il giorno dopo ho pagato la multa, non vi dico neanche quanto perché potete immaginare che... pago la multa, giustamente c'è pure quella cosa che uno usufruisce dei 5 giorni, un'agevolazione bella, dopo un mese mi arriva una Pec - da quel momento io controllo sempre la Pec tutte le mattine - arriva la Pec e dice "No, guarda tu hai avuto una multa devi pagare la multa", "Guarda, io già l'ho pagata", non l'ho neanche pagata dal tabaccaio, non è che non mi fido del tabaccaio, l'ho pagata proprio in banca per avere la certezza che la multa fosse pagata. Quindi, comunque alla Pec ben 2 anni fa che ho pagato. Dopo 2 anni mi arriva la cartella dice "Guarda tu non hai pagato la multa", ora non per dire capita a me, capita a noi che siamo anche dei fortunati perché probabilmente abbiamo dei mezzi anche culturali di poter aprire una Pec, di poter contrastare, però obiettivamente io mi metto nelle mani di quei cittadini che già quando arriva quella cosa, c'è l'inflazione vanno sempre pagate, però c'è quello stato che ti mette un attimino di difficoltà, quindi io credo che se ci sono tante ore di lavoro perché credo che sul mio caso semplicissimo sono state impiegate almeno 2 ore di lavoro da un nostro apparato diciamo della... che però non ha prodotto l'effetto giusto perché se io impiego 2 ore per produrre un non effetto quante sono le ore che vengono moltiplicate dai nostri dipendenti che non producono l'effetto sperato? Quindi, su questo tema credo che bisogna fare una riflessione, quindi va capito bene questo ufficio come funziona perché obiettivamente se la Pec non è uno strumento che funziona facciamoci due conti e vediamo quante sono questi cartelle che vengono mandate dove c'è un signore che ci ha lavorato per ore perché sono migliaia di casi, però senza produrre effetti perché la multa è stata pagata, quindi facciamo attenzione. È una piccola constatazione, lo dico sempre sorriso perché obiettivamente è qualche cosa che ci fa riflettere.

Ora mi iscrivo anche io al partito della Coldiretti. È nato ufficialmente un partito: Coldiretti che è un partito assai trasversale perché parlano con tutti, come giusto che sia, a Napoli c'è stata anche la presenza di Ministri che non condivido la loro cultura politica, però un Ministro è sempre un Ministro della Repubblica per cui massimo rispetto per il Ministro, quindi c'è stato un intervento di un fatto nazionale, quindi grazie che hanno scelto Napoli per questa straordinaria iniziativa. Però obiettivamente abbiamo fatto un'esperienza perché io poi dico sempre che le cose devono essere

fatte per migliorarle poi dopo. Allora probabilmente la location di Piazza del Municipio non è proprio indicata perché il Villaggio è stato pesante e le ripercussioni sono state pesanti, erano anche i giorni di festa insomma perché era anche molto accogliente. Io ci sono stato eh, sono tra quelli che è andato di sera tardi proprio agli ultimi 5 minuti come è il mio solito proprio per evitare traffico, però è stato bellissimo, molto bello visitarlo, un'accoglienza fanta... gentilezza, insomma, veramente come devono essere fatte le cose non mi piacciono le grandi manifestazioni, però questa meritava però obiettivamente lì al centro della città va fatta una riflessione. Piazza Mercato poteva essere più indicata o anche la periferia, credo che ci sono dei luoghi che un Villaggio così imponente in quei luoghi di periferia tendono a riqualificarlo a mio avviso con quello che si è messo in campo perché c'è stato un dispendio enorme di energie.

Un piccolo appunto lo farei anche sulla Sovrintendenza perché obiettivamente la Sovrintendenza che sta sempre, come dire, a sindacare su tutto non si è accorto che praticamente quando arrivavi da Via De Gasperi non si vedeva più il nostro maschio napoletano che è il Maschio Angioino perché era completamente oscurato dal villaggio che è bellissimo. Allora io dico a volte dove si vede e dove si ceca però obiettivamente insomma va dato un plauso perché è stata fatta una manifestazione importante, però l'anno prossimo alla Coldiretti che vuole investire in questa città e ci fa piacere gli possiamo offrire anche altri luoghi e gli facciamo capire che anche altri luoghi attraverso di loro possono essere riqualificati. Grazie.

OMISSIS

OMISSIS

PRESIDENTE AMATO:

Grazie, Presidente. Il mio articolo 37 proprio pochi minuti, ma sentivo doveroso far arrivare la solidarietà del Consiglio Comunale di Napoli e dell'Amministrazione tutta alle organizzazioni sindacali e dei lavoratori che sono in queste ore impegnati in una vertenza delicatissima che riguarda 621 lavoratori dell'Almaviva e che non sono riusciti per questioni diciamo appunto di situazione e di requisito non sono riusciti ad essere assorbiti da Comdata. Dal 28 novembre le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e UGL di categoria hanno intrapreso una serrata interlocuzione con il Mimit per cercare di garantire questi lavoratori, 48 di questi lavoratori sono della sede Almaviva di Napoli e quindi a loro insieme a tutti gli altri lavoratori che sono sulle altre città di Catania, Palermo, Roma e Segrate hanno cercato e stanno cercando appunto di avviare un percorso che ne garantisca l'occupazione.

È una trattativa, una vertenza molto molto delicata, le organizzazioni sindacali sono impegnate e hanno dichiarato di non assolutamente intende cedere al sostegno di questi lavoratori e di queste lavoratrici. C'è diciamo così in discussione un piano di recupero dalla cassa integrazione alla formazione e alla riqualificazione per la ricollocazione, ma è evidente che bisogna trovare qualcosa in più perché non essendo quei lavoratori possibilmente ricollocati in Comdata si dovranno trovare delle soluzioni che possono in qualche modo garantire la continuità lavorativa e quindi sentivo il dovere da parte del Consiglio Comunale di Napoli di lanciare un appello al Governo e di sostegno vero alle organizzazioni sindacali che stanno, nel caso specifico dei nostri 48 concittadini, mantenendo una dura lotta e una dura interlocuzione con il Ministero perché Almaviva così consenta di garantire l'occupazione a questi lavoratori e a queste lavoratrici Grazie.

OMISSIS



CONSIGLIO COMUNALE
Gruppo Consiliare
Partito Democratico

Gesto di memoria " Un posto Occupato"

ORDINE DEL GIORNO

Premesso

che il 25 Novembre si celebra la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne; data ufficializzata dalle Nazioni Unite nel 1999 per commemorare la vita, l'attivismo e soprattutto il coraggio di tre Sorelle: "Patria, MariaTeresa e Minerva Mirabal, anche soprannominate "mariposas", ovvero farfalle, che hanno combattuto per la libertà del loro paese (la Repubblica Dominicana) che durante gli anni 40' e 50' era stretto nella morsa della dittatura del generale Rafael Trujilo;

Considerato

che il coraggio e la forza dimostrata dalle sorelle Mirabal hanno fatto di Loro delle eroine internazionali e la loro storia è stata scelta simbolicamente per significare che la violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani;

Considerato altresì

che i dati sulla violenza agita sulle donne sono ad oggi impressionanti, in Europa si stima che una donna su quattro ha subito una violenza nella vita tra i 15 ed i 60 anni ed il 90% delle violenze si consumano in ambiente domestico o familiare e circa il 70% delle vittime di omicidi compiuti fra le mura domestiche sono donne. In Italia, il 31% delle donne , secondo i dati Istat, ha subito almeno una violenza nella vita e nella maggior parte dei casi da parte dei propri partner.

Tenuto conto

- che per prevenire e contrastare questo tipo di violenza, diventa sempre più necessaria una particolare attenzione da parte delle Istituzioni, con iniziative che coinvolgano i giovani attraverso la promozione di una cultura di parità fra i generi;
- che il Comune di Napoli, con Delibera di Giunta n. 184 del 07.05.2021 ha istituito l'Osservatorio Comunale sul fenomeno della violenza sulle donne;

- che il Comune di Napoli attraverso la campagna di sensibilizzazione "*Non sono caduta dalle scale*" accoglie donne vittime di violenza presso i Centri Antiviolenza presenti sul territorio cittadino , offrendo Loro " Ascolto , Sostegno Psicologico e Legale e Orientamento alla formazione e al lavoro" nel rispetto dell' anonimato.

Ritenuto necessario

riaffermare la centralità dei diritti delle donne, condannando ogni forma di discriminazione e violazione dei diritti delle stesse;

Sulla Scorta di quanto sopra premesso, considerato, considerato altresì, tenuto conto e ritenuto necessario, il Consiglio Comunale impegna l' Amministrazione Comunale

a lanciare un messaggio preciso, attraverso un gesto piccolo ma concreto dedicato a tutte le donne vittime di violenza con l' iniziativa " Posto Occupato" riservando un posto dell' assemblea consiliare ad una donna vittima che prima che un marito, un ex amante o uno sconosciuto decidesse di porre fine alla sua vita, occupava un posto a teatro, sul bus a scuola, nella società, affinché la quotidianità non sommerga questi posti un tempo occupati gettandoli nell' oblio.

Gruppo Partito Democratico (F.to)

Mariagrazia Vitelli
Vincenza Amato
Gennaro Acampora
Aniello Esposito
Pasquale Esposito
Salvatore Madonna